

Delibera di adozione del Consiglio Comunale
n° 38 del 31.07.2012

Delibera di approvazione del Consiglio Comunale
n° del

Pubblicazione BURL
n° del

Il Sindaco:

Dott. Franco Borghi

L'Assessore all'Urbanistica:

Arch. Raffaele Cucchi

Il dirigente dell'ufficio tecnico:

Arch. Lanfranco Mina

Unità Operativa di Piano:

Arch. Giuliano Pedrani (Settore Urbanistica - Edilizia privata)

Arch. Vito Marchetti (Settore Lavori Pubblici)

Geom. Adriano Loda (S.U.A.P.)

I progettisti:

Arch. Massimo Giuliani

Arch. Luigi Moriggi

Ing. Emilio Cremona

Planning 2000. srl

Montana Ambiente

Consulente legale:

Avv. Pietro Ferraris

Collaboratori:

Dott. Urb. Stefano Barenghi

Arch. Marco Maffezzoli

Urb. Giulia Musso

PGT Città di **PARABIAGO**
provincia di Milano
art. 7 L.R. 12/2005
piano di governo del territorio

Piano di Governo del Territorio



**Schede di esame e controdeduzioni
alle osservazioni**

PGT 5

Data / **DICEMBRE 2012**

1. PREMESSA

L'elaborato PGT.05. – Esame e controdeduzioni alle osservazioni presentate, raccoglie, ordina ed esamina puntualmente tutte le osservazioni che sono state presentate a seguito dell'adozione del Piano di Governo del Territorio del comune di Parabiago, proponendo controdeduzioni argomentate per ciascuna richiesta formulata finalizzate ad accogliere, accogliere parzialmente o respingere ogni singola osservazione.

Sono state presentate complessivamente 178 osservazioni, compreso il parere formulato dall'ASL e dall'ARPA – Dipartimento provinciale di Milano.

Alle osservazioni si aggiungono:

- il parere di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della LR n° 12/2005, predisposto dalla Provincia di Milano e deliberato dalla Giunta Provinciale in data 20 novembre 2012, delibera n° 421/45567;
- il parere di compatibilità agli obiettivi del Piano Territoriale Regionale di Regione Lombardia, deliberato dalla Giunta Regionale in data 05 dicembre 2012, delibera n° IX/4481.

Completano la documentazione disponibile, la Tabella A che riassume i dati principali di ciascuna osservazione (numero progressivo, data di presentazione, numero di protocollo, nominativo, oggetto della richiesta e proposta di controdeduzione) e l'elaborato PGT.04. – Individuazione delle osservazioni presentate, che rappresenta le singole istanze su un'unica tavola in scala 1:8.000.

L'esame delle osservazioni e le proposte di controdeduzione, vedono un accoglimento, totale o parziale, di 72 osservazioni, mentre le restanti osservazioni non sono state accolte. Di quelle non accolte, la maggior parte riguarda richieste di modifica della destinazione funzionale delle aree di proprietà, da ambiti agricolo e/o di interesse pubblico, ad ambito edificabile (ben 42 osservazioni).

A seguito dell'accoglimento parziale e/o totale delle osservazioni sono stati aggiornati gli elaborati di riferimento, tavole, relazioni e normative di riferimento, che vengono consegnati all'Amministrazione Comunale contestualmente alla presente documentazione, come del resto previsto dalla normativa regionale.

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Tabella A - ELENCO OSSERVAZIONI PRESENTATE E PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

N°	Data di presentazione	N° Prot.	Nome del richiedente	Ambito/Area interessata	Proposta di controdeduzione
1	09/08/2012	23556	Ghisimberty Enrica	Ambito ARU7/Tessuto consolidato a medio-bassa densità	A
2	05/09/2012	25331	Colombo Donata	Sede stradale/Tessuto consolidato a media-alta densità	A
3	18/09/2012	26605	Slavazza Carlo e altri	Ambito ARU9	AP
4	20/09/2012	26798	Travasa Franco	Tessuto storico consolidato	A
5	21/09/2012	26909	Panzeri Paolo Elisabetta	Tessuto consolidato/Fascia di rispetto canale derivatore Villoresi	A
6	26/09/2012	27268	Banfi Renzo	Tessuto per attività produttive	R
7	26/09/2012	27278	Melzi Giuseppe	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	A
8	26/09/2012	27291	Gada Ermes	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	A
9	26/09/2012	27292	Gada Ermes	Ambito agricolo	R
10	26/09/2012	27293	Gada Ermes	Ambito agricolo	R
11	01/10/2012	27761	Girolami Mario – Belloni Giuseppe	Corridoio di riqualificazione ecologica e ambientale	R
12	01/10/2012	27762	Girolami Mario	Area di interesse pubblico	R
13	04/10/2012	28224	Girolami Mario	Varie destinazioni	AP
14	09/10/2012	28689	Filippini Nera	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	NP
15	11/10/2012	28964	ASL Milano 1	Indicazione di carattere generale e per gli Ambiti di Trasformazione-ATS e di Riqualificazione Urbana - ARU	A
16	11/10/2012	29071	Rescaldani Adelia	Area agricola - Area boscata	R
17	12/10/2012	29116	Macchi Felice	Tessuto per attività produttive	A
18	15/10/2012	29280	Apollo Raffaella	Ambito di perequazione/Viabilità	AP
19	16/10/2012	29439	Gala Francesco	Ambito ARU13	R
20	16/10/2012	29441	Cerutti Francesca	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	R
21	16/10/2012	29476	Morandi Giovanna	Ambito agricolo	R
22	17/10/2012	29578	Ghisimberty Enrica	Ambito ARU7 /Tessuto consolidato a medio-bassa densità	A
23	17/10/2012	29608	Moroni Elena Fabrizia e altri	Ambito agricolo	R
24	18/10/2012	29711	Repossini Bruno	Ambito agricolo	R
25	18/10/2012	29712	Bonadei Giuliano	Art. 23 – Comma 2 – Criteri di attuazione del Documento di Piano	AP
26	18/10/2012	29713	Gianazza Carlo	Parcheggio a servizio della residenza	R
27	18/10/2012	29716	Bonadei Giuliano	Allegato B – Norme di Attuazione del Piano delle regole	R
28	18/10/2012	29717	Cinzia Ferrario	Modalità di intervento all'interno della Città storica (Edificio in classe A1)	NP
29	18/10/2012	29719	Conti Achille	Ambito ARU5	R
30	18/10/2012	29720	Mondellini Angela	Parcheggio a servizio della residenza	R
31	18/10/2012	29721	Novati Carlo	Tessuto storico consolidato (già sottoposto a pianificazione attuativa)	A
32	18/10/2012	29741	ARPA Lombardia	Indicazioni di carattere generale sulle componenti ambientali	A
33	19/10/2012	29867	Bertezelli Mirella e Maria Gloria	Aree a verde privato – Art. 33 normativa del Piano delle regole	R
34	19/10/2012	29856	Musazzi Giuliano	Definizioni generali – elaborato PGT.02	A

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

35	19/10/2012	29869	Battaglia Ermanno	Tessuto consolidato a medio-bassa densità e area di completamento volumetrico	R
36	19/10/2012	29870	Battaglia Ermanno	Tessuto consolidato a medio-bassa densità e Verde privato	A
37	19/10/2012	29855	Quintana Lucio	Area a servizi ed attrezzature tecnologiche	A
38	20/10/2012	29984	Berra Loredana	Ambito di completamento volumetrico e Sistema del verde	R
39	22/10/2012	30058	Sissa Ugo Oscar	Varie sulle normative e sulle tavole del DP, PR e PS	AP
40	22/10/2012	30062	Bogni Maddalena	Ambito agricolo	R
41	22/10/2012	30064	Anzani Lanfranco – Gianazza Maria Teresa	Tessuto consolidato a medio-bassa densità e Aree di completamento volumetrico	R
42	22/10/2012	30067	Quintana Lucio	Area a servizi ed attrezzature tecnologiche	A
43	22/10/2012	30068	Mezzanzanica Antonella	Ambito ARU8 – Tessuto a medio-bassa densità	A
44	22/10/2012	30070	Mezzanzanica Antonella	Ambito ARU8 – Tessuto a medio-bassa densità	AP
45	22/10/2012	30071	Della Vedova Paola – Cremona Mario	Tessuto per attività produttive	R
46	22/10/2012	30072	Rossetti Luciano	Corridoio di riqualificazione ecologica e ambientale	R
47	22/10/2012	30117	Volpi Sonia – Cassani Enrico	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	A
48	23/10/2012	30147	Cagliani Maria Fiorella	Area di interesse pubblico – Ambito per la fruizione lungo il canale Villoresi	R
49	23/10/2012	30148	Pignataro Guido	Area di interesse pubblico – Verde sportivo	R
50	23/10/2012	30170	Repossini Franco	Ambito agricolo	R
51	23/10/2012	30172	Conti Mario	Ambito ARU5	R
52	23/10/2012	30174	Rancilio Luca Francesco	Ambito ARU12	AP
53	23/10/2012	30175	Azi Teresina	Ambito ARU9	R
54	23/10/2012	30176	Borroni Maria Angelica e altri	Ambito ARU9	R
55	23/10/2012	30177	Oliva Angelo Vittorio e Oliva Renato	Area agricola	R
56	23/10/2012	30180	Venegoni Giuseppe	Area agricola	R
57	23/10/2012	30183	Gandolfi Antonio	Ambito ARU1	AP
58	23/10/2012	30184	Fogagnolo Alberto	Ambito ATS1	R
59	23/10/2012	30185	Almasio Emilio	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	R
60	23/10/2012	30243	Bonadei Giuliano	Varie sulla normativa e sulla cartografia	AP
61	23/10/2012	30244	Nebuloni Angela	Ambito ARU11	R
62	23/10/2012	30245	Moroni Angelo	Ambito ARU11	R
63	23/10/2012	30246	Villoresi Alessandro	Ambito agricolo	R
64	23/10/2012	30261	Consorzio Est Ticino Villoresi	Reticolo idrico	A
65	24/10/2012	30271	Circolo "Il Gallo" – Legambiente	Varie in merito ad aspetti territoriali, ambientali e di paesaggio	AP
66	24/10/2012	30273	Porrini Antonio	Area a servizi	R
67	24/10/2012	30297	Della Vedova Danilo	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	R
68	24/10/2012	30298	Bonetti Patrizia Giuseppina	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	R
69	24/10/2012	30299	Colombo Cristina	Area agricola	R
70	24/10/2012	30300	Sottile Caterina	Tessuto consolidato a medio-bassa densità e area a servizi	R
71	24/10/2012	30301	Colombo Luca Francesco	Area agricola	R
72	24/10/2012	30302	Laguardia Salvatore	Tessuto consolidato a medio-alta densità	A

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

73	24/10/2012	30303	Borsani Renzo	Ambito agricolo	R
74	24/10/2012	30305	Bigatti Gianfranco	Ambito ATS1	AP
75	24/10/2012	30306	Leffi Adriano	Area agricola	R
76	24/10/2012	30313	Colombo Piera Antonella	Art. 19 – Norme PdR – Parcheggi pertinenziali	AP
77	24/10/2012	30320	Pretti Giovanna	Tessuto misto per attività produttive, direzionali, commerciali e ricettive	R
78	24/10/2012	30322	Elia Antonio - Amministratore Unico "FIN EDILE RE"	Ambito di recupero sottoposto a piano/programma in fase di attuazione	R
79	24/10/2012	30326	Repossini Giancarlo	Ambito ARU5	R
80	24/10/2012	30327	Borsani Giampiero	Ambito di recupero sottoposto a piano in fase di attuazione	A
81	24/10/2012	30328	Terreni Anna	Modalità di intervento sugli edifici in classe A2	R
82	24/10/2012	30331	Borsani Gian Piero	Ambito di completamento volumetrico – Area a servizi	R
83	24/10/2012	30333	De Privitello Giordano	Modalità di intervento sugli edifici in classe A2	R
84	24/10/2012	30339	Borsani Gian Piero	Modalità di intervento sugli edifici in classe A2	R
85	24/10/2012	30342	Rimoldi Gianluca	Edificio in classe A2 – Sistema delle permeabilità	AP
86	24/10/2012	30345	Rimoldi Gianluca	Allegato B alle Norme del PR – indicazione relativa alle recinzioni	A
87	24/10/2012	30347	Grassini Elena Olga	Varie in merito alla normativa ed alla cartografia	AP
88	24/10/2012	30348	Motta Valerio	Ambito agricolo	R
89	24/10/2012	30349	Montoli Eleonora	Edifici in classe A1/A2	AP
90	24/10/2012	30352	Orsenigo Angelo – Cooperativa Nazionale di Senago	Ambito ARU4	AP
91	24/10/2012	30356	Bocca Lorenzo – Immobiliare Parabiago	Ambito ATS3	AP
92	24/10/2012	30358	Bocca Lorenzo – Immobiliare Parabiago	Ambito ATS3	AP
93	24/10/2012	30360	Ranzani Paola	Art. 32 delle Norme del PR	R
94	25/10/2012	30425	Venegoni Rinalda e altri	Ambito agricolo	R
95	25/10/2012	30426	Bottini Andrea e altri	Ambito ATS2	AP
96	25/10/2012	30428	Villoresi Alessandro e altri	Nuclei rurali di interesse storico	A
97	25/10/2012	30430	Marazzini Mauro	Modalità di intervento nei centri storici	AP
98	25/10/2012	30431	Ciraci Cosimo	Tessuto consolidato a medio-bassa densità	R
99	25/10/2012	30433	Banfi Renzo	Tessuto per attività produttive	AP
100	25/10/2012	30434	Seminati Giuseppe	Area agricola	R
101	25/10/2012	30436	Annoni Carlotta e Piera	Area agricola	R
102	25/10/2012	30437	Mezzanzanica Cristian	Area per servizi temporanei	R
103	25/10/2012	30438	Simionato Giuseppina	Area agricola	R
104	25/10/2012	30439	Simionato Gluseppina	Area agricola	R
105	25/10/2012	30440	Piazzolla Angelo Fortunato	Area agricola	R
106	25/10/2012	30441	Passerini Antonietta	Area per servizi – Verde urbano e viabilità	R
107	25/10/2012	30442	Giannetta Giuseppe	Modalità di intervento nei centri storici	AP
108	25/10/2012	30443	MASCO Immobiliare	Possibilità di insediamento di più medie strutture di vendita	R

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

109	25/10/2012	30444	Bottini Elena – Girolami Mario	Ambito già sottoposto a pianificazione attuativa	R
110	25/10/2012	30445	Lazzati Fabio	Ambito ATS1	AP
111	25/10/2012	30446	Martignoni Luigia	Area agricola	R
112	25/10/2012	30447	Mezzanzanica Lorenzo e altri	Ambito ARU8 e Tessuto edificato a medio-bassa densità	R
113	25/10/2012	30448	Selmo Andrea	Possibilità di realizzare pertinenze all'interno del centro storico	AP
114	25/10/2012	30449	Selmo Andrea	Area a servizi – Verde urbano	R
115	25/10/2012	30458	Consorzio Est Ticino Villorosi	Modalità di intervento su edifici ed aree a servizi	AP
116	25/10/2012	30462	Anzini Marialuisa	Tessuto edificato a medio-bassa densità e per attività produttive	A
117	25/10/2012	30468	De Albertis Claudio - Assimpredil	Area agricola	R
118	25/10/2012	30470	De Albertis Claudio - Assimpredil	Criteri ed obiettivi per l'attuazione del Documento di Piano, Art. 12 – Indirizzi direttive e prescrizioni del DP	R
119	25/10/2012	30471	De Albertis Claudio - Assimpredil	Norme del PR, Art. 22 – Edificazione in corso di esecuzione	R
120	25/10/2012	30472	De Albertis Claudio - Assimpredil	Norme del PR, art. 9 – Applicazione della perequazione/compensazione/incentivazioni urbanistica	R
121	25/10/2012	30473	De Albertis Claudio - Assimpredil	Norme del PR, art. 19 – Parcheggi pertinenziali	AP
122	25/10/2012	30474	De Albertis Claudio - Assimpredil	Norme del PR, art. 29 – Norme di carattere generale relative ai tessuti della città consolidata	AP
123	25/10/2012	30475	De Albertis Claudio - Assimpredil	Norme del PR, art. 32 – Aree di completamento volumetrico	R
124	25/10/2012	30477	De Albertis Claudio - Assimpredil	Definizioni generali del PGT – Slp (mq)	R
125	25/10/2012	30478	Comune di Nerviano	Ambito ARU4, Viabilità, Parco del Roccolo e percorsi ciclabili	AP
126	25/10/2012	30480	Molaschi Galeazzo	Area agricola	R
127	25/10/2012	30481	Molaschi Giovanni Battista	Edificio classificato A1/A2 – Modalità di intervento	R
128	25/10/2012	30483	Molaschi Angelo	Edificio classificato A1/A2 – Area agricola	R
129	25/10/2012	30484	Repossini Franco	Tessuto per attività produttive	R
130	25/10/2012	30486	Nespolo Franco – CO.NES. Costruzioni Nespolo	Individuazione perimetro ambiti di recupero	R
131	25/10/2012	30487	Bianchi Marco Luigi	Art. 12 – Definizioni generali del PGT	A
132	25/10/2012	30490	Terreni Anna	Norme del PR - Modifica altezza media dei sottotetti	A
133	25/10/2012	30491	Pattano Maria	Percorso linee autobus – via Principe Amedeo	NP
134	25/10/2012	30494	ROYAL srl e altri	Ambito ATS1	AP
135	25/10/2012	30496	Viganò Rosella	Norme del PR - Edifici pertinenziali non autorizzati	R
136	25/10/2012	30498	Slavazza Felice	Ambito ARU9	R
137	25/10/2012	30500	Zucchetti Vittorio e Ferdinando	Ambito ARU10	AP
138	25/10/2012	30503	Bottini Norberto	Varie in merito alle norme, al Piano dei Servizi e alla viabilità	AP
139	25/10/2012	30504	Dell'Acqua Roberto	Norme del PGT e varie	AP

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

140	25/10/2012	30505	Nebuloni Adriana e Maria Fernanda	Viabilità di interesse locale	R
141	25/10/2012	30507	Re Franca	Area agricola	R
142	25/10/2012	30508	Borsani Simona e Katia	Area agricola	R
143	25/10/2012	30509	Ravizza Andrea	Edificio in classe A1 - Riclassificazione	A
144	25/10/2012	30510	Vecchi Claudio	Definizioni generali PGT – Distanza minima tra fabbricati	R
145	25/10/2012	30511	Vallegra Francesco	Modalità di intervento negli edifici in classe A2	R
146	25/10/2012	30512	Bernasconi Antonio	Ambito ARU8	AP
147	25/10/2012	30513	Ravizza Andrea	Area compresa all'interno del PLIS Mulini	AP
148	25/10/2012	30514	Vitali Massimo	Area di completamento volumetrico – Area a servizi	R
149	25/10/2012	30515	Lauriola Marco	Modalità di intervento edifici in classe A2	R
150	25/10/2012	30516	Toini Andrea	Stralcio impianto carburanti e ampliamento area	R
151	25/10/2012	30517	Perico Yvonne	Area di interesse pubblico – Ambito per la fruizione lungo il canale Villoresi	R
152	25/10/2012	30518	Anzani Onorio	Classificazione edificio all'interno del centro storico	R
153	25/10/2012	30519	Manzoni Martina	Norme PR – Distanze per allevamenti in zona agricola	R
154	25/10/2012	30520	Mereghetti Elio Carlo	Classificazione edificio all'interno del centro storico	R
155	25/10/2012	30521	Belloni Virginio	Inserimento all'interno del vincolo paesistico del fiume Olona	A
156	25/10/2012	30522	Belloni Virginio	Tessuto per attività produttive	R
157	25/10/2012	30523	San Lorenzo srl	Aree di interesse pubblico – Ambito per la fruizione lungo il canale Villoresi	R
158	25/10/2012	30524	Mocchetti Gianni	Classificazione edificio all'interno del centro storico	AP
159	25/10/2012	30525	Morlacchi Umberto	Ambito ARU10	R
160	25/10/2012	30526	Morlacchi Umberto e Domeni Pierina	Ambito ARU7	AP
161	25/10/2012	30527	Gruppi Consiliari "L'Unione", "Insieme per Parabiago" e "Noi per la Città"	Varie relative agli ambiti ATS e ARU, PLIS, Viabilità, beni vincolati e centro storico, normative	AP
162	25/10/2012	30528	Morlacchi Michele	Area a verde pubblico – Potenziamento servizi sociali ed assistenziali	R
163	25/10/2012	30529	Raimondi Cristian	Area agricola	R
164	25/10/2012	30530	Fosco Agostino	Area a servizi di base e alla persona	R
165	25/10/2012	30531	Rinoldi Piero	Verifica Azzonamento	AP
166	25/10/2012	30532	Amato Eugenio	Area a servizi di base e alla persona	R
167	25/10/2012	30533	Lombardi Luigi – Amministratore Unico IM.PAR. srl	Ambito ARU3	R
168	25/10/2012	30534	Bollati Bruno – Immobiliare San Sebastiano sas	Città storica	R
169	25/10/2012	30535	La Fabbrica di Sant' Ambrogio	Perimetro città storica, edifici e giardini	AP
170	25/10/2012	30536	Potenza Vito Antonio – Collegio dei Curatori	Ambito ARU13	AP
171	25/10/2012	30537	Musazzi Carla Maria – immobiliare Parabiago spa	Ambito ARU8	R

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

172	25/10/2012	30539	Musazzi Monica e altri	Ambito ARU8	R
173	25/10/2012	30540	Eusebio Giovanni – Lorena SRL	Ambito ARU8	R R
174	25/10/2012	30541	Bonecchi Gian Mario – Assab Italy srl	Ambito ARU6	R
175	25/10/2012	30542	Ferrario Flavio	Norme del Piano delle Regole	AP
176	25/10/2012	30543	Ceriani Walter – Amministratore DEDI spa	Area boscata	R
177	25/10/2012	30544	Lombardi Luigi – Amministratore Unico IM.PAR. srl	Ambito ARU3	A
178	25/10/2012	30549	Almasio Elvio	Varie	AP
	22/11/2012	33458	Provincia di Milano	Parere di compatibilità con il PTCP	
			Regione Lombardia	Parere di compatibilità con il PTR	

A= Accolta

AP = Accolta Parzialmente

R = Respinta

NP = Non Pertinente

Richieste di trasformazione da area agricola, verde privato o altra destinazione non edificabile a destinazione edificabile	
Richieste relative ad ambiti di trasformazione ATS e di riqualificazione ARU	
Richieste per modifica/integrazione della normativa	
Modifiche/Rettifiche all'interno del tessuto urbano consolidato, compreso il tessuto storico	
Richieste di modifica della destinazione da interesse pubblico a destinazione edificabile	
Parere di Enti ed associazioni	
Proposta di cessioni e/o realizzazione di servizi	
Ambiti già sottoposti a pianificazione attuativa	

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 01
Data di deposito	09/08/2012
Numero di protocollo	23556
Nominativo del proponente	Ghisimberti Enrica
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU7 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare dall'ambito di riqualificazione il mappale di proprietà (foglio 24, mappale 300) e mantenga l'edificabilità a licenza singola; - stralciare dall'ambito di riqualificazione il mappale di proprietà (foglio 24, mappale 306) e mantenga la qualità di ente urbano di stretta pertinenza del fabbricato unifamiliare esistente. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere la richiesta, proponendo di non ricomprendere l'area all'interno dell'ambito ARU7.</p> <p>La motivazione deriva dallo stato di fatto decisamente diverso delle aree comprese all'interno dell'ambito: per l'area dell'osservante, si tratta di un'area libera, inserita con aree edificate con la presenza di edifici a destinazione produttiva.</p> <p>L'accoglimento dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 02
Data di deposito	05/09/2012
Numero di protocollo	25331
Nominativo del proponente	Colombo Donata
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata in via De Amicis (foglio 7, mappale 332), classificata come sede stradale, di cui si chiede venga azzonata come la restante parte del mappale, in quanto giardino di un edificio residenziale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area come la restante parte del mappale di proprietà (Tessuto consolidato a medio-alta densità). L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 03
Data di deposito	18/09/2012
Numero di protocollo	26605
Nominativo del proponente	Slavazza Carlo e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU9 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare dall'ambito di riqualificazione i mappali di proprietà (foglio 25, mappali 533 e 534); - in subordine, una diminuzione dell'area inserita all'interno dell'ambito, affinché il confine ora ipotizzato venga almeno allineato a quello del fabbricato adiacente. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, proponendo di diminuire l'area inserita all'interno dell'ambito ARU9, allineando il confine del tessuto urbano consolidato a quello del fabbricato adiacente.</p> <p>La motivazione deriva dalla dimensione dell'area interessata dall'accoglimento, che risulta di modeste dimensioni e di pertinenza ad edifici esistenti e, quindi, di conseguenza, si ritiene di classificare l'area come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità".</p> <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 04
Data di deposito	20/09/2012
Numero di protocollo	26798
Nominativo del proponente	Travasa Franco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edifici collocata all'interno del centro storico in via Garibaldi (foglio 9, mappale 398), classificata in classe A3, di cui si chiede l'individuazione come ambito di recupero con incentivazione volumetrica (piano di recupero), in subordine la possibilità di intervenire previa pianificazione esecutiva.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e degli edifici interessati dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, perimetrando l'area come ambito di recupero con incentivazione volumetrica (art. 27 delle norme del Piano delle Regole). L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 05
Data di deposito	21/09/2012
Numero di protocollo	26909
Nominativo del proponente	Panzeri Paolo e Elisabetta
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del tessuto consolidato (foglio 23, mappale 348) classificata come tessuto consolidato a medio-bassa densità, ed interessata dal vincolo per la realizzazione del nuovo canale derivatore Villoresi, di cui si chiede la corretta rappresentazione della fascia di rispetto, come prevista nel progetto definitivo presentato agli enti.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la documentazione allegata al piano e il progetto di realizzazione del nuovo canale derivatore Villoresi, si propone di accogliere l'osservazione provvedendo alla modifica della fascia di rispetto riguardante l'abitazione di proprietà. Si ricorda che tale progetto non è ancora realizzato e nemmeno riportato sulla cartografia di polizia idraulica, all'interno del reticolo idrico minore, approvata da Regione Lombardia. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 06
Data di deposito	26/09/2012
Numero di protocollo	27268
Nominativo del proponente	Banfi Renzo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Croce (foglio 9, mappali 143, 145, 146 e 147), classificata come tessuto per attività produttive, di cui si chiede la trasformazione della destinazione in commerciale/residenziale.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata la localizzazione dell'area e degli edifici interessati, si propone di non accogliere l'osservazione, in quanto non compatibile con il tessuto consolidato in cui l'area è inserita (si rimanda all'osservazione n° 99).
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 07
Data di deposito	26/09/2012
Numero di protocollo	27278
Nominativo del proponente	Melzi Giuseppe
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Liguria (foglio 13, mappali 169 e 787), classificata come sede stradale, di cui si chiede la medesima classificazione dell'area in cui è stato realizzato l'edificio residenziale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area come la restante parte del mappale di proprietà (Tessuto consolidato a medio-bassa densità). L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole. Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale, una volta ridefinita la classificazione urbanistica dell'area, procederà alla sua alienazione secondo procedura prevista dalla normativa vigente.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 08
Data di deposito	26/09/2012
Numero di protocollo	27291
Nominativo del proponente	Gada Ermes
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata lungo la SS Sempione (foglio 1, mappale 247), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede la medesima classificazione della restante parte del mappale e, cioè, Tessuto consolidato e a medio-bassa densità, come regolato dagli artt. 29 e 30 delle norme del PR.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area come la restante parte del mappale di proprietà (Tessuto consolidato a medio-bassa densità). L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 09
Data di deposito	26/09/2012
Numero di protocollo	27292
Nominativo del proponente	Gada Ermes
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata lungo la SS33 del Sempione (foglio 1, mappale 46), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile (preferibilmente residenziale).	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 10
Data di deposito	26/09/2012
Numero di protocollo	27293
Nominativo del proponente	Gada Ermes
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte nord del territorio comunale, a poca distanza dalla SS33 (foglio 1, mappale 246), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione uguale a quella dell'area confinante e, cioè, "Tessuto consolidato a medio-bassa densità".	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 11
Data di deposito	01/10/2012
Numero di protocollo	27761
Nominativo del proponente	Girolami Mario e Belloni Giuseppe
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda una serie di aree collocate all'interno del tessuto consolidato, in via Sansovino, lungo il Canale Villoresi (foglio 19, mappali 28, 75, 76, 125 e 179), classificate come "Corridoio di riqualificazione ecologica e ambientale", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale, concentrando la volumetria solo su una parte dell'area (proprietà Girolami), con cessione al Comune della restante parte (proprietà Belloni), in alternativa reinserire le aree secondo la proposta di PII depositata nel 2011.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>Nei fatti le aree oggetto della presente osservazione rientrano tra quelle individuate dal Documento di Piano all'interno del progetto della rete ecologica comunale quale concreta attuazione della scelta in ordine alla quale si propone di dare priorità, nel disegno del piano, alla componente paesaggistico-ambientale. Un vero e proprio progetto ambientale che coinvolge le aree verdi all'interno del tessuto edificato, che integra, collega, ricuce ed amplifica la presenza dei "vuoti urbani" per ottenere risultati altamente qualitativi e facilmente misurabili a favore dell'innalzamento della qualità del vivere. La misura geografica del progetto assume uno scenario di riferimento di scala sovralocale, pur configurandosi ed esplicitandosi progettualmente entro i confini cittadini. L'intero sistema, che si fonda sulle connessioni principali costituite dalle aree interne al Parco dei Mulini e al Parco del Roccolo, collegate dal corridoio ecologico che si sviluppa lungo il canale Villoresi, è messo in rete con il sistema delle aree verdi esistenti e dei servizi, oltre alla ridefinizione di alcune aree libere interne al tessuto consolidato. Lo schema progettuale persegue l'obiettivo di un disegno chiaro e ben leggibile nel suo elemento strutturante: il "Corridoio Verde" lungo il Villoresi che attraversa il tessuto urbanizzato da sud-ovest a nord-est, con funzione ecologica, ambientale e fruitiva, oltre ad essere</p>

	<p>connessione tra i due parchi di livello sovralocale, con potenziale estensione in direzione nord-ovest fino a convolgere il varco ecologico, al limite del territorio comunale, si caratterizza come parco urbano lineare attrezzato con idonee alberature, panchine, spazi di sosta, arredo urbano, illuminazione, punti di sosta e possibilità di ristoro; mentre il disegno dei margini è assegnato alle aree libere, pubbliche e private, che costituiscono margine di “contenimento” della città, nuovo limite allo sviluppo del sistema insediativo. E’ per questi motivi che il progetto di rete ecologica comunale, supportato anche da una rinnovata e polivalente politica di produzione di beni e servizi in ambito agricolo, ha i requisiti per costituire uno degli <i>assi strategici</i> del Piano di Governo del Territorio di Parabiago: un vero progetto di <i>infrastruttura verde</i>, attento anche al territorio esteso in cui la città è inserita. Questa ricerca di un rapporto significativo e stabile con gli ambiti non urbanizzati, questo contributo alla connotazione di uno spazio verde urbano polivalente, non va frettolosamente consegnato alla categoria delle costrizioni o dei “vincoli”, quanto piuttosto a quella delle buone opportunità per creare assetti e forme migliori per gli stessi spazi urbani.</p> <p>A conferma dell’importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all’interno del Piano dei Servizi l’applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell’Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all’interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p> <p>Ad ulteriore sostegno della proposta di non accogliere l’osservazione si evidenzia che l’esame della tavola dei vincoli e tutele alla scala sovra locale e comunale (elaborato PR.07) evidenzia come le aree siano interessate da vincoli antropici ed ambientali (aree boscate di rilievo), di polizia idraulica ed infrastrutturali, che riducono notevolmente la disponibilità di aree per una possibile attività edificatoria.</p>
	<p><i>Osservazione Respinta</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 12
Data di deposito	01/10/2012
Numero di protocollo	27762
Nominativo del proponente	Girolami Mario
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via del Riale (foglio 10, mappali 79 e 84), classificata come "Area di interesse pubblico", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 13
Data di deposito	04/10/2012
Numero di protocollo	28224
Nominativo del proponente	Girolami Mario
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - area collocata nella parte nord del territorio (via Unione, via Resegone) (foglio 2, mappali 56,63,64 e 204) avente destinazione agricola di cui si chiede una destinazione a carattere residenziale; - area in via Don Minzoni (foglio 16, mappale 151) per la realizzazione del ponte sul Canale Villoresi, di cui si chiede una riduzione del calibro stradale della via stessa; - area collocata nella parte sud/ovest del territorio (ad ovest della SP149 Parabiago-Casorezzo) (foglio 20, mappali 173, 174, 175 e 176) avente destinazione agricola, di cui si chiede l'assegnazione di una destinazione a carattere ricettivo. 	<p>Valutati i contenuti del primo e del terzo punto dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p> <p>Per quanto riguarda il secondo punto, verificato lo stato delle aree interessate, si propone di accogliere l'osservazione, provvedendo a modificare la relativa cartografia di piano.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 14
Data di deposito	09/10/2012
Numero di protocollo	28689
Nominativo del proponente	Filippini Nera
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Regina Margherita (foglio 6, mappale 370), classificata come tessuto residenziale a medio-bassa densità e segnala la presenza di attività non compatibili con la residenza (deposito e attività produttive/artigianali).	In relazione ai contenuti dell'osservazione presentata, si ritiene non pertinente rispetto al Piano di Governo del Territorio quanto evidenziato dall'osservante. Si evidenzia comunque, che con lettera del 27 novembre scorso il Responsabile dello Sportello Unico Attività produttive ha inviato una lettera di specificazione alla persona che ha effettuato l'esposto-segnalazione.
	<i>Osservazione Non Pertinente</i>

Numero dell'osservazione	N. 15
Data di deposito	11/10/2012
Numero di protocollo	28964
Nominativo del proponente	ASL 1 Milano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione presentata da ASL1 Milano contiene una serie di indicazioni che riguardano i temi di seguito elencati.</p> <p><u>Di carattere generale.</u> Si condividono gli interventi previsti che risultano in linea con le iniziative da promuovere per la prevenzione primaria delle patologie dell'apparato cardiocircolatorio quali l'incremento della mobilità ciclopedonale e il miglioramento/incremento dei trasporti pubblici. Occorre promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili e l'incremento del sistema del verde. In merito alle risorse idriche, in relazione all'incremento del carico insediativo del DP, risulta necessaria la redazione di una previsione di bilancio idrico. Infine, si ricorda la necessità che tutte le aree urbanizzate siano raggiunte dalla rete fognaria.</p> <p><u>Rapporto Ambientale.</u> Integrare il sistema degli indicatori con: coperture in cemento-amianto: mq coperture in amianto/Sc edifici esistenti al 1994; consumi idrici pro-capite: mc fatturati/mc prelevati. E' anche possibile pianificare il controllo finalizzato alla prevenzione dalla proliferazione di piante infestanti allergeniche, dove la bonifica delle aree interessate può essere contemplata tra gli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'ambiente.</p> <p><u>Cartografia dei vincoli.</u> Elettrodotti: l'estensione della fascia di rispetto dovrà essere determinata dall'ente gestore in conformità al DM 29/05/2008, all'interno della quale valgono i vincoli del DPCM 08/07/2003. Cimiteri: coerenza delle fasce di rispetto con i decreti di riduzione. Pozzi idropotabili: discordanza tra quanto indicato nella tavola dei vincoli e quanto risulta dalla documentazione ASL per il pozzo di via Cadore e la zona di tutela .</p> <p><u>Ambiti di trasformazione.</u> Per gli ambiti con aree utilizzate per attività produttive (ATS1 e 3, ARU2,3,6,7,10,12 e 13), si richiama il puntuale rispetto delle procedure di caratterizzazione dei suoli, ed eventuale bonifica. Per ATS3, essendo parzialmente ubicato in fascia di rispetto di pozzo idropotabile, rispettare le norme previste dall'Allegato 1 alla DGR 7/12693 del 10/04/2003. Per ATS1, per la porzione di area in fascia di rispetto cimiteriale, dovranno essere rispettati i limiti/divieti previsti dal R.R. n° 6/2004, modificato</p>	<p>Il parere/osservazione predisposto da ASL1 Milano viene accolto nei contenuti.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti <u>di carattere generale</u> si condividono le valutazioni effettuate da ASL, evidenziando che il PGT ha considerato con particolare attenzione i temi della mobilità ciclopedonale, della funzione delle aree verdi, del risparmio delle risorse e l'utilizzo di energie rinnovabili.</p> <p>Per quanto riguarda le osservazioni relative al <u>Rapporto Ambientale</u> si rinvia a quanto è contenuto all'interno del parere motivato finale.</p> <p>In merito alla <u>cartografia dei vincoli</u> si prende atto delle indicazioni relative alle fasce di rispetto degli elettrodotti e dei cimiteri, mentre per quanto riguarda i pozzi idropotabili si evidenzia che la localizzazione del pozzo di via Cadore è corretta rispetto alla documentazione disponibile ed ai contenuti dello studio geologico e idrogeologico.</p> <p>In relazione agli ambiti di trasformazione si evidenzia che, in caso di aree produttive utilizzate, già le norme del piano obbligano al rispetto delle normative in merito alle procedure di caratterizzazione dei suoli (art. 15 delle norme del Piano delle Regole). Così come si evidenzia che in tutti gli ambiti soggetti a pianificazione attuativa dovranno essere rispettate "... le indicazioni normative sovraordinate per quanto riguarda la protezione degli insediamenti di qualsiasi destinazione funzionale dall'inquinamento atmosferico, acustico, idrico, elettromagnetico e per lo smaltimento dei rifiuti, nonché per gli impianti e le reti tecnologiche". Per quanto riguarda le destinazioni, le schede urbanistiche elaborate per ciascun ambito di intervento (elaborato DP.06), indica le destinazioni principali, compatibili e quelle non ammesse. Si provvede ad inserire all'interno della scheda dell'ambito ARU12 la prescrizione relativa alle misure di mitigazione da interporre tra residenza e funzioni previste (commerciale / artigianato).</p> <p>E' evidente che in sede di piano attuativo per gli ambiti ARU6 e ATS4 si dovrà considerare il progetto di potenziamento della linea ferroviaria. Si prende atto delle indicazioni relative alle aree a verde, evidenziando che gli elaborati di PGT,</p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

<p>dal R.R. n° 1/2007 e dall'art. 28 della Legge n° 166/02. Per ATS1 e 3, ARU1,2,3,4,5,7,8,9,10 e 11 precisare le attività espressamente non consentite in quanto potenzialmente in grado di essere fonti di molestia per i residenti. Per ARU12 interporre tra destinazioni previste e aree residenziali confinanti idonea zona "cuscinetto" e/o, se del caso, interventi mitigatori. Per ARU6 e ATS4 considerare il potenziamento del tracciato ferroviario in modo da garantire idonee fasce di rispetto. Nell'ambito della pianificazione del verde pubblico e privato dovrà essere curata la scelta di specie non nocive o a basso o nullo rischio allergenico: vengono indicate le specie da non utilizzare nelle aree a verde pubblico.</p> <p><u>Viabilità.</u> Per gli interventi previsti, oltre alle analisi quantitative degli spostamenti, dovranno essere effettuate le verifiche di impatto acustico (art. 8, comma 2, Legge n° 447/95). E' altresì obbligatoria la valutazione del clima acustico per le aree interessate dalla realizzazione di edifici prossimi alle strade (art. 8, comma 3, Legge n° 447/95).</p> <p><u>Radon.</u> Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale entro 3 anni dal Decreto DG Sanità n° 12678/2011, deve attivare le procedure per la revisione del R.E. finalizzata ad introdurre la previsione dell'adozione di idonei accorgimenti tecnici, atti a ridurre il più possibile la diffusione di radon all'interno degli edifici.</p>	<p>indicano quali sono le essenze arboree prescritte (Titolo Ottavo dell'elaborato PGT.02).</p> <p>In tema di <u>viabilità</u>, si prende atto della necessità di effettuare le verifiche di impatto acustico, tra l'altro già previste nella normativa del Piano delle regole.</p> <p>Infine, per quanto riguarda il <u>radon</u>, si prende atto degli obblighi di legge in materia.</p>
	<p><i>Osservazione Accolta</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 16
Data di deposito	11/10/2012
Numero di protocollo	29071
Nominativo del proponente	Rescaldani Adelia
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte est del territorio comunale (via Sesia) (foglio 24, mappale 463), a poca distanza dalla SS33, classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità".	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 17
Data di deposito	12/10/2012
Numero di protocollo	29116
Nominativo del proponente	Macchi Felice
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Sansovino (foglio 15, mappali 270, 171 e 172), classificata come "Tessuto per attività produttive", di cui si chiede una destinazione per lo svolgimento di attività di servizi a carattere sociale ed assistenziale. L'attività si rivolge a soggetti disabili e a minori con disabilità, ed è svolta dalla proprietà, "La Ruota Società Cooperativa Sociale ONLUS", come da regolare autorizzazione dell'ASL Milano 1 – UO di Parabiago.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale delle aree e degli edifici interessati dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area all'interno del Piano dei Servizi come "Servizio sanitario e socio-assistenziale" rivolto ai giovani (S3c). L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica delle relazioni e degli elaborati cartografici del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 18
Data di deposito	15/10/2012
Numero di protocollo	29280
Nominativo del proponente	Apollo Raffaella
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Cavour (foglio 2, mappali 712, 713, 714, 718, 830 e 874), classificata come sede stradale, di cui si chiede la classificazione come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" e l'area di proprietà come "Ambito di perequazione", in alternativa la modifica dell'azzoneamento, con la riduzione dell'area interessata dalla sede stradale. L'osservazione propone anche la modifica dell'art. 32, comma 4 delle norme del PR, portando il termine temporale previsto al capo primo da 24 a 36 mesi e quanto previsto dal capo secondo da 36 a 48 mesi.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere parzialmente la richiesta formulata. In particolare si propone di modificare la classificazione dell'area, a seguito della riduzione dell'area interessata dalla sede stradale (ipotesi alternativa proposta). L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole. Si propone di non accogliere la parte di osservazione relativa alla richiesta di modifica dell'art. 32, comma 4 delle norme del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 19
Data di deposito	16/10/2012
Numero di protocollo	29439
Nominativo del proponente	Gala Francesco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione chiede di correggere la Tavola DP.06 e meglio evidenziare l'ARU13 – cascina Giardino non all'interno della fonderia Riva. Si chiede di meglio specificare il PAI5 nelle tavole opportune e nelle norme di attuazione, al fine di una precisa interpretazione dello stesso.	I contenuti dell'osservazione così come articolati non sono sufficienti a comprendere la richiesta dell'osservante e, pertanto, si propone di non accogliere. In ogni caso, si evidenzia che, anche a seguito di altre osservazioni, si provvede a modificare la perimetrazione dell'ambito ARU13, in coerenza con il perimetro del PLIS del Roccolo.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 20
Data di deposito	16/1072012
Numero di protocollo	29441
Nominativo del proponente	Cerutti Francesca
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda la normativa del PR e chiede di precisare la possibilità di mantenere il "filo di fabbrica esistente contro la sede stradale con eventuale ampliamento in caso di demolizione del fabbricato non più idoneo e confacente alle proprie esigenze abitative".	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano e delle normative vigenti si propone di non accogliere l'osservazione, in quanto interventi di demolizione e ricostruzione sono ormai qualificati come interventi di "nuova costruzione" e come tali devono rispettare le normative relative alle distanze dalla sede stradale per la suddetta tipologia di interventi.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 21
Data di deposito	16/10/2012
Numero di protocollo	29476
Nominativo del proponente	Morandi Giovanna
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area di proprietà (foglio 12, mappale 740), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 22
Data di deposito	17/10/2012
Numero di protocollo	29758
Nominativo del proponente	Ghisimberti Enrica
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU7 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare dall'ambito di riqualificazione il mappale di proprietà (foglio 24, mappale 300) e mantenga l'edificabilità a licenza singola; - stralciare dall'ambito di riqualificazione il mappale di proprietà (foglio 24, mappale 306) e mantenga la qualità di ente urbano di stretta pertinenza del fabbricato unifamiliare esistente. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere la richiesta, proponendo di non ricomprendere l'area all'interno dell'ambito ARU7.</p> <p>La motivazione deriva dallo stato di fatto decisamente diverso delle aree comprese all'interno dell'ambito: per l'area dell'osservante, si tratta di un'area libera, inserita con aree edificate con la presenza di edifici a destinazione produttiva.</p> <p>L'accoglimento dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 23
Data di deposito	17/10/2012
Numero di protocollo	29608
Nominativo del proponente	Moroni Elena Fabrizia e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte nord del territorio comunale, lungo via Pavese e via Appiani (Foglio 5, mappali 236, 237, 238, 239, 240,241 e 242), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto consolidato a medio-bassa densità.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 24
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29711
Nominativo del proponente	Repossini Bruno e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte nord-ovest del territorio comunale, lungo via Resegone (Foglio 2, mappale 225), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale, con la disponibilità a cedere una parte, anche a titolo gratuito, quale standard urbanistico.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 25
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29712
Nominativo del proponente	Bonadei Giuliano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ultimo paragrafo del comma 2, art. 23 dei criteri attuativi del Documento di Piano relativo alle "volumetrie assegnate e trasferite secondo la procedura prevista dal previgente PRG", specificando le modalità di calcolo della volumetria assentita nei progetti approvati, per ricondurla al modo di calcolo (da mc/mq a mq/mq). L'osservazione segnala che negli elaborati del PGT, non è presente la classificazione e l'individuazione delle strade.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, provvedendo ad eliminare il citato paragrafo del comma 2, dell'art. 23 dei criteri attuativi del Documento di Piano. Per quanto riguarda la classificazione delle strade, si ad integrare il comma 5, dell'art. 47, aggiungendo la frase "... ed in relazione a specifici atti deliberativi assunti dall'Amministrazione Comunale".
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 26
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29713
Nominativo del proponente	Gianazza Carlo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Crispi (foglio 8, mappali 364 e 372), classificata come "Area di interesse pubblico - parcheggi al servizio della residenza", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale come Ambito di completamento volumetrico minore di 2.000 mq, come regolato dagli artt. 29 e 32 del PR e la disponibilità alla cessione gratuita di una striscia di 8,00 per la realizzazione di una strada di collegamento tra via Giulini e via Crispi.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 27
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29716
Nominativo del proponente	Bonadei Giuliano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda i contenuti dell'Allegato B – Definizione delle caratteristiche costruttive e criteri per l'utilizzo dei materiali nella città storica alle norme del PR, per cui si esprime perplessità per gli strettissimi vincoli imposti nell'utilizzo dei materiali, proponendo di demandare alla Commissione Paesaggio la valutazione di eventuali deroghe, di volta in volta e di luogo in luogo.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati i contenuti delle norme di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto il comma 5 delle "Prescrizioni per tutti gli edifici ed aree nella città storica", all'interno dell'art. 27, attribuiscono questa facoltà di deroga alla Commissione Paesistica Comunale. Si precisa che le indicazioni contenute nell'Allegato B sono relative ad interventi da attuarsi successivamente all'approvazione del piano e, come del resto tutte le normative, non hanno valore retroattivo e nemmeno obbligano alcuno ad intervenire su situazioni esistenti, anche in contrasto con quanto previsto dall'Allegato B.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 28
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29717
Nominativo del proponente	Ferrario Cinzia
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione chiede di valutare ed esprimere parere sulla situazione identificata nella fotografia allegata, considerando che tale situazione si presenta più volte nel centro storico. Siamo nella città storica, edificio in classe A1, ed esiste la possibilità di allineare la copertura del rustico fatiscente adiacente e ad una sola falda, al tetto di copertura del fabbricato principale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, si ritiene di considerare la richiesta formulata dall'osservante non pertinente, in quanto non è in questa fase che si esprime un giudizio sulla possibilità di realizzare determinati interventi. Le normative del PGT e, in particolare, del Piano delle Regole, sono strumenti che dovranno essere utilizzati da proprietari e professionisti per l'attuazione degli interventi previsti dal piano.
	<i>Osservazione Non Pertinente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 29
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29719
Nominativo del proponente	Conti Achille
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU5 e formula la richiesta di escludere i mappali di proprietà (foglio 12, mappali 1809 e 1811) dal perimetro dell'ambito ARU5 e di ridefinire le aree stesse come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" (art. 29 e 30 delle norme del PR).	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 30
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29720
Nominativo del proponente	Mondellini Angela
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Crispi (foglio 8, mappali 373), classificata come "Area di interesse pubblico - parcheggi al servizio della residenza", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale come Ambito di completamento volumetrico minore di 2.000 mq, come regolato dagli artt. 29 e 32 del PR e la disponibilità alla cessione gratuita di una striscia di 8,00 per la realizzazione di una strada di collegamento tra via Giulini e via Crispi.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 31
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29721
Nominativo del proponente	Novati Carlo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un ambito interessato da piano di recupero in fase di attuazione in via Olona, approvazione con delibera di C.C. n° 48 del 27/9/2012, e propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano dei Servizi: individuare l'unità immobiliare in cessione gratuita al Comune, da destinare a scopi sociali ed assistenziali; - Tavola PR5.F: perimetrare l'edificio come "Ambito di recupero e di trasformazione già sottoposto piani e/o programmi in fase di attuazione e/o approvati da Consiglio Comunale e destinazione residenziale"; - Tavola PR9.B: perimetrare l'edificio come "Piano di recupero in fase di attuazione". 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la documentazione relativa al citato piano di recupero, si propone di accogliere la richiesta, in quanto si tratta di adeguare gli elaborati di Piano in coerenza con i contenuti del vigente Piano di recupero.</p> <p>L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica delle relazioni e degli elaborati cartografici del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.</p>
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 32
Data di deposito	18/10/2012
Numero di protocollo	29741
Nominativo del proponente	ARPA Lombardia
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione ribadisce quanto già evidenziato in sede di formulazione del "Parere motivato" (prot. 101841 del 24/07/2012), al fine di minimizzare gli effetti negativi sull'ambiente, dovranno essere prescritte in fase attuativa misure di mitigazione relative alle seguenti componenti ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Energia: misure di risparmio energetico, con il raggiungimento almeno della classe energetica B; valutare la possibilità di allacciamento alla rete di teleriscaldamento; dotare l'edificio di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica; effettuare un censimento degli impianti termici esistenti; per fabbricati plurifamiliari, in caso di sostituzione degli impianti, intervenire con installazioni centralizzate ad alta efficienza, con esclusione di caldaie autonome; per le attività economiche si consiglia di prevedere impianti di micro-cogenerazione o micro-trigenerazione; - Risparmio idrico: promuovere l'adozione di misure di risparmio idrico per le nuove costruzioni e ristrutturazioni; per i nuovi insediamenti, progettare reti separate per acque bianche e nere; - Suolo: in caso di attività produttive pregresse, prevedere indagini preliminari sui parametri oggetto di presumibile inquinamento; certificato di avvenuta bonifica dei suoli secondo la destinazione d'uso;. - Flora, fauna e biodiversità: salvaguardare il più possibile le aree boscate e consentire l'eventuale continuità con aree verdi circostanti; mettere a sistema nuove aree verdi; - Mobilità e trasporti: favorire l'utilizzo delle piste ciclabili; incentivare/riorganizzare il trasporto pubblico; prevedere sistemi di viabilità dimensionati in funzione dell'incremento di traffico indotto; - Rete fognaria e impianto di depurazione: verificare la capacità residua del depuratore. 	<p>Valutati i contenuti del parere formulato da ARPA Lombardia, nel merito delle questioni affrontate dal parere, si rimanda a quanto espresso nel parere motivato per l'approvazione del Documento di Piano.</p>
	Osservazione Accolta

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 33
Data di deposito	19/10/2012
Numero di protocollo	29867
Nominativo del proponente	Bertezelli Mirella e Maria Gloria
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via XXIV Maggio – angolo via A. da Giussano (foglio 10, mappali 630, 631, 632, 633, 638, 639, 640, 641, 389, 390 e 807), classificata come "Area a verde privato", di cui si chiede la medesima classificazione delle aree circostanti come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità".	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificato lo stato delle aree interessate dalla richiesta, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto sono parte di un sistema di aree di valore ecologico e ambientale individuate all'interno del tessuto urbano consolidato, di proprietà pubblica e privata, che contribuiscono ad interrompere la densità edificatoria, svolgendo funzione ecologica al servizio dei cittadini residenti.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 34
Data di deposito	19/10/2012
Numero di protocollo	29856
Nominativo del proponente	Musazzi Giuliano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'elenco delle destinazioni complementari consentite nella città storica e nella città consolidata, e propone di comprendere anche l'attività di "laboratori odontotecnici" tra le destinazioni d'uso UT/3 – Attività di servizio alle persone ed alle imprese. Laboratori e ricerca.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati i contenuti delle norme di piano, si propone di accogliere la richiesta, inserendo tra le destinazioni d'uso UT/3, anche l'attività di "laboratori odontotecnici", in quanto compatibile con le altre attività previste. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica dell'elaborato relativo alle definizioni generali del piano – PGT2.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 35
Data di deposito	19/10/2012
Numero di protocollo	29869
Nominativo del proponente	Battaglia Ermanno
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Cavalieri (foglio 5, mappale 9), classificata come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" e come "Ambito di completamento volumetrico", di cui si chiede la classificazione di tutta l'area di pertinenza dell'immobile come "Area di completamento volumetrico".	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli elaborati di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto si conferma la previsione contenuta nel precedente piano, prendendo atto che l'area classificata come "Area di completamento volumetrico", risulta previsione non attuata.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 36
Data di deposito	19/10/2012
Numero di protocollo	29870
Nominativo del proponente	Battaglia Ermanno
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via L.Einaudi (foglio 16, mappali 209, 415 e 418), classificata come di interesse pubblico, all'interno del sistema del verde, di cui si chiede la classificazione come "Zona di completamento volumetrico", uguale alla restante parte delle aree di proprietà.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area come Tessuto consolidato a medio-bassa densità. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 37
Data di deposito	19/10/2012
Numero di protocollo	29855
Nominativo del proponente	Quintana Lucio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Buonarroti (foglio 23, mappale 60), classificata come "Area di interesse pubblico per servizi ed attrezzature" che comprende una porzione in cui è installata un'antenna telefonica, di cui si chiede la rettifica del limite dell'azonamento a servizi in corrispondenza del mappale di proprietà.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato delle aree interessate e la cartografia, si propone di accogliere l'osservazione, provvedendo a rettificare l'individuazione del limite di azzonamento dell'area a servizi in corrispondenza del mappale di proprietà.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 38
Data di deposito	20/10/2012
Numero di protocollo	29984
Nominativo del proponente	Berra Loredana
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Einaudi (foglio 16, mappali 209, 415 e 418), classificata come "Sistema del verde", di cui si chiede l'inserimento come "Area di completamento volumetrico", come la restante parte dell'area di proprietà, normata dal Piano delle regole.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Numero dell'osservazione	N. 39
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30062
Nominativo del proponente	Sissa Ugo Oscar
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione affronta una serie di tematiche relative alle normative ed alle definizioni dei tre documenti che compogono il PGT. Per quanto riguarda le norme si rimanda alle tabelle in allegato, mentre vengono esaminate le seguenti osservazioni: <u>Documento di Piano</u> A. Chiarire la differenza tra ATS e ARU <u>Piano dei Servizi</u> A. Formazione di una nuova rotatoria su viale Lombardia/via Tartaglia: chiarire la prevalenza rispetto all'eventuale contrasto di indicazioni contenute nel PS e nel PR; B. Negli ambiti ATS e ARU laddove vi è la previsione di una nuova sede stradale e di servizi, riportata nel PS e nel PR precisare se la previsione debba intendersi quale ulteriore vincolo subordinato all'esproprio; C. Chiarire il significato dei comma 3,4 e 5 dell'art. 12 delle norme; D. Specificare il significato di "rilevanti benefici pubblici"; E. Per coloro che utilizzano gli incentivi (15%+15%) nei piani attuativi, dovranno procedere alla verifica della dotazione di area a servizi; F. Indicazione delle strade previste in ampliamento all'interno del comma 2 dell'art. 13; G. I casi di esclusione dalla facoltà di ampliamento, comma 4 dell'art. 16 del PS, non sembrano coerenti con l'univocità delle disposizioni; H. Contrasto tra indicazione delle aree a servizi negli ATS e ARU nei documenti di piano e prevista possibilità di monetizzazione, oppure diversa localizzazione; I. L'individuazione delle aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico negli ATS e ARU nel DP6 e in PS3 non è sempre la medesima. Quale elaborato è prevalente?; J. Sovrapposizione fra ambiti di compensazione/perequazione e aree a servizi di interesse strategico: quali modalità di intervento attuare?. Nel caso di PII non è chiaro quale opera realizzare negli "ambiti privati" da parte di "altro operatore privato", per accedere alla relativa capacità edificatoria e quale capacità possano generare i servizi strategici n° 11, 12,</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e, rimandando per l'esame delle singole richieste relative alle normative, alle tabelle allegare alle schede, si propone nel complesso di accogliere parzialmente l'osservazione. Per quanto riguarda le osservazioni relative ai temi di carattere generale e alla cartografia, si formulano le seguenti controdeduzioni: <u>Documento di Piano</u> A. E' già abbondantemente precisata al differenza e gli obiettivi e le finalità che ATS e ARU si propongono di raggiungere. <u>Piano dei Servizi</u> A. Si precisa che per quanto riguarda i servizi in generale, il piano ha un carattere di indicazione di massima, rinviando ogni approfondimento alla fase di redazione del progetto preliminare, definitivo/esecutivo; B. Si; C. Significa ciò che è stato scritto. Per quanto riguarda il comma 5 non è applicabile ad ATS e ARU; D. Sono da concordare con l'Amministrazione Comunale in sede di pianificazione attuativa; E. E' evidente che in sede di elaborazione del piano attuativo, in relazione alla destinazione e alla capacità edificatoria che verrà edificata si procederà alla determinazione del fabbisogno indotto di aree pubbliche; F. Vale per ciò che è rappresentato negli elaborati tecnici del Piano dei Servizi; G. Sono coerenti, in quanto dipendono dalle caratteristiche edilizie ed architettoniche dell'edificio interessato, secondo le norme del Piano delle regole; H. Si evidenzia che ATS e ARU non sono conformati, ma verranno conformati solo al momento della presentazione del piano attuativo e, in quella fase, verrà definita la quantificazione e l'eventuale necessità di diversa localizzazione o monetizzazione; I. Si precisa che solamente le tavole del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole sono conformative rispetto a quelle del Documento di Piano. In ogni caso, si provvede a verificare gli eventuali contrasti nell'indicazione delle aree a</p>

<p>13 e 14. Poiché alcune aree soggette a compensazione non sono indicate uniformemente in tutte le tavole, qual è la prevalenza tra DP/PS e PR;</p> <p>K. Prevalenza degli elaborati del Piano dei Servizi e laddove un'area fosse in parte esclusa dalla facoltà di accedere a forme di compensazione si porrebbe il problema della decadenza dei vincoli espropriativi.</p> <p><u>Piano delle Regole</u></p> <p>A. Indicare le effettiva capacità edificatorie, indici e destinazioni nel PGT e non rimandare al precedente PRG per i piani attuativi approvati e non convenzionati;</p> <p>B. I piani attuativi già convenzionati presentano azzonate/perimetrale anche le sedi stradali e le aree a standard e, quindi l'Amministrazione diventa detentrica di diritti volumetrici. E qualora i piani siano realizzati solo in parte;</p> <p>C. I piani attuativi già convenzionati sono stranamente ricompresi nella città in trasformazione; ma non è quella che il PGT intende trasformare (ATS e ARU);</p> <p>D. Indicare nei piani attuativi approvati e convenzionati indicare nelle tavole le aree pubbliche nella loro esatta configurazione;</p> <p>E. Indicare per miglior chiarezza nella tavole PR5 la numerazione di riferimento degli ATS e ARU;</p> <p>F. Vedi tabella allegata;</p> <p>G. Non risulta chiaro quali interventi di modifica dei piani ATS e ARU, ma anche PR e PII che possono essere proposti senza intraprendere il procedimento di variante al PGT;</p> <p>H. Vedi tabella allegata;</p> <p>I. Rivedere l'art. 27 nella parte relativa alle "prescrizioni per tutti gli edifici ed aree nella città storica". La stratificazione delle costruzioni ed i diversi periodi temporali rendono estremamente disomogenee le caratteristiche dei fabbricati per i quali la regola generale deve essere cedevole e non può prescindere dal singolo ambito;</p> <p>J. Vedi tabella allegata;</p> <p>K. Vedi tabella allegata;</p> <p>L. Vedi tabella allegata;</p> <p>M. Vedi tabella allegata;</p> <p>N. Vedi tabella allegata;</p> <p>O. Vedi tabella allegata;</p> <p>P. Alcune parti del territorio pur non essendo sedi stradali non sono campite/azzonate. Altri parti del territorio che non sono campite sono da ritenersi quali sede stradale esistenti, ma le diverse aree che non sono azzonate e che non rientrano nella viabilità di progetto sono da ritenersi forse quale ampliamento della strada e le recinzioni si devono attestare su tali tracciati.</p>	<p>servizi;</p> <p>J. Si rimanda alla relazione del Piano dei Servizi che definisce forme e modalità di intervento previste per l'attuazione dei servizi di interesse strategico definite nell'elaborato PS4. Le forme di collaborazione dei privati all'attuazione del piano sono quelle previste dalla L.R. n°12/2005 e s.m.i. Si ribadisce la prevalenza delle tavole del Piano dei Servizi su quelle del Documento di Piano;</p> <p>K. Si conferma quanto previsto al punto precedente e, in ogni caso, tutte le aree di interesse pubblico, anche se non indicate, hanno un indice di compensazione di 0,10 mq/mq.</p> <p><u>Piano delle Regole</u></p> <p>A. Si rinvia a quanto contenuto nelle delibere di approvazione dei piani attuativi vigenti, che non decadono come indicato dall'osservante;</p> <p>B. E' un'ipotesi non attuabile, in quanto valgono i contenuti delle convenzioni approvate;</p> <p>C. Non essendo interventi conclusi, sono a tutti gli effetti compresi all'interno della città delle trasformazioni;</p> <p>D. In accordo con l'Amministrazione Comunale si è deciso di non indicare le aree pubbliche, anche perché esiste una base aerofotogrammetria che viene utilizzata uniformemente ed univocamente da tutti;</p> <p>E. Si provvede ad inserire i numeri di riferimento di ATS e ARU;</p> <p>F. Vedi tabella allegata;</p> <p>G. Sono quelli previsti dalla normativa vigente;</p> <p>H. Vedi tabella allegata;</p> <p>I. L'art. 27 costituisce riferimento per gli interventi all'interno del centro storico, indipendentemente dalle caratteristiche e dalla storia di ogni singolo edificio, che costituisce stratificazione di riferimento su cui impostare gli eventuali interventi;</p> <p>J. Vedi tabella allegata;</p> <p>K. Vedi tabella allegata;</p> <p>L. Vedi tabella allegata;</p> <p>M. Vedi tabella allegata;</p> <p>N. Vedi tabella allegata;</p> <p>O. Vedi tabella allegata;</p> <p>P. Si effettua una verifica rispetto a questa segnalazione quanto meno poco chiara, precisando che le sedi stradali sono a tutti gli effetti considerate come sedi stradali, mentre per quanto riguarda eventuali costruzioni si rinvia alla normativa del Piano delle Regole relativa alle distanze dalle sedi stradali.</p> <p><u>Altri Elaborati del PGT</u></p> <p>A. Vedi tabella allegata;</p> <p>B. Vedi tabella allegata;</p> <p>C. Vedi tabella allegata;</p>
---	--

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

<u>Altri Elaborati del PGT</u> A. Vedi tabella allegata B. Vedi tabella allegata C. Vedi tabella allegata D. Vedi tabella allegata.	D. Vedi tabella allegata.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 40
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30062
Nominativo del proponente	Bogni Maddalena
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte ovest del territorio comunale, al termine della strada vicinale della Baslotta (Foglio 2, mappali 205 e 209), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto consolidato a medio-bassa densità.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 41
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30064
Nominativo del proponente	Anzani Lanfranco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Villoresi (foglio 11, mappale 36), classificata in parte come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" e come "Aree di completamento volumetrico", di cui si chiede l'eliminazione della divisione fittizia e la classificazione dell'intero mappale tra le "Aree di completamento volumetrico".	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli elaborati di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto si conferma la previsione contenuta nel precedente piano, prendendo atto che l'area classificata come "Area di completamento volumetrico", risulta previsione non attuata.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 42
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30067
Nominativo del proponente	Quintana Lucio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Buonarroti (foglio 23, mappale 60), classificata come "Area di interesse pubblico per servizi ed attrezzature" che comprende una porzione in cui è installata un'antenna telefonica, di cui si chiede la rettifica del limite dell'azonamento a servizi in corrispondenza del mappale di proprietà.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato delle aree interessate e la cartografia, si propone di accogliere l'osservazione, provvedendo a rettificare l'individuazione del limite di azionamento dell'area a servizi in corrispondenza del mappale di proprietà.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 43
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30068
Nominativo del proponente	Mezzanzanica Antonella
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU8 e formula la richiesta di stralciare dall'ambito di ampliamento del Parco del Roccolo l'area di proprietà (foglio 18, mappale 334), limitando lo stesso al perimetro di vincolo identificato nella carta dei vincoli del PGT adottato.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia del piano e lo stato dell'area e degli edifici, si propone di accogliere l'osservazione, riportando la proposta di ampliamento della perimetrazione del PLIS del Roccolo all'esterno dell'area di proprietà interessata dall'osservazione, consentendo comunque di creare il corridoio verde lungo il canale Villoresi previsto dal Piano, di dimensioni ridotte nella parte che oggi vede la presenza di edifici privati. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 44
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30070
Nominativo del proponente	Mezzanzanica Antonella
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU8 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralciare dall'ambito di riqualificazione e venga conseguentemente riconfermata per il mappale proprietà (foglio 18, mappale 334), la destinazione prevista nel PRG e nel PGT per le aree circostanti (Tessuto a medio-bassa densità), senza restrizioni, limitando lo stesso al perimetro di vincolo identificato nella carta dei vincoli del PGT adottato; - effettuare il collegamento tra i due PLIS nell'area verde già a standard presente nel PRG. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia del piano e lo stato dell'area e degli edifici, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di stralciare l'area dal perimetro dell'ambito ARU8 in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie. - accogliere la proposta di rivedere l'ampliamento della perimetrazione del PLIS del Roccolo all'esterno dell'area di proprietà interessata dall'osservazione, consentendo comunque di creare il corridoio verde lungo il canale Villoresi previsto dal Piano, di dimensioni ridotte nella parte che oggi vede la presenza di edifici privati. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 45
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30071
Nominativo del proponente	Della Vedova Paola – Cremona Mario
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via D'Annunzio (foglio 19, mappali 216, 217, 220, 227, 230, 231,232, 233, 259, 260, 382 e 385), attualmente inserita all'interno di un piano urbanistico in fase di attuazione, con destinazione "Tessuto per attività produttive", di cui si chiede di destinare una porzione del lotto di proprietà, pari a circa 15.000 mq, a grande struttura di vendita commerciale per una superficie di 5.000 mq e, in via subordinata, di destinare una parte del succitato lotto all'insediamento di una o più medie strutture di vendita, per una superficie complessiva massima di 2.500 mq.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli elaborati che compongono il piano urbanistico in fase di attuazione, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con gli obiettivi e le finalità di carattere strategico definite dal piano in materia commerciale. Infatti, si evidenzia che il piano, PGT e Piano Urbano del Commercio, non prevedono l'insediamento di nuove grandi strutture di vendita e, per quanto riguarda le medie strutture, vengono previste in determinate aree e con caratteristiche precise. Inoltre, si evidenzia che il comparto oggetto dell'osservazione è confermato dal piano per l'insediamento di attività di carattere produttivo e artigianale, confermando obiettivi e finalità del piano in essere.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 46
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30072
Nominativo del proponente	Rossetti Luciano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Villastanza, lungo il Canale Villoresi (foglio 19, mappali 48 e 49), classificata come "Corridoio di riqualificazione ecologica e ambientale", di cui si chiede di perseguire l'idea progettuale proposta dal PII depositato nel 2011 che prevede una trasformazione con destinazione residenziale, in alternativa mantenere le volumetrie oggi esistenti.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>Nei fatti le aree oggetto della presente osservazione rientrano tra quelle individuate dal Documento di Piano all'interno del progetto della rete ecologica comunale quale concreta attuazione della scelta in ordine alla quale si propone di dare priorità, nel disegno del piano, alla componente paesaggistico-ambientale. Un vero e proprio progetto ambientale che coinvolge le aree verdi all'interno del tessuto edificato, che integra, collega, ricuce ed amplifica la presenza dei "vuoti urbani" per ottenere risultati altamente qualitativi e facilmente misurabili a favore dell'innalzamento della qualità del vivere. La misura geografica del progetto assume uno scenario di riferimento di scala sovralocale, pur configurandosi ed esplicitandosi progettualmente entro i confini cittadini. L'intero sistema, che si fonda sulle connessioni principali costituite dalle aree interne al Parco dei Mulini e al Parco del Roccolo, collegate dal corridoio ecologico che si sviluppa lungo il canale Villoresi, è messo in rete con il sistema delle aree verdi esistenti e dei servizi, oltre alla ridefinizione di alcune aree libere interne al tessuto consolidato. Lo schema progettuale persegue l'obiettivo di un disegno chiaro e ben leggibile nel suo elemento strutturante: il "Corridoio Verde" lungo il Villoresi che attraversa il tessuto urbanizzato da sud-ovest a nord-est, con funzione ecologica, ambientale e fruitiva, oltre ad essere</p>

	<p>connessione tra i due parchi di livello sovralocale, con potenziale estensione in direzione nord-ovest fino a convolgere il varco ecologico, al limite del territorio comunale, si caratterizza come parco urbano lineare attrezzato con idonee alberature, panchine, spazi di sosta, arredo urbano, illuminazione, punti di sosta e possibilità di ristoro; mentre il disegno dei margini è assegnato alle aree libere, pubbliche e private, che costituiscono margine di “contenimento” della città, nuovo limite allo sviluppo del sistema insediativo. E’ per questi motivi che il progetto di rete ecologica comunale, supportato anche da una rinnovata e polivalente politica di produzione di beni e servizi in ambito agricolo, ha i requisiti per costituire uno degli <i>assi strategici</i> del Piano di Governo del Territorio di Parabiago: un vero progetto di <i>infrastruttura verde</i>, attento anche al territorio esteso in cui la città è inserita. Questa ricerca di un rapporto significativo e stabile con gli ambiti non urbanizzati, questo contributo alla connotazione di uno spazio verde urbano polivalente, non va frettolosamente consegnato alla categoria delle costrizioni o dei “vincoli”, quanto piuttosto a quella delle buone opportunità per creare assetti e forme migliori per gli stessi spazi urbani.</p> <p>A conferma dell’importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all’interno del Piano dei Servizi l’applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell’Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all’interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p> <p>Ad ulteriore sostegno della proposta di non accogliere l’osservazione si evidenzia che l’esame della tavola dei vincoli e tutele alla scala sovra locale e comunale (elaborato PR.07) evidenzia come le aree siano interessate da vincoli antropici ed ambientali (aree boscate di rilievo), di polizia idraulica ed infrastrutturali, che riducono notevolmente la disponibilità di aree per una possibile attività edificatoria.</p>
	<p><i>Osservazione Respinta</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 47
Data di deposito	22/10/2012
Numero di protocollo	30117
Nominativo del proponente	Volpi Sonia – Cassani Enrico
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Aleardi (foglio 16, mappale 656), classificata in parte come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità", di cui si chiede l'acquisizione onerosa della particella di terreno di proprietà del Comune di Parabiago, confinante con la particella di proprietà su cui è costruito l'edificio residenziale. Gli oneri del frazionamento, lo spostamento del palo di illuminazione pubblica e della relativa sono a carico degli osservanti.</p> <p>Per rendere attuabile la richiesta l'osservante propone un nuovo articolo all'interno del Titolo V – Capo 2 della norme del PR, oppure la trasformazione della sede stradale in tessuto consolidato a medio-bassa densità.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area come la restante parte del mappale di proprietà (Tessuto consolidato a medio-bassa densità).</p> <p>L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.</p> <p>Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale, una volta ridefinita la classificazione urbanistica dell'area, procederà alla sua alienazione secondo procedura prevista dalla normativa vigente.</p>
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 48
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30147
Nominativo del proponente	Cagliani Maria Fiorella
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Carroccio (foglio 11, mappale 57), classificata come "Servizi, attrezzature, verde e mobilità – Ambito per la fruizione lungo il canale Villorresi", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale – Tessuto consolidato a medio-bassa densità.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 49
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30148
Nominativo del proponente	Pignataro Guido
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Zanella (foglio 18, mappale 361), classificata come Area di interesse pubblico con destinazione sportiva, di cui si chiede il mantenimento dell'indice di compensazione / perequazione previsto dal precedente PRG (0,7 mc/mq), in cambio di quello previsto dal PGT (0,2 mc/mq).	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 50
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30170
Nominativo del proponente	Repossini Franco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte ovest del territorio comunale, lungo via Resegone (Foglio 2, mappale 225), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 51
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30172
Nominativo del proponente	Conti Mario
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU5 e formula la richiesta di escludere i mappali di proprietà (foglio 12, mappali 1809, 1810 e 1811) dal perimetro dell'ambito ARU5 e di ridefinire le aree stesse come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" (art. 29 e 30 delle norme del PR).	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 52
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30174
Nominativo del proponente	Rancilio Francesco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU12 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere, tra le funzioni previste UT/3 anche quelle di terziario UT, che saranno valutate in relazione agli effetti indotti; - rinuncia all'applicazione del comma 5. delle prescrizioni particolari, poiché non si intende superare la superficie di vendita massima di 2.500 mq. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere la richiesta di inserire anche la funzione UT/3 relativa al terziario tra le funzioni principali, in quanto si tratta di funzione compatibile con le altre funzioni principali previste e coerente con il contesto urbano in cui l'area si inserisce. In sede di piano attuativo verranno comunque valutati e verificati gli effetti indotti dalle funzioni previste all'interno della ambito di riqualificazione; - non accogliere la richiesta in quanto l'indicazione del comma 5 delle prescrizioni particolari della scheda urbanistica non è condizione obbligatoria, ma è opportunità che viene inserita in fase urbanistica, che dovrà essere valutata in fase di elaborazione dello strumento urbanistico attuativo, da parte del soggetto proponente. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 53
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30175
Nominativo del proponente	Azi Teresina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU9 e formula la richiesta di stralciare l'area di proprietà (foglio 25, mappale 501) dal comparto ARU9, azzonandola come "Area di completamento volumetrico".	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 54
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30176
Nominativo del proponente	Borroni Maria Angelica e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU9 e formula la richiesta di stralciare l'area di proprietà (foglio 25, mappale 502) dal comparto ARU9, azionandola come "Area di completamento volumetrico".	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 55
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30177
Nominativo del proponente	Oliva Angelo Vittorio e Renato
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte ovest del territorio comunale, lungo via Resegone (Foglio 2, mappale 223), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una classificazione come Ambito di Riqualificazione Urbanistica assoggettando lo sviluppo dell'area alla disciplina dell'art. 39 del Piano delle Regole, in via subordinata come Area di Completamento volumetrico soggetta alla disciplina dell'art. 32 del Piano delle regole secondo la tipologia delle aree con superficie > di 2.000 mq, in via ulteriormente subordinata come "Area di interesse pubblico confermato con assegnazione di capacità edificatoria" (Indice compensativo/perequativo = 0,20 mc/mq), soggetta alla disciplina del paragrafo 9.2.1.5. Ambiti della città pubblica.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente. In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 56
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30180
Nominativo del proponente	Venegoni Giuseppe
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, lungo via Bolzano (Foglio 22, mappali 194, 195 e 303), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 57
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30183
Nominativo del proponente	Gandolfi Antonio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU1 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riperimetrare l'ambito come indicato nell'allegato. La superficie è pari a circa 8.400 mq e, di conseguenza, dovrà essere parametrata la capacità edificatoria; - modificare il sistema perequativo riportando in vigore quello del PRG vigente. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere la richiesta di ripermetrazione dell'ambito, con la conseguente parametrizzazione della capacità edificatoria e della dotazione di aree pubbliche; - non accogliere la richiesta di ripristinare il sistema perequativo precedente, in quanto il PGT propone un sistema perequativo rinnovato anche in relazione ai contenuti della nuova normativa regionale, nel frattempo intervenuta. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 58
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30184
Nominativo del proponente	Fogagnolo Alberto
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di trasformazione strategica ATS1 e, per quanto riguarda i mappali di proprietà (foglio 1, mappali 50, 51, 53 e 54) formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare un nuovo comparto "D", come proposto nell'osservazione, al fine di ricomprendere tutte le aree di proprietà, riparametrando le capacità edificatorie in funzione delle nuove superfici; - rivedere le modalità di attuazione del sistema perequativo riproponendo il sistema attualmente in vigore; - modificare l'aspetto temporale legato alla capacità edificatoria di base, aumentando di 12 mesi ognuna delle tre date temporali previste dai documenti di piano. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere la richiesta con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di individuare un nuovo comparto, in quanto l'intero ambito definito in sede di adozione viene decisamente ridotto, non coinvolgendo più aree a destinazione agricola; - non accogliere la richiesta in quanto il piano propone l'applicazione di un meccanismo perequativo rinnovato rispetto al precedente e coerente con le indicazioni contenute nella normativa regionale vigente; - non accogliere la richiesta in quanto contrasta con gli obiettivi e le finalità dell'applicazione del meccanismo compensativo agli interventi previsti dal piano.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 59
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30185
Nominativo del proponente	Almasio Emilio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Amedeo (foglio 6, mappale 158), classificata come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità", di cui si chiede la classificazione come "Tessuto consolidato a medio-alta densità", come normato dagli artt. 29 e 31 delle norme del PR, da estendere all'interno comparto delimitato da via Foscolo, via Regina Margherita, via Monte Bianco e via Principe Amedeo o, in alternativa, all'area dell'osservante.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificate le caratteristiche urbanistiche ed edilizie delle aree interessate, si propone di non accogliere l'osservazione, in quanto sono assenti motivazioni di carattere urbanistico a supporto della richiesta, oltre ad essere non congruente con le caratteristiche prevalenti del tessuto urbano consolidato che si sviluppa negli ambiti circostanti.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Numero dell'osservazione	N. 60
Data di deposito	23/1072012
Numero di protocollo	30243
Nominativo del proponente	Bonadei Giuliano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione affronta una serie di tematiche relative alle normative ed alle definizioni dei tre documenti che compogono il PGT. Per quanto riguarda le norme si rimanda alle tabelle in allegato, mentre vengono esaminate le seguenti osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 1 a 27: vedi tabella allegata; - 28: Allegato B alle norme del PR. Definire i materiali quando si utilizzano i termini "materiali tradizionali del contesto storico". Al punto 14 Non è stata normata l'installazione degli apparecchi di combustione. - 29: Piano dei Servizi. Chiarire il termine di validità dei diritti edificatori acquisiti dai soggetti cedenti; - 30: dalle tavole PR4 e PR5 si riscontrano incongruenze fra alcune aree libere che, pur avendo le stesse caratteristiche sono state trattate in modo diverso; - 31: edifici contemporaneamente nella città storica e nella città consolidata, nella città storica ed in quella dei servizi, nella città storica e nel tessuto agricolo. Chiarire quale "città" debba considerarsi; - 32: tavole PR8 e PR9 risultano contraddittori relativamente ad alcuni immobili e aree indicate nella città dei servizi e nella città storica; - 33: Il PLIS dei Mulini e del Roccolo non vengono indicati con una linea di perimetro, ma solo con una retinatura e pertanto risulta impossibile la definizione dell'esatto limite; - 34: Tavole PR5: le aree a servizi di proprietà comunale non sono state interamente individuate come tali; - 35: Tavole PR5: la campitura di colore trasparente/bianco corrispondente alle strade non trova corrispondenza nella legenda. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e, rimandando per l'esame delle singole richieste relative alle normative, alle tabelle allegare alle schede, si propone nel complesso di accogliere parzialmente l'osservazione.</p> <p>Per quanto riguarda le osservazioni relative ai temi di carattere generale e alla cartografia, si formulano le seguenti controdeduzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 1 a 27: vedi tabella allegata; - 28: non si ritiene di fornire ulteriori precisazioni, in quanto sono a conoscenza di tutti i materiali utilizzati nell'edilizia che fanno parte delle tradizioni dei centri storici delle nostre città. Al punto 14, sono stati inseriti anche gli impianti di riscaldamento; - 29: Se sanciti in Certificati di Credito Edilizio, come individuati dal piano e come riconosciuti dalla normativa vigente, hanno valore illimitato, fino al loro effettivo utilizzo; - 30: si provvede ad una verifica di quanto segnalato, seppure di carattere generico (anche a seguito di osservazione simile che segnalava le medesime situazioni); - 31: nel primo e nel terzo caso, si provvede ad aggiornare gli elaborati. Nel secondo caso, si evidenzia che non si deve confondere la classificazione legata alla funzione, edificio di interesse pubblico, con il valore storico-architettonico dello stesso edificio, che chiaramente determina il valore dell'edificio e le modalità di intervento. Di conseguenza, verranno utilizzate le classificazioni in funzione della tipologia di intervento; - 32: vedi quanto precisato al punto precedente; - 33: si evidenzia che i parchi vengono rappresentati con un retino che prevede la delimitazione del perimetro. Si effettua una verifica della cartografia di piano, al fine di uniformare le rappresentazioni; - 34: si provvede, anche a seguito di ulteriori informazioni fornite dagli uffici comunali, ad aggiornare le aree a servizi di proprietà; - 35: si aggiunge in legenda la voce relativa alle strade.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 61
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30244
Nominativo del proponente	Nebuloni Angela
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU11 e formula la richiesta di stralciare l'area di proprietà (foglio 23, mappale 464) dal comparto ARU11, classificandola all'interno della città consolidata come tessuto a medio-bassa densità, oppure come "Area di completamento volumetrico", riconfermando l'azzonamento del vigente PRG.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 62
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30245
Nominativo del proponente	Moroni Angelo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU11 e formula la richiesta di stralciare l'area di proprietà (foglio 23, mappale 264) dal comparto ARU11, classificandola come "Area di completamento volumetrico", riconfermando l'azzonamento del vigente PRG.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 63
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30246
Nominativo del proponente	Villoresi Alessandro
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, all'interno del PLIS del Roccolo (Foglio 20, mappali 77 e 78), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come cimitero per animali, servizio per le persone con animali d'affezione, oltre ad una maggiore frequentazione del PLIS del Roccolo.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata la normativa vigente relativa alle aree interessate, si propone di non accogliere la richiesta in quanto non compatibile con l'inserimento dell'area all'interno del PLIS del Roccolo. In ogni caso, si evidenzia l'interesse dell'Amministrazione Comunale all'argomento affrontato dall'osservazione, che potrà essere trattato e valutato nella sua fattibilità, durante la fase di definizione ed elaborazione degli strumenti attuativi del PLIS.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 64
Data di deposito	23/10/2012
Numero di protocollo	30261
Nominativo del proponente	Consorzio Est Ticino Villorosi
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione ricorda le normative e le competenze relative al reticolo idrico ed evidenzia la necessità di aggiornare i riferimenti normativi e le informazioni relative ai vincoli vigenti dei canali di competenza del Consorzio Est Ticino Villorosi.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia allegata al PGT, unitamente ad una valutazione da parte del geologo incaricato della stesura dello Studio geologico, idrogeologico e sismico, si propone di accogliere la richiesta, considerando che l'aspetto evidenziato dalla stessa, e cioè la necessità di adeguare le fasce di rispetto, verrà tenuto in considerazione nell'ambito della "manutenzione ordinaria" del Regolamento Comunale di Polizia Idraulica e della relativa cartografia di vincolo, fermo restando che, ai fini dell'istruttoria di verifica dello studio geologico di PGT, risulta pienamente assolto dal Comune l'obbligo di individuazione e regolamentazione del reticolo idrico, secondo il parere regionale favorevole alla definizione del reticolo idrico (prot. AE01.2011.0005822 del 14 luglio 2011).
	<i>Osservazione Accolta</i>

Numero dell'osservazione	N. 65
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30271
Nominativo del proponente	Circolo "il Gallo" – Legambiente
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione, dopo una premessa relativa al consumo di suolo e alla proposta di approvare un PGT a zero consumo di suolo, affronta le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambito ATS1: ridurre l'ambito ai soli sedimi già urbanizzati; - Sottopasso di via Resegone: eliminare la previsione ed utilizzare le risorse per migliorare la sicurezza delle utenze più deboli; - Nuova viabilità in via Olona: utilizzare l'asse stradale esistente e utilizzare le risorse per una rotonda all'incrocio con viale Lombardia; - Variante SS33: conferma della contrarietà all'ipotesi di nuova infrastruttura; - PLIS Roccolo: inserire all'interno della proposta di ampliamento la cascina Ravellino e le aree circostanti; - ARU in generale e ARU5 in particolare: favorire il riutilizzo e la riqualificazione degli edifici logorati e dismessi, anziché continuare con consumo di suolo libero; - Area via Mazzini/via Roma: confermare l'area come parco attrezzato, finalizzato anche a fini didattici; - Ambito ATS2 e ambiti utilizzati per attività produttive: prima di effettuare qualsiasi interventi di trasformazione, prevedere accurato intervento di caratterizzazione dei suoli, ed eventuale bonifica; - Piste ciclabili: proposte per favorire la mobilità ciclabile comunale e intercomunale in via Resegone, via Manara, viale Marconi, via San Michele, via Gramsci, viale della Repubblica; aumentare l'attenzione all'intersezione tra viale Lombardia e canale Villoresi; priorità agli interventi di messa in sicurezza dell'accesso ai servizi scolastici, sportivi, culturali e di mobilità collettiva; - Rete ecologica: prevedere ulteriori aree stepping stones/core in progetto da inserire nella tavola DP5.4 (già inserite nell DP5.6); classificare a sensibilità "molto alta" le aree del ganglio principale della RER in frazione di Ravello e le aree agricole di ampliamento del PLIS del Roccolo in frazione di Villastanza; - Tavola PGT.03: non sono indicati in planimetria 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la documentazione del Piano di Governo del Territorio e lo stato delle aree interessate dall'osservazione, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambito ATS1: si accoglie la richiesta e si provvede a riprogettare l'ambito di trasformazione, lungo il lato nord, in corrispondenza dell'area già attualmente prevista edificabile; - Sottopasso via Resegone: non accogliere la richiesta in quanto si tratta di progetto compreso all'interno di accordi di livello sovacomunale; - Nuova viabilità in via Olona: non accogliere la richiesta in quanto si tratta di progetto compreso all'interno di accordi di livello sovacomunale; - Variante SS33: non accogliere la richiesta in quanto si tratta di previsione di interesse sovacomunale, di competenza regionale e provinciale; - PLIS Roccolo: non accogliere la richiesta in quanto comporta l'ampliamento del perimetro del parco, con conseguente coinvolgimento di aree non di proprietà degli osservanti. Tale ipotesi potrà essere comunque valutata in sede di ridefinizione dei confini del parco, seguendo la procedura corretta; - ARU in generale e ARU5 in particolare: non accogliere la richiesta in quanto già il piano adottato prevede importanti azioni di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio dismesso e/o sottoutilizzato; - Area via Mazzini/via Roma: non accogliere la richiesta, in quanto tale previsione è inserita all'interno di un programma organico di interventi di valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale e di incremento della dotazione di aree a verde pubblico; - Ambito ATS2 e ambiti utilizzati per attività produttive: si accoglie la richiesta, evidenziando che già l'art. 15 delle norme del Piano delle Regole definisce la procedura da seguire nel caso di aree in precedenza utilizzate per attività produttive; - Piste ciclabili: si accoglie parzialmente la richiesta, evidenziando che in via Manara, via

<p>i boschi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normativa di tutela degli alberi: si propongono alcune modifiche/integrazioni al comma 2 dell’art. 52, al comma 15 dell’art. 55, ai comma 10 e 11 dell’art. 56; - Tavola PR6: siepi nelle aree a parco sono poco leggibili. Viabilità agro-silvo pastorale da indicare parallelamente al tutto il nuovo canale derivatore Villorosi; la pista indicata a nord del canale Villorosi pare poco utile per la fruizione in quanto è già presente un tracciato a sud, oltre ad essere dannosa dal punto di vista ecologico; - Tavola PS3: azionare come “Aree verdi all’interno del PLIS”, aree di proprietà comunale limitrofe all’isolino del fiume Olona. 	<p>Marconi, via S.Michele il piano già indica percorsi ciclabili, mentre si inseriscono le previsioni in via Resegone, via Gramsci e viale Repubblica. Per quanto riguarda l’intersezione viale Lombardia/canale Villorosi, si rimanda la questione alla fase di elaborazione del progetto preliminare e definitivo/esecutivo, con particolare attenzione alla mobilità dolce e alla sicurezza di accesso ai servizi pubblici esistenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rete ecologica: si accoglie la richiesta provvedendo ad aggiornare ed integrare gli elaborati che vedono la presenza degli elementi citati dall’osservazione; - Tavola PGT.03: non accogliere la richiesta in quanto si tratta di una tavola di sintesi, tra l’altro neppure obbligatoria, che per ovvie ragioni non può contenere tutte le informazioni del piano; - Normativa di tutela degli alberi: si accoglie la proposta provvedendo ad aggiornare/modificare gli artt. 52, 55 e 56 delle norme del Piano delle Regole; - Tavola PR6: si accoglie parzialmente la richiesta provvedendo a rendere maggiormente leggibili le siepi nelle aree a parco, ad inserire la viabilità agro-silvo pastorale lungo il nuovo canale derivatore Villorosi, rimandando alla fase di progettazione preliminare la definizione del tracciato della pista ciclabile, compresa l’ipotesi di un tracciato lungo il lato sud; - Tavola PS3: si accoglie la richiesta provvedendo ad aggiornare gli elaborati contenenti il tematismo “Aree verdi all’interno del PLIS”. <p>L’accoglimento parziale dell’osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.</p>
	<p><i>Osservazione Accolta Parzialmente</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 66
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30273
Nominativo del proponente	Porrini Antonio e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in viale Lombardia (foglio 19, mappale 60), classificata come Area di interesse pubblico con destinazione a verde urbano, di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale come area di completamento volumetrico, con la disponibilità alla cessione di una quota dell'area (50%).	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 67
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30297
Nominativo del proponente	Della Vedova Danilo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Del Lauro (foglio 12, mappale 18), classificata come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità", di cui si chiede di rivedere il limite della fascia di rispetto stradale, prospiciente il futuro sottopasso, ad una misura di 5 metri.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli elaborati cartografici del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto la definizione della fascia di rispetto lungo la prosecuzione di via Resegone in direzione sud, è stata determinata in misura omogenea lungo l'intero tratto. Si evidenzia che l'area è anche interessata da un progetto di potenziamento della rete viabilistica che interessa anche il comune di Canegrate e, quindi, in quanto tale, dovrà essere condiviso anche con il comune confinante.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 68
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30298
Nominativo del proponente	Bonetti Patrizia Giuseppina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Principe Amedeo (foglio 2, mappale 432), classificata come "Area di completamento volumetrico", di cui si chiede lo stralcio della progressiva riduzione dell'indice di utilizzazione fondiaria (art. 32, comma 4 delle norme del PR) e l'estensione di indici e parametri urbanistici previsti per i mappali appartenenti alla stessa lottizzazione (art. 30, comma 1 delle norme del PR).	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto la definizione dell'indice fondiario è la somma dell'indice di base e di un indice premiale. Tale secondo indice è relazionato al momento di presentazione dell'istanza e, in quanto tale, si riduce con il passare del tempo. Si evidenzia che il meccanismo premiale è stato applicato non solo alla tipologia di area dell'osservante, (art. 32 delle norme del Piano delle Regole), ma anche ad altri ambiti di intervento previsti dal piano (ambiti di riqualificazione urbana e ambiti di trasformazione strategica).</p> <p>Infine, si precisa che tale meccanismo premiale potrà essere comunque rinnovato al momento della revisione del Documento di Piano, che avverrà ogni 5 anni dall'approvazione del PGT.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 69
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30299
Nominativo del proponente	Colombo Cristina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte ovest del territorio comunale, al termine della strada vicinale della Baslotta (Foglio 2, mappale 941), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto consolidato a medio-bassa densità.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 70
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30300
Nominativo del proponente	Sottile Caterina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, nelle vicinanze di viale Lombardia (foglio 19, mappali 89 e 90), classificata in parte come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" e come "Area di interesse pubblico – Verde urbano", di cui si chiede una classificazione dell'intero mappale 89 come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità".	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificate le caratteristiche delle aree interessate, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto tali aree sono comprese all'interno del più ampio progetto di definizione di un sistema di aree verdi con funzione ecologica e ambientale, che si sviluppa lungo il canale Villoresi e nelle aree immediatamente collegate con quelle che si affacciano lungo il canale.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 71
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30301
Nominativo del proponente	Colombo Luca Francesco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte ovest del territorio comunale, al termine della strada vicinale della Baslotta (Foglio 2, mappale 941), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto consolidato a medio-bassa densità.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 72
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30302
Nominativo del proponente	Laguardia Salvatore
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Randaccio (foglio 10, mappale 313), classificata come "Tessuto consolidato a medio-alta densità", di cui si chiede lo stralcio dalla definizione di "edificio da tutelare, valorizzare e salvaguardare", all'interno della scheda urbanistica dell'ambito ATS3.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la documentazione che costituisce il PGT, si propone di accogliere l'osservazione, provvedendo ad eliminare dalla scheda urbanistica dell'ambito ATS3, all'interno dell'elaborato DP.06, l'indicazione dell'edificio come "edificio da tutelare, valorizzare e salvaguardare". L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Documento di Piano.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 73
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30303
Nominativo del proponente	Borsani Renzo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, in adiacenza al PLIS del Roccolo (Foglio 17, mappali 109 e 233), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area a verde privato, mantenendo inalterata la destinazione d'uso degli immobili esistenti e propone la cessione di un'area di circa 4.500 mq, da utilizzare come area a servizio del PLIS del Roccolo (didattica e parcheggio).	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata la localizzazione delle aree e degli edifici, si propone di non accogliere la richiesta in quanto non compatibile con la destinazione funzionale del contesto all'interno del quale è inserita l'area oggetto dell'osservazione. Si evidenzia l'interesse dell'Amministrazione Comunale rispetto alla dotazione di aree a supporto della funzione ecologica-ambientale del PLIS del Roccolo: pertanto, trattandosi di area adiacente al perimetro del parco, tale argomento potrà essere trattato e valutato durante la fase di definizione ed elaborazione degli strumenti attuativi del PLIS del Roccolo.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 74
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30305
Nominativo del proponente	Bigatti Gianfranco – Crespi Giovanni SPA
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di trasformazione strategica ATS1 e, per quanto riguarda i mappali di proprietà (foglio 1, mappali 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 17, 18, 19, 20, 271, 141, 142 e 47) formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddividere l'ambito in 4 comparti e successivamente frazionarlo in sub-comparti, tra i quali in particolare il Comparto C1 relativo alla proprietà, pur all'interno delle indicazioni di un master plan per l'intero ambito; - inserire anche la destinazione "Grande struttura di vendita" in forma unitaria con superficie di vendita massima di 8.500 mq, costituita da 6.000 mq di non alimentare e 2.500 mq di alimentare; - modificare la viabilità affinché la nuova bretella, posta dal PGT in prossimità del confine settentrionale del sub-comparto per il collegamento tra SS Sempione e Tangenziale di San Lorenzo, trovi il suo sbocco sul Sempione attraverso l'esistente via Appennini, la cui sede stradale potrà essere più facilmente allargata rispetto allo sbocco previsto; - ripristinare il varco ecologico n° 7 così come perimetrato dal PTCP adottato il 7/6/2012, a meno di eventuali richieste delle proprietà interessate circa una sua riduzione dimensionale, al fine di evitare la prescrizione di abbattimento dei due edifici su via Filarete, che di fatto se non rispettata impedirebbe l'attuazione dell'ambito. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità di carattere strategico del piano, si propone di accogliere l'osservazione con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere parzialmente la richiesta suddividendo l'ambito in quattro comparti, come indicato nella richiesta, ma non procedere ad una ulteriore suddivisione. Pertanto, all'interno di un master plan complessivo, potranno poi essere individuati ulteriori comparti che però saranno solo ed esclusivamente legati alle modalità ed ai tempi di attuazione degli interventi; - non accogliere la richiesta, in quanto il piano già individua la possibilità di insediare una nuova media struttura di vendita, in aggiunta a quella esistente. In ogni caso, si conferma che il PGT e il Piano Urbano del Commercio non prevedono l'insediamento di nessuna nuova grande struttura di vendita; - accogliere parzialmente la richiesta, in quanto l'aspetto relativo alla viabilità, anche a seguito della ripermetrazione dell'ambito, verrà definito in sede di elaborazione del master plan complessivo e, a seguire, dei piani urbanistici attuativi; - accogliere la richiesta, inserendo il nuovo perimetro del varco ecologico, come indicato nel PTCP adottato, ripermetrate l'ambito non confermando la previsione dell'inserimento dell'area attualmente agricola nella parte nord e, di conseguenza, non confermare il previsto vincolo di trasferimento degli edifici esistenti in via Filarete. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 75
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30306
Nominativo del proponente	Leffi Adriano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte ovest del territorio comunale, al termine della strada vicinale della Baslotta (Foglio 2, mappali 210 e 940), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto consolidato a medio-bassa densità.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 76
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30313
Nominativo del proponente	Colombo Piera Antonella
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 19 delle norme del PR riguardante i "parcheggi pertinenziali" e propone: - riconsiderare il numero di posti auto per unità immobiliare; - riconsiderare la superficie del posto auto fissandola in 2,50x5,00; - in subordine, determinare una superficie per il posto auto senza fissarne le dimensioni di lunghezza e larghezza.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, modificando i contenuti dell'art. 19 delle norme del Piano delle Regole, con la riduzione di un posto auto per ogni nuova unità immobiliare con permanenza di persone.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 77
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30320
Nominativo del proponente	Pretti Giovanna
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata lungo la SS Sempione (foglio 1, mappali 45, 208, 282, 283, 284 e 285) classificata come "Tessuto per attività miste produttive, direzionali, commerciali e ricettive" e come "Aree agricole", di cui si chiede l'ampliamento delle destinazioni descritte come "UC – Uso Commerciale" negli elaborati di Piano, senza esclusione alcuna e senza limite di superficie di vendita, comprese le medie strutture di vendita, oltre alle destinazioni ammesse. In aggiunta si chiede l'estensione della destinazione a zona commerciale dell'intero fronte lungo la SS del Sempione, con la realizzazione di un corridoio ecologico, come identificato nella proposta.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità del PGT e del Piano Urbano del Commercio, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto in contrasto con l'obiettivo di contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato, che consente di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti di carattere commerciale, il piano propone un importante intervento di trasformazione strategica, a nord della SS33 del Sempione, dove già è previsto l'insediamento di una nuova media struttura di vendita e, pertanto, si ritiene di non incrementare ulteriormente la previsione di nuovi spazi commerciali.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 78
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30322
Nominativo del proponente	Elia Antonio – Amministratore Unico “FIN EDILE RE”
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione è relativa ad un'area inserita all'interno di un piano di recupero in fase di attuazione (PdR N° 1 in fregio al parco di Villa Corvini) propone di inserire all'interno delle norme del Piano delle Regole la seguente formula: “Negli edifici della città storica, e specificatamente all'ambito del Piano di Recupero PDR1 già sottoposto a programmi di attuazione approvato dal Consiglio Comunale e convenzionato per la porzione prospiciente area pubblica parco della Villa Corvini, si stabilisce la possibilità di utilizzare il sottotetto (piano terzo) con locali abitabili, in regola con le norme igienico sanitarie, senza aumento della superficie lorda di pavimento complessiva, del volume assegnato e la modifica dell'altezza dell'edificio ed al colmo dello stesso, mediante l'eventuale traslazione dei solai e/o la modifica dello spessore dei solai stessi e del pacchetto di copertura2.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la localizzazione delle aree e degli edifici interessati, unitamente alla documentazione del piano di recupero, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto si tratta di questione che non può riguardare solo ed esclusivamente un'unica proprietà, o un'unica situazione, ma deve riguardare una tipologia di edifici oppure di situazioni urbanistiche ed edilizie di carattere omogeneo, comprese all'interno del centro storico.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 79
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30326
Nominativo del proponente	Repossini Giancarlo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU5 e formula la richiesta di escludere i mappali di proprietà (foglio 13, mappale 520) dal perimetro dell'ambito ARU5 e di ridefinire le aree stesse con modalità di intervento diretta, più logica ed adeguata, classificando l'area come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" (artt. 29 e 30 delle norme del Piano delle Regole), oppure in subordine come "Aree di completamento volumetrico" (art. 32 delle norme del Piano delle Regole), con superficie inferiore a 2.000 mq.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 80
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30327
Nominativo del proponente	Borsani Giampiero
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione è relativa ad un'area in via Santa Maria (foglio 10, mappale 128), all'interno di un piano di recupero in fase di attuazione di cui si chiede di inserire la corretta perimetrazione all'interno delle tavole del Piano delle Regole.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli elaborati del Piano di recupero, si propone di accogliere la richiesta, provvedendo ad inserire la corretta perimetrazione del piano. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 81
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30328
Nominativo del proponente	Terreni Anna
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 27 delle norme del PR nella parte relativa agli edifici in classe A2 e propone l'integrazione o la modifica, con l'inserimento della possibilità di demolizione integrale e ricostruzione anche del fabbricato principale per edifici di modeste dimensioni, consentendo il recupero senza pianificazione esecutiva.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto in contrasto con gli obiettivi e le finalità degli articoli 26 e 27 delle norme del Piano delle regole, che si propongono di attuare interventi edilizi ed urbanistici rispettosi delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici esistenti, attenti alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri morfo-tipologici e non certo fondati sui principi di demolizione integrale e ricostruzione. Si ricorda in ogni caso che sono sempre possibili proposte, anche di demolizione e ricostruzione, purchè all'interno di ambiti soggetti a piani di recupero.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 82
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30331
Nominativo del proponente	Borsani Gian Piero
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in viale della Repubblica (foglio 22, mappali 145, 374, 375, 376 e 377), classificata in parte come "Aree di completamento volumetrico" e come "Area di interesse pubblico – Verde urbano", di cui si chiede la classificazione dell'intera proprietà come "Aree di completamento volumetrico".	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo al contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato e al potenziamento/valorizzazione della presenza di aree con funzione ecologica ed ambientale sul territorio comunale. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 83
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30333
Nominativo del proponente	De Privitello Giordano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 27 delle norme del PR nella parte relativa agli edifici in classe A2 e propone l'integrazione o la modifica, con l'inserimento della possibilità di demolizione integrale e ricostruzione anche del fabbricato principale per edifici di modeste dimensioni, consentendo il recupero senza pianificazione esecutiva.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto in contrasto con gli obiettivi e le finalità degli articoli 26 e 27 delle norme del Piano delle regole, che si propongono di attuare interventi edilizi ed urbanistici rispettosi delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici esistenti, attenti alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri morfo-tipologici e non certo fondati sui principi di demolizione integrale e ricostruzione. Si ricorda in ogni caso che sono sempre possibili proposte, anche di demolizione e ricostruzione, purchè all'interno di ambiti soggetti a piani di recupero.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 84
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30339
Nominativo del proponente	Borsani Gian Piero
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 27 delle norme del PR nella parte relativa agli edifici in classe A2 e propone l'integrazione o la modifica, con l'inserimento della possibilità di demolizione integrale e ricostruzione anche del fabbricato principale per edifici di modeste dimensioni, consentendo il recupero senza pianificazione esecutiva.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto in contrasto con gli obiettivi e le finalità degli articoli 26 e 27 delle norme del Piano delle regole, che si propongono di attuare interventi edilizi ed urbanistici rispettosi delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici esistenti, attenti alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri morfo-tipologici e non certo fondati sui principi di demolizione integrale e ricostruzione. Si ricorda in ogni caso che sono sempre possibili proposte, anche di demolizione e ricostruzione, purchè all'interno di ambiti soggetti a piani di recupero.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 85
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30342
Nominativo del proponente	Rimoldi Gianluca
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del centro storico, nei pressi di via Giannini (foglio 9, mappale 606), classificata come "Tessuto storico consolidato" e l'edificio in classe A2 – edifici civili tradizionali, di cui si chiede la classificazione dell'edificio come indipendente dalla corte vicina, la rimozione del retino indicante "la permeabilità delle corti" dall'area di pertinenza dell'edificio e l'identificazione chiara e precisa sulla tavola PR9A del retino "il sistema di collegamento pedonale" tra via Crivelli e via Giannini.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere parzialmente la richiesta formulata con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la classificazione dell'edificio proposta in quanto omogenea ed uniforme con quella degli edifici circostanti; - si precisa che la voce "permeabilità delle corti" riveste carattere indicativo, da verificare e valutare in sede di elaborazione dei piani di recupero e/o dei progetti di recupero e di riqualificazione, - si provvede a modificare il tracciato del "sistema di collegamento pedonale" tra via Crivelli e via Giannini, senza alcuna sovrapposizione con l'immobile esistente. Si precisa che anche questo tematismo ha valore indicativo, oggetto di verifica e di approfondimento nelle fasi successive di attuazione degli interventi. <p>L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 86
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30345
Nominativo del proponente	Rimoldi Gianluca
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'Allegato B – Definizione delle caratteristiche costruttive e criteri per l'utilizzo dei materiali nella città storica, alle norme del PR e propone per le recinzioni esistenti, sarebbe opportuno garantire la possibilità, ove già esistenti, di ammettere la ricostruzione anche alla stessa altezza e con tecniche e materiali esistenti, per intervenire su recinzioni esistenti del tessuto storico, che presentano forti patologie di degrado.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, si propone di accogliere l'osservazione, provvedendo ad integrare l'ultimo comma del punto 17 relativo alle recinzioni, all'interno dell'Allegato B, con la seguente dicitura: “..... è ammessa – in deroga ad eventuali disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale – la formazione e la ricostruzione di recinzioni costituite da muro intonacato con le stesse caratteristiche, tecniche e materiali preesistenti, oppure secondo le indicazioni di cui al punto 1 dell'Allegato B”. Si ricorda che il punto 1, riguarda le finiture delle superfici murarie.
	Osservazione Accolta

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 87
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30347
Nominativo del proponente	Grassini Elena Olga
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione affronta una serie di tematiche relative alle normative ed alle definizioni dei tre documenti che compongono il PGT. Per quanto riguarda le norme si rimanda alle tabelle in allegato, mentre vengono esaminate le seguenti osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 1 a 26: vedi tabella allegata; - 27: nella tavola PR5 risultano mancanti alcune indicazioni riportate nella tavola dei Vincoli PR7; - Da 28 a 38: vedi tabella allegata; - 39: elaborato PS3 indicare con sigla tutti i "servizi pubblici o di uso pubblico" di cui alla tabella dell'art.14 dell'elaborato P5 e tutti i servizi pubblici realizzati e/o ceduti dai piani attuativi del PRG; - 40: alcuni errori negli elaborati PR4-PR5-PR8 e PR9; - 41: Non risulta indicato il Piano di recupero di via Olona; - 42: Risulta erroneamente indicata un'area per servizi pubblici, all'interno del piano di recupero di via Olona convenzionato; - 43: discordanza in legenda del colore degli "Ambiti di recupero del tessuto storico e consolidato con incentivazione volumetrica"; - Da 44 a 46: vedi tabella allegata; - 47: gli alberi ubicati nel PLIS dei Mulini e il vigneto limitrofo alla c.na Ravellino sono traslati verso sud rispetto alla posizione reale. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e, rimandando per l'esame delle singole richieste relative alle normative, alle tabelle allegata alle schede, si propone nel complesso di accogliere parzialmente l'osservazione.</p> <p>Per quanto riguarda le osservazioni relative ai temi di carattere generale e alla cartografia, si formulano le seguenti controdeduzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 1 a 26: vedi tabella allegata; - 27: si ricorda che la tavola che riporta in modo completo i vincoli presenti sul territorio comunale è la PR7. Nella PR5 sono riportati solo quelli più significativi; - Da 28 a 38: vedi tabella allegata; - 39: sono diversi i significati attribuiti alle diverse sigle, che in ogni caso rappresentano in modo univoco l'articolazione dei servizi sul territorio comunale. Difatti la cartografia segnala la tipologia, mentre le tabelle allegata alla relazione individuano anche la classe; - 40: si provvede ad una verifica e ad un aggiornamento degli errori segnalati; - 41: si provvede ad inserire il PR di via Olona (del resto segnalato dalla proprietà); - 42: si provvede a rappresentare correttamente le aree all'interno del perimetro del PR (del resto segnalato dalla proprietà); - 43: si provvede ad indicare gli ambiti con il colore già utilizzato per le tavole del Piano delle Regole; - Da 44 a 46: vedi scheda allegata; - 47: si provvede a riposizionare gli alberi nel PLIS dei Mulini e il vigneto limitrofo a c.na Ravellino.
<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>	

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 88
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30348
Nominativo del proponente	Motta Valerio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, lungo via Calabria (Foglio 17, mappali 288 e 289), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 89
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30349
Nominativo del proponente	Montoli Eleonora
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del centro storico, in via Sant'Antonio (foglio 9, mappali 599, 601, 602, 592, 593, 594, 595 e 596), classificata come "Tessuto storico consolidato" e gli edifici in parte in classe A1 – Edifici vincolati e di pregio storico,-architettonico e ambientale e in parte in classe A2 – edifici civili tradizionali, di cui si chiede per l'edificio al mappale 599 l'inserimento nella classe A2 e la possibilità di accedere alla proprietà stessa dall'antistante area a parcheggio.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati i criteri di classificazione degli edifici all'interno della città storica, unitamente allo stato delle aree e degli edifici interessanti, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di riclassificazione, in quanto i caratteri morfologici e tipologici degli edifici esistenti, comportano una medesima classificazione; - accogliere la seconda richiesta, evidenziando che tale opportunità potrà essere definita in sede di elaborazione dello strumento attuativo previsto dal PGT, ovvero Piano di Recupero.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 90
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30352
Nominativo del proponente	Orsenigo Angelo – Cooperativa Nazionale di Senago
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU4 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere come unica funzione quella di uso residenziale (100% della slp); - consentire, senza obbligo alcuno, la possibilità di realizzare una Slp a funzioni compatibili, ad uso diverso della residenza; - disponibilità ad accettare la sola capacità edificatoria di base come capacità edificatoria totale e la capacità edificatoria di compensazione a titolo di premialità per la realizzazione di funzioni compatibili; - che l'area di proprietà adibita a sede stradale venga portata ad incremento della superficie prevista come quantità minima di aree a servizi da cedere all'interno del perimetro. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di un'unica funzione, in quanto la presenza di funzioni compatibili è prevista per tutti gli ambiti di riqualificazione urbana, quale elemento di qualità e di maggiore integrazione con il tessuto urbano esistente; - non accogliere la richiesta per le motivazioni in precedenza argomentate; - non accogliere la richiesta, in quanto il meccanismo compensativo è stato introdotto dal piano al fine di raggiungere obiettivi e finalità di interesse pubblico, ovvero consentire la realizzazione della città pubblica; - accogliere la richiesta di comprendere all'interno del perimetro la superficie della sede stradale, con conseguente ridefinizione della capacità edificatoria e della dotazione di aree pubbliche. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accola Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 91
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30356
Nominativo del proponente	Bocca Lorenzo – Immobiliare Parabiago
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di trasformazione strategica ATS3 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento del parametro Rc fino al 50%; - incremento della percentuale di uso residenziale fino al 60%, a fronte del 40% proposto; - inserire la possibilità di media/e struttura/e di vendita non limitata alla sola rilocalizzazione di strutture esistenti; - l'incompatibilità della funzione industriale dovrà decorrere in seguito all'avvenuto trasferimento dell'attività produttiva attualmente in essere; - specificare che la superficie di 15.000 mq di aree e servizi da cedere è comprensiva delle superfici destinate alle funzioni pubbliche, ovvero standard pubblico; - prevedere l'opportunità di integrazione della rete veicolare (secondaria) in corrispondenza e a completamento del sistema di spazi pubblici attrezzati; - rimuovere il vincolo "edifici da tutelare, valorizzare e salvaguardare" in quanto non è compatibile con un progetto unitario in quanto limitante le possibilità di una nuova architettura omogenea e di un assetto urbano funzionale; - non vincolare le funzioni ad uso pubblico per l'edificio con il vincolo "edifici da tutelare, valorizzare e salvaguardare con funzioni pubbliche e private di uso pubblico", ma siano liberamente inseribili in altre posizioni del lotto. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di incrementare il parametro Rc al 50%, in quanto non coerente con l'obiettivo di caratterizzare l'area come "nuova" centralità urbana, fondata su un'ampia parte di spazi pedonali, piazze ed aree verdi; - accogliere la richiesta di incrementare la percentuale di destinazione residenziale al massimo al 60% della slp prevista, in quanto compatibile con il contesto urbano circostante; - non accogliere la richiesta di inserire nuove medie strutture di vendita, in quanto non coerente con gli obiettivi e le finalità perseguiti dal Piano Urbano del Commercio all'interno dei centri storici; - accogliere la richiesta di mantenere la funzione industriale esistente, che in ogni caso è sancita dalla normativa del PGT e viene precisata anche all'interno della scheda urbanistica; - accogliere la richiesta di comprendere nella quantità minima di aree a servizi, prevista in 15.000 mq, anche le superfici destinate alle funzioni pubbliche; - non accogliere la richiesta, in quanto si tratta di aspetto da affrontare adeguatamente e correttamente, in sede di elaborazione dello strumento urbanistico attuativo, anche in relazione alle funzioni che verranno previste nell'ambito. Si conferma in ogni caso la necessità di caratterizzare l'intero ambito per una spiccata pedonalità; - accogliere parzialmente la richiesta, confermando comunque il vincolo sull'edificio di via Santa Maria, lasciando invece maggiore libertà progettuale sull'edificio lungo via Randaccio; - accogliere parzialmente la richiesta, mantenendo comunque il vincolo al mantenimento dell'edifici a ponte su via F.lli Rosselli, mentre la previste funzioni di uso pubblico possono

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

	<p>essere inseribili anche in altre posizioni dell'ambito.</p> <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<p><i>Osservazione Accolta Parzialmente</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 92
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30358
Nominativo del proponente	Bocca Lorenzo – Immobiliare Parabiago
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di trasformazione strategica ATS3 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento del parametro Rc fino al 50%; - incremento della percentuale di uso residenziale fino al 60%, a fronte del 40% proposto; - inserire la possibilità di media/e struttura/e di vendita non limitata alla sola rilocalizzazione di strutture esistenti; - l'incompatibilità della funzione industriale dovrà decorrere in seguito all'avvenuto trasferimento dell'attività produttiva attualmente in essere; - specificare che la superficie di 15.000 mq di aree e servizi da cedere è comprensiva delle superfici destinate alle funzioni pubbliche, ovvero standard pubblico; - prevedere l'opportunità di integrazione della rete veicolare (secondaria) in corrispondenza e a completamento del sistema di spazi pubblici attrezzati; - rimuovere il vincolo "edifici da tutelare, valorizzare e salvaguardare" in quanto non è compatibile con un progetto unitario in quanto limitante le possibilità di una nuova architettura omogenea e di un assetto urbano funzionale; - non vincolare le funzioni ad uso pubblico per l'edificio con il vincolo "edifici da tutelare, valorizzare e salvaguardare con funzioni pubbliche e private di uso pubblico", ma siano liberamente inseribili in altre posizioni del lotto. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di incrementare il parametro Rc al 50%, in quanto non coerente con l'obiettivo di caratterizzare l'area come "nuova" centralità urbana, fondata su un'ampia parte di spazi pedonali, piazze ed aree verdi; - accogliere la richiesta di incrementare la percentuale di destinazione residenziale al massimo al 60% della slp prevista, in quanto compatibile con il contesto urbano circostante; - non accogliere la richiesta di inserire nuove medie strutture di vendita, in quanto non coerente con gli obiettivi e le finalità perseguiti dal Piano Urbano del Commercio all'interno dei centri storici; - accogliere la richiesta di mantenere la funzione industriale esistente, che in ogni caso è sancita dalla normativa del PGT e viene precisata anche all'interno della scheda urbanistica; - accogliere la richiesta di comprendere nella quantità minima di aree a servizi, prevista in 15.000 mq, anche le superfici destinate alle funzioni pubbliche; - non accogliere la richiesta, in quanto si tratta di aspetto da affrontare adeguatamente e correttamente, in sede di elaborazione dello strumento urbanistico attuativo, anche in relazione alle funzioni che verranno previste nell'ambito. Si conferma in ogni caso la necessità di caratterizzare l'intero ambito per una spiccata pedonalità; - accogliere parzialmente la richiesta, confermando comunque il vincolo sull'edificio di via Santa Maria, lasciando invece maggiore libertà progettuale sull'edificio lungo via Randaccio; - accogliere parzialmente la richiesta, mantenendo comunque il vincolo al mantenimento dell'edifici a ponte su via F.lli Rosselli, mentre la previste funzioni di uso pubblico possono essere inseribili anche in altre posizioni

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

	<p>dell'ambito.</p> <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<p><i>Osservazione Accolta Parzialmente</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 93
Data di deposito	24/10/2012
Numero di protocollo	30360
Nominativo del proponente	Ranzani Paola
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 32 delle norme del PR e propone di non applicare la progressiva riduzione previste nell'arco di 36 mesi dell'indice di utilizzazione fondiaria Uf, ma mantenere inalterato l'indice per tutta la durata del PGT.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto la definizione dell'indice fondiario è la somma dell'indice di base e di un indice premiale. Tale secondo indice è relazionato al momento di presentazione dell'istanza e, in quanto tale, si riduce con il passare del tempo. Si evidenzia che il meccanismo premiale è stato applicato non solo alla tipologia delle aree di completamento volumetrico (art. 32 delle norme del Piano delle Regole), ma anche ad altri ambiti di intervento previsti dal piano (ambiti di riqualificazione urbana e ambiti di trasformazione strategica).</p> <p>Infine, si precisa che tale meccanismo premiale potrà essere comunque rinnovato al momento della revisione del Documento di Piano, che avverrà ogni 5 anni dall'approvazione del PGT.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 94
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30425
Nominativo del proponente	Venegoni Rinalda e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, nella frazione di Villapia, ad ovest di via Misurina e a sud di via Domodossola (Foglio 21, 22 e 23 e diversi mappali) classificata come ambito agricolo, di cui si chiede la conferma della previsione del PRG precedente (ex-CPU2.8) con la realizzazione di apposito ARU, stralciando alcuni mappali di modesta entità (sempre rispetto al perimetro del PRG precedente).</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p> <p>In sede di elaborazione del Documento di Piano è stata fatta una valutazione delle previsioni non attuate del precedente piano e, rispetto all'ambito previsto nella frazione di Villapia, a sud-ovest di via Misurina e via Domodossola, il nuovo piano ha proposto la classificazione all'interno del sistema agricolo, che interessa la maggior parte delle aree nella parte sud del territorio comunale. Rispetto allo sviluppo delle frazioni di Villastanza e Villapia, il Piano persegue un obiettivo di non incremento nell'utilizzo di suolo libero, mediante azioni incentrate sulla riqualificazione urbanistica ed ambientale di aree all'interno del tessuto urbano. Pertanto, il Piano assegna alle suddette aree un valore agricolo, ambientale e paesaggistico, all'interno di una visione di scala territoriale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 95
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30426
Nominativo del proponente	Bottini Andrea e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di trasformazione strategica ATS2 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripermetrazione dell'ambito, escludendo i mappali 290 e 291 di proprietà della ditta 2A, che firma per approvazione; - incrementare il numero di piani abitabilità fuori terra a 6; - incrementare la capacità edificatoria di base di 4.200 mq nel caso di piano attuativo e di 2.100 mq nel caso di Programma Integrato di Intervento; - concedere la possibilità di insediare funzioni compatibili a carattere commerciale/terziario del tipo UC/2, "medie strutture di vendita di prossimità"; - rivedere le scelte effettuate affinché la capacità edificatoria di compensazione sia non vincolante per l'attuazione del piano. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere la richiesta di ripermetrate l'ambito, stralciando una parte minima, con edificio esistente e con attività compatibile con il contesto urbano circostante; - non accogliere la richiesta in quanto l'impatto di edifici con altezza superiore a 20,00 metri, costituisce condizione di non compatibilità con il contesto circostante che è prevalentemente costituito da edifici aventi un numero massimo di 4 piani; - accogliere parzialmente la richiesta formulata e riconoscere una capacità edificatoria aggiuntiva di 800 mq di superficie lorda di pavimento, in relazione agli oneri aggiuntivi derivanti dalla necessità di bonifica dell'area; - non accogliere la richiesta di insediare medie strutture di vendita, in quanto tale funzione non è compatibile con il contesto urbano circostante e con gli obiettivi e le finalità di sviluppo del sistema commerciale di Parabiago assunte dal Piano urbano del Commercio; - non accogliere la richiesta di rendere non vincolante la capacità edificatoria di compensazione, in quanto non coerente con gli obiettivi e le finalità di attuazione dei progetti relativi alla città pubblica, motivo che ha portato ad introdurre all'interno del piano l'utilizzo di suddetto meccanismo. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 96
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30428
Nominativo del proponente	Villoresi Alessandro e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata nella parte sud del territorio, all'interno del Parco del Roccolo, denominato cascina Santa Maria (foglio 20, mappale 124), classificata come "Nucleo rurale di interesse storico", di cui si chiede il non inserimento nelle zone A con obbligo di intervento mediante piano di recupero, la modifica del comma 8 dell'art. 44 delle norme del PR, concedendo la possibilità di operare più liberamente mediante permesso di costruire soggetto al parere della Commissione Paesaggistica e che nel contempo consenta di trasformare e ampliare i fabbricati secondo le necessità dell'attività e l'eliminazione della prescrizione di cui al secondo punto del comma 8 dell'art. 44, che prevede l'obbligo di utilizzo di materiali e colori in contrasto con la storicità dell'immobile.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli aspetti di carattere normativo per ciò che riguarda le aree e gli edifici compresi all'interno del PLIS del Roccolo, si propone di accogliere la richiesta in quanto le caratteristiche dell'edificio e la sua collocazione consentono di ridefinire le modalità di intervento sull'edificio esistente, senza più assoggettare gli interventi all'elaborazione di Piano di Recupero. Pertanto si provvede ad eliminare il comma 8, dell'articolo 44 delle norme del Piano delle Regole relativo all'immobile di cascina Santa Maria.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 97
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30430
Nominativo del proponente	Marazzini Mauro
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione di inserire all'interno del PGT due nuovi strumenti utili alla definizione di un'immagine urbana coerente e riconoscibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto urbano per il centro, con priorità assoluta la riqualificazione urbanistica ed ambientale di piazza Maggiolini; - piano di arredo urbano che contenga indicazioni chiare e precise su materiali, tipologie e forme per progettare lo spazio urbano pubblico e privato (abaco dei materiali e delle tecniche di intervento). 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione si propone di accogliere parzialmente la richiesta, in quanto si condivide la necessità di affrontare temi rilevanti quali la riqualificazione urbanistica e ambientale del centro storico e, in particolare, di piazza Maggiolini e la predisposizione di un piano di arredo urbano, ma non si condivide la collocazione di suddette attività contestualmente all'elaborazione del Piano di Governo del Territorio.</p> <p>Si evidenzia che piani particolareggiati (strumenti attuativi che nella storia urbanistica degli ultimi decenni sono risultati in prevalenza non attuati) e piani di settore, sono strumenti per l'attuazione delle previsioni contenute nel PGT, finalizzati a definire con maggior precisione e dettaglio aspetti di carattere settoriale, quali verde, colori, materiali, arredo urbano,</p> <p>Infine, si evidenzia che allo stato attuale, approfondimenti tematici come quelli indicati dall'osservazione e, in modo particolare, per ciò che riguarda gli interventi di competenza pubblica, necessitano anche di una preventiva valutazione della disponibilità di risorse al fine di una loro concreta attuazione.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 98
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30431
Nominativo del proponente	Ciraci Cosimo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Tartaglia (foglio 18, mappale 402), classificata "Tessuto consolidato a medio-bassa densità", di cui si chiede l'eliminazione della prevista fascia di rispetto stradale, in alternativa l'immediata applicazione della compensazione mediante il cambio con la cessione gratuita dell'area nella sua totalità, con altro terreno in permuta.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli elaborati cartografici del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto si tratta di previsione di adeguamento/riqualificazione della rete viabilità che necessita di valutazioni e di approfondimenti di carattere progettuale, mediante la definizione dei diversi livelli previsti dalla normativa (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo). Solamente in quella sede sarà possibile definire l'esatta configurazione dei tracciati, dei nodi e le caratteristiche specifiche della sede stradale. Tale principio è sancito dall'art. 48 e dall'art. 50 delle norme del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 99
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30433
Nominativo del proponente	Banfi Renzo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Santa Croce (foglio 9, mappali 143, 145, 146 e 147), classificata "Tessuto per attività produttive", di cui si chiede per l'intero lotto la classificazione come "Tessuto per attività miste produttive, direzionali, commerciali e ricettive", con la possibilità di insediare una media struttura commerciale (tra 251 e 600 mq di SdV), in alternativa prevedere una parte a destinazione residenziale (mappale 147), o in alternativa l'intero lotto a destinazione residenziale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area come Tessuto per attività miste produttive, direzionali, commerciali e ricettive, come regolato dall'art. 37 delle norme del Piano delle Regole. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 100
Data di deposito	25/1072012
Numero di protocollo	30434
Nominativo del proponente	Seminati Giuseppe
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte nord del territorio comunale, lungo via Nievo (Foglio 1, mappali 214 e 215), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto consolidato a medio-bassa densità, eventualmente da attuarsi con permesso di costruire convenzionato e la conseguente riduzione della fascia di rispetto stradale e la trasformazione del tronco di via Nievo, dall'incrocio con via Prealpi, fino alla via A.Grandi, in strada a fondo cieco.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 101
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30436
Nominativo del proponente	Annoni Carlotta e Piera
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte nord-est del territorio comunale, lungo via Olona (Foglio 26, mappali 650, 68 e parte 69), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, all'interno degli ambiti di completamento volumetrico, ai sensi degli artt. 29 e 31 del PdR, in alternativa all'interno di ambiti di pianificazione attuativa.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 102
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30437
Nominativo del proponente	Mezzanzanica Cristian
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, lungo viale Lombardia (foglio 18, mappali 169,170,171, 172, 173, 266 e 267), classificata come Area di interesse pubblico per servizi temporanei, di cui si chiede la trasformazione di una porzione dell'area con la destinazione tipica del tessuto per attività produttive, come normato dagli artt. 35, 36 e 37 delle norme del PR e come illustrato nell'osservazione, con la disponibilità a valutare con l'Amministrazione eventuali modalità di compensazione.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto non compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale. Considerando la proposta di interesse per il territorio di Parabiago, si evidenzia che tra gli obiettivi strategici del piano, uno riguarda il potenziamento ed il consolidamento della presenza di attività economiche sul territorio comunale: si segnala che la proposta formulata dall'osservante può essere perseguita attraverso una procedura diversa da quella del PGT e, cioè, può essere attivata la procedura dello Sportello Unico per le Attività produttive, così come prevista dalla normativa nazionale e regionale. Tale procedura è appositamente dedicata alla possibilità di formulare alle Amministrazione Comunali proposte da parte di soggetti operanti direttamente per l'insediamento di attività produttive all'interno del territorio.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 103
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30438
Nominativo del proponente	Simionato Giuseppina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte est del territorio comunale, lungo via della Repubblica (Foglio 26, mappale 669), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area a servizi.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 104
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30439
Nominativo del proponente	Simionato Giuseppina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, lungo viale Lombardia (Foglio 17, mappali 110 e 246), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto per attività miste produttive, direzionali, commerciali e ricettive, come normate dagli artt. 35 e 37 delle norme del PdR.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 105
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30440
Nominativo del proponente	Piazzolla Angelo Fortunato – Immobili PI srl
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio comunale, lungo viale Lombardia (Foglio 17, mappali 284 e 286), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile, Tessuto per attività miste produttive, direzionali, commerciali e ricettive, come normate dagli artt. 35 e 37 delle norme del PdR.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 106
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30441
Nominativo del proponente	Passerini Antonietta
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via S.Maria, angolo via Europa (foglio 16, mappale 268), classificata come "Servizi, attrezzature, verde e mobilità – Ambito per la fruizione lungo il canale Villorosi", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale – Tessuto consolidato a medio-bassa densità, come normato dagli artt. 29 e 30 delle norme del PR.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 107
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30442
Nominativo del proponente	Giannetta Giuseppe
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 27 delle norme del PR, nella parte relativa agli edifici in classe A2 e chiede la possibilità di recuperare il rustico esistente ad uso abitativo e di esaminare una deroga più ampia riguardante la superficie minima e gli accessi all'unità immobiliare.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli elaborati di piano e la localizzazione delle aree e degli edifici interessati, si propone di accogliere parzialmente la richiesta precisando che le modalità di intervento per gli edifici in classe A2 sono definite dall'art. 27 e dall'Allegato A alle norme del Piano delle Regole e, per quanto riguarda la possibilità di deroghe, si rimanda a quanto previsto dal comma 5 della parte relativa alle Prescrizioni per tutti gli edifici ed aree nella città storica, sempre all'interno dell'art. 27 delle norme del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 108
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30443
Nominativo del proponente	MASCO Immobiliare
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione è relativa ad un'area sita in viale Lombardia – via Accursio, interessata da un piano urbanistico in fase di attuazione e chiede la possibilità di insediare ulteriori medie strutture di vendita, in aggiunta a quella alimentare esistente, nella porzione di edificio individuata.</p> <p>L'osservazione segnala la necessità di individuare correttamente la media strutture di vendita alimentare nelle tavole del Piano Urbano del Commercio.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli elaborati che compongono il piano urbanistico in attuazione, si propone di non accogliere l'osservazione, in quanto la tipologia e le caratteristiche della presenza di spazi commerciali è stata stabilita in sede di piano attuativo. Inoltre, anche in relazione alle strategie del Piano Urbano del Commercio, non si ritiene di inserire ulteriori strutture commerciali di medie dimensioni in questa parte del territorio comunale.</p> <p>Si provvede ad individuare correttamente la presenza della media struttura esistente nelle tavole del PGT, Piano delle Regole e Piano Urbano del Commercio.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 109
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30444
Nominativo del proponente	Bottini Elena – Girolami Mario
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione è relativa ad un'area sita in viale Lombardia (ex-CPU 2.09), interessata da un piano urbanistico in fase di attuazione e chiede lo stralcio delle aree di proprietà della Provincia di Milano (parte dei mappali 265, 262, 252, 245 e 247 del foglio 26) e del Comune di Parabiago (parte del mappale 49 del foglio 26 , parte del mappale 75 del foglio 24 e parte della sede stradale di via Po).	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata la documentazione che compone il piano urbanistico in fase di attuazione, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto la proposta di stralcio di aree comprese all'interno del perimetro interessa aree non di proprietà degli osservanti.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 110
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30445
Nominativo del proponente	Lazzati Fabio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di trasformazione strategica ATS1 e, per quanto riguarda il mappale di proprietà (foglio 1, mappale 265) formula la richiesta di cambio di destinazione d'uso da area compresa all'interno dell'ambito ATS1 ad area commerciale, come da definizioni generali del PGT, Titolo IV - Definizioni in materia commerciale, all'interno dell'elaborato PGT.02.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, in quanto si conferma la possibilità di insediare destinazioni di carattere commerciale, fino alla dimensione della media struttura di vendita, ma comunque all'interno di una visione di carattere complessivo prevista dal piano, all'interno dell'ambito ATS1, che consentirà di riqualificare l'intero fronte che si sviluppa lungo la strada statale del Sempione.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 111
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30446
Nominativo del proponente	Martignoni Luigia
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud-ovest del territorio comunale, tra via Butti e viale Lombardia (Foglio 18, mappali 220 e 221), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale – Tessuto consolidato a medio-bassa densità, ai sensi degli artt. 29 e 30 del PdR.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 112
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30447
Nominativo del proponente	Mezzanzanica Lorenzo e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU8 e formula la richiesta di stralciare i mappali di proprietà (foglio 12, mappali 477, 761, 762 e 353) inseriti nel perimetro dell'ambito ARU8 e di ridefinire le aree stesse come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità", come il lotto principale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 113
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30448
Nominativo del proponente	Selmo Andrea
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione, in termini generici, chiede la possibilità di realizzare manufatti pertinenziali all'abitazione, ed integrandoli con l'ambiente esistente (come già espresso dalla Commissione del Paesaggio il 20/07/2009)	Valutati i contenuti dell'osservazione di carattere generico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta ricordando che per quanto riguarda la tipologia delle pertinenze, l'articolo 27 e l'Allegato A delle norme del Piano delle Regole, all'interno della tipologia "Altri edifici e spazi aperti" definiscono le modalità di intervento consentite. Si ricorda anche che il comma 5 nella parte relativa alle "Prescrizioni per tutti gli edifici ed aree nella città storica", sempre all'interno dell'art. 27, consente la possibilità di eventuali deroghe, previo parere favorevole della Commissione Paesistica comunale.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 114
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30449
Nominativo del proponente	Selmo Andrea
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area inserita all'interno del tessuto urbano consolidato, in via Brescia (Foglio 13, mappale 63), attualmente di proprietà comunale, di cui si chiede il mantenimento ad area di interesse pubblico, verde urbano, a fronte della prevista modifica di destinazione introdotta dal PGT adottato, con assegnazione di capacità edificatoria a destinazione residenziale.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto non coerente con il progetto proposto dal Piano dei Servizi.</p> <p>Si evidenzia che l'area interessata dall'osservazione è inserita all'interno di un disegno complessivo di valorizzazione delle aree di interesse pubblico, in grado di generare risorse per l'attuazione delle previsioni del piano, ed in considerazione di un quadro progettuale delineato dal Piano dei Servizi che comunque arricchirà la presenza di aree e servizi pubblici all'interno della città.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 115
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30458
Nominativo del proponente	Consorzio Est Ticino Villorosi
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda aree ed edifici di proprietà ubicati in via S. Sebastiano ed in via Buonarroti (foglio 23 mappali 1 e 2, foglio 24 mappali 1 e 2, foglio 19 mappale 51) e propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplificare la normativa adottata introducendo la previsione di un'unica modalità di intervento che consenta di mantenere per gli edifici esistenti la funzione amministrativa; - eliminare l'indice fondiario nelle aree destinate a servizi, rientrando nel Piano dei servizi solo in quanto area effettivamente adibita a servizi, fermo restando il mantenimento della sagoma dell'edificio; - Tavola PR9C – quadro E, è indicato un percorso ciclabile che è impossibile ricavare per l'esiguo spazio tra edifici esistenti e canale; - Non attribuire alle previste piste ciclabili un valore vincolistico, per consentire di individuare in sede di progettazione esecutiva i percorsi idonei anche per la valorizzazione delle alzaie del canale Villorosi. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificato lo stato delle aree e degli edifici interessanti, si propone di accogliere parzialmente la richiesta con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere la proposta, inserendo anche la funzione amministrativa tra quelle consentite all'interno dell'ambito di proprietà; - non accogliere la proposta, in quanto l'indice fondiario e le modalità di intervento non hanno alcuna correlazione tra di loro; - si evidenzia che la verifica della fattibilità dei percorsi ciclabili indicati nelle tavole del PGT verrà effettuata in sede di predisposizione dei progetti di intervento (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo); - si conferma che le piste ciclabili previste dal piano, hanno un valore indicativo rispetto alle direttrici interessate. Il percorso definitivo verrà individuato in sede di elaborazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi: in questa fase verranno anche valutati i percorsi idonei per la valorizzazione delle alzaie del canale Villorosi.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 116
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30462
Nominativo del proponente	Anzini Marialuisa
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Marconi (foglio 8, mappali 43 e 44), classificata in parte come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" e in parte come "Tessuto per attività produttive", di cui si chiede per l'intero lotto la classificazione come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità".	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area e dell'edificio interessato dall'osservazione, si propone di accogliere la richiesta formulata dall'osservazione, classificando l'area come la restante parte del mappale di proprietà (Tessuto consolidato a medio-bassa densità). L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 117
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30468
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda le aree collocate lungo la SS33 del Sempione (di cui non viene specificata la collocazione), classificate come ambito agricolo, di cui si segnala l'anomala destinazione in relazione al contesto, ma soprattutto evidenzia come possa essere garantito lo sviluppo dell'attività agricola in un ambito totalmente industriale e commerciale e in affaccio a una arteria di grande comunicazione e importanza quale la SS del Sempione.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 118
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30470
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 12, comma 2 dei criteri ed indirizzi per l'attuazione del DP7 e propone di inserire la seguente dicitura: "Le "Schede di indirizzi e criteri di attuazione degli ambiti di trasformazione", allegate al Documento di Piano per ogni ambito, indicano le strategie generali, gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le vocazioni funzionali; definiscono, inoltre, i limiti quantitativi massimi; forniscono eventuali indicazioni riguardo alle destinazioni d'uso ammesse e non ammesse; prevedono la realizzazione di funzioni di interesse pubblico o generale. L'effettiva determinazione degli indici è demandata alla fase attuativa".	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata l'impostazione delle norme del Piano, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto la proposta di integrazione formulata è già ampiamente inserita all'interno della premessa all'elaborato DP.06 – Schede degli ambiti di trasformazione, che indica obiettivi e finalità delle schede urbanistiche. Tale elaborato viene richiamato sia all'interno delle norme del Documento di Piano, sia delle norme del Piano delle Regole, come documento di riferimento per la predisposizione degli strumenti urbanistici attuativi indicati dal piano.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 119
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30471
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'articolo 22 delle norme del PR e propone di formulare come segue i comma 3 e 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comma 3: “Per quanto riguarda gli strumenti attuativi approvati precedentemente all'adozione del PGT, si applicano le specifiche disposizioni contenute nella delibera di approvazione del Consiglio Comunale, fermo restando l'obbligo della ripresentazione del piano attuativo al fine della sua successiva nuova approvazione”; - Comma 4: “..... decadono di diritto salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro i termini temporali di validità dei titoli abilitativi richiesti”. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata l'impostazione delle norme del Piano, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto si tratta di piani attuativi che hanno già conclusivo l'iter amministrativo di approvazione e che sono stati acquisiti come tali dal PGT. Pertanto, visto che la decisione di non sottoscrivere la convenzione è unilaterale, si conferma la riduzione della capacità edificatoria in caso di mancata stipula della convenzione entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del PGT.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 120
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30472
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda il comma 12 dell'articolo 9 delle norme del PR e propone la sua completa eliminazione.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto la definizione dell'indice fondiario è la somma dell'indice di base e di un indice premiale che, in quanto tale, ha una durata temporale e, quindi, non risulta essere una penalizzazione assegnata alla proprietà. Infatti, tale secondo indice è relazionato al momento di presentazione dell'istanza e, in quanto tale, si riduce con il passare del tempo, fino ad arrivare all'indice di base che, in ogni caso, è quello assegnato ai diversi tessuti urbani dal piano. Si evidenzia che il meccanismo premiale è stato applicato alla tipologia delle aree di completamento volumetrico, ed anche ad altri ambiti di intervento previsti dal piano (ambiti di riqualificazione urbana e ambiti di trasformazione strategica).</p> <p>Infine, si precisa che tale meccanismo premiale potrà essere comunque rinnovato al momento della revisione del Documento di Piano, che avverrà ogni 5 anni dall'approvazione del PGT.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 121
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30473
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 19 delle norme del PR, proponendo la seguente riformulazione del comma 1: "..... Negli interventi di nuova costruzione, compresa la demolizione e ricostruzione integrale e di ristrutturazione devono essere garantiti spazi per parcheggi nella misura minima stabilita dalla Legge n° 122/89 e s.m.i.. Si intende per posto auto una superficie minima di 30 mq dedicata allo stazionamento del veicolo, compresi gli spazi di manovra. Negli immobili con mix funzionale, la dotazione di parcheggi privati deve essere calcolata separatamente per le porzioni di immobile avente diverse destinazioni.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, modificando i contenuti dell'art. 19 delle norme del Piano delle Regole, con la riduzione di un posto auto per ogni nuova unità immobiliare con permanenza di persone.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 122
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30474
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 29 delle norme del PR e propone la seguente aggiunta al comma 7: "..... Sono sempre fatte salve le slp esistenti, regolarmente assentite, ivi comprese quelle degli edifici demoliti, ove risulti dal titolo edilizio la slp preesistente, anche in caso di sostituzione tramite demolizione e ricostruzione con modifica della sagoma. La consistenza volumetrica può essere altresì documentata con ogni elemento disponibile: progetti approvati, schede catastali, atti di identificazione volumetrica, fotografie, pubblicazioni. Sono altresì fatte salve le slp individuate dai titoli abilitativi rilasciati prima dell'adozione del PGT. Nel caso di interventi edilizi che richiedono l'obbligo di preventive opere di bonifica del terreno, anche l'eventuale intervento di ricostruzione della volumetria può essere richiesto soltanto successivamente all'ottenimento della certificazione dell'avvenuta bonifica, anche nel caso di preventiva demolizione degli edifici esistenti".	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, specificando che le modalità di determinazione della Superficie lorda di pavimento sono specificate nel Titolo III dell'elaborato PGT.02. Per quanto riguarda gli interventi edilizi che richiedono opere di bonifica del terreno, si rinvia a quanto già esplicitato nell'art. 15 delle norme del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 123
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30475
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 32 delle norme del PR e propone l'eliminazione della parte riferita all'applicazione del meccanismo di riduzione a tempo prevista all'interno del comma 1 e l'eliminazione completa del comma 4., anch'esso relativo all'applicazione del meccanismo di riduzione a tempo, in funzione della presentazione della domanda edificatoria.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto la definizione dell'indice fondiario è la somma dell'indice di base e di un indice premiale. Tale secondo indice è relazionato al momento di presentazione dell'istanza e, in quanto tale, si riduce con il passare del tempo. Si evidenzia che il meccanismo premiale è stato applicato non solo alla tipologia delle aree di completamento volumetrico (art. 32 delle norme del Piano delle Regole), ma anche ad altri ambiti di intervento previsti dal piano (ambiti di riqualificazione urbana e ambiti di trasformazione strategica).</p> <p>Infine, si precisa che tale meccanismo premiale potrà essere comunque rinnovato al momento della revisione del Documento di Piano, che avverrà ogni 5 anni dall'approvazione del PGT.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 124
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30477
Nominativo del proponente	De Albertis Claudio – Assimpredil
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda la definizione relativa alla Superficie lorda di pavimento, all'interno delle definizioni generali del PGT e propone la seguente integrazione: "....., ovvero dei manufatti di tamponamento ad esse assimilabili. Sono sempre fatte salve particolari modalità di computo della Slp determinate dall'applicazione di normative sovraordinate. E' altresì da comprendere nel calcolo della Slp,".	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto il principio enunciato nell'osservazione è valido per qualunque provvedimento normativo di carattere sovraordinato.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 125
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30478
Nominativo del proponente	Comune di Nerviano
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione del Comune di Nerviano affronta i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ARU4: rileva perplessità in ordine alle problematiche viabilistiche che il carico urbanistico aggiuntivo può determinare, essendo previsto l'accesso al comparto solo da via Ottaviano; - Variante SS33: apparente contrasto tra gli obiettivi strategici della tavola DP.5.2, l'art. 47 comma 4 delle norme del PR e quanto desumibile dall'art. 44, comma 9 delle stesse norme, oltrech� dall'azzonamento rappresentato nella tavole PR4B; - Parco dei Mulini: non si riporta il comune di Nerviano tra quelli costituenti il parco, ne si indicano i mulini "Starqu�" e "Lazzaretto" fra i complessi edilizia classificati come ambiti ed elementi di interesse storico-paesistico; - PLIS del Roccolo: manca uno schema indicativo di sviluppo dei principali percorsi ciclabili; - La pista proposta dal Piano dei Servizi di Nerviano lungo il fiume Olona non risulta prevista dai vigenti strumenti urbanistici; al riguardo risulta dal progetto "Mibici" un sedime di percorso ciclabile parallelo e prossimo al fiume Olona. 	<p>Valutati i contenuti delle osservazioni si propone di accogliere parzialmente le richieste, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ARU4: si accoglie la proposta e si inserisce all'interno della scheda urbanistica la necessit� di approfondire gli aspetti legati alla viabilit� in sede di piano attuativo; - Variante SS33: premesso che si tratta di una previsione di livello sovra comunale, che deve essere recepito dagli strumenti urbanistici comunali. Si evidenzia che i due articoli citati non sono in apparente contrasto in quanto l'art. 44 riguarda il territorio compreso all'interno del PLIS del Roccolo e recepisce tale normativa e, invece, il contenuto dell'art. 47 � relativo all'intero territorio comunale; - Parco dei Mulini: si accolgono le integrazioni proposte dall'osservazione relativa al comune di Nerviano; - PLIS del Roccolo: si evidenzia che sono diverse le tavole che riportano la rete dei percorsi ciclabili esistenti e previsti (rete primaria e rete secondaria), unitamente alla viabilit� agro-silvo-pastorale presente sul territorio comunale; - si aggiorna la rappresentazione del percorso ciclabile lungo il fiume Olona, mantenendo il tracciato in fase di realizzazione. <p>L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Documento di Piano e del Piano delle Regole.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 126
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30480
Nominativo del proponente	Molaschi Galeazzo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte nord del territorio comunale, in via Calvi (Foglio 1, mappale 212), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale, all'interno degli Ambiti di completamento volumetrico, ai sensi degli artt. 29 e 32 del PdR.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 127
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30481
Nominativo del proponente	Molaschi Giovanni Battista e Angela
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del tessuto consolidato, in via L.Manara (foglio 1, mappali 131, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707 e 708), classificata in parte come "Tessuto storico consolidato", gli edifici in classe A1 – edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale e A2 – edifici civili tradizionali, il cortile come verde privato, di cui si chiede la classificazione delle aree e degli edifici come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità".	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia di piano e le caratteristiche delle aree e degli edifici interessati, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto i caratteri morfologici e tipologici degli edifici esistenti, sono coerenti con la classificazione assegnata dal PGT adottato. Si evidenzia che i criteri di classificazione non sono relativi solamente allo stato di conservazione dell'edificio, ma sono riferiti ad una serie di elementi di carattere urbanistico, tipologico, edilizio e di coerenza con il tessuto urbano in cui è inserito. Pertanto, si prende atto delle indicazioni rispetto alle condizioni attuali dell'edificio e si provvede ad aggiornare/integrare la relativa scheda di rilievo edilizio.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 128
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30483
Nominativo del proponente	Molaschi Angelo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del tessuto consolidato, in via L.Manara (foglio 1, mappali 124, 122 e 128), classificata in parte come "Tessuto storico consolidato", gli edifici in classe A1 – edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale e A2 – edifici civili tradizionali, il cortile come verde privato e in parte come "Area agricola" (mappale 128), di cui si chiede la classificazione delle aree e degli edifici come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità" (mappali 122 e 124) e come "Ambito di completamento volumetrico (mappale 128).</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia di piano e le caratteristiche delle aree e degli edifici interessati, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto i caratteri morfologici e tipologici degli edifici esistenti e delle aree di pertinenza, sono coerenti con la classificazione assegnata dal PGT adottato.</p> <p>Si evidenzia che i criteri di classificazione non sono relativi solamente allo stato di conservazione dell'edificio, ma sono riferiti ad una serie di elementi di carattere urbanistico, tipologico, edilizio e di coerenza con il tessuto urbano in cui è inserito.</p> <p>Per quanto riguarda le aree comprese all'interno dell'ambito agricolo, l'osservazione contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 129
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30484
Nominativo del proponente	Repossini Franco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Legnano (foglio 6, mappali 2, 3 e 501), classificata come "Tessuto consolidato a medio-bassa densità", di cui si chiede la modifica della rotatoria tra via Legnano e via Resegone, unitamente alla revisione della fascia di rispetto indicata negli elaborati del piano.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli elaborati cartografici del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto si tratta di previsione di adeguamento/riqualificazione della rete viabilità che necessita di valutazioni e di approfondimenti di carattere progettuale, mediante la definizione dei diversi livelli previsti dalla normativa (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo). Solamente in quella sede sarà possibile definire l'esatta configurazione dei tracciati, dei nodi e le caratteristiche specifiche della sede stradale. Tale principio è sancito dall'art. 48 e dall'art. 50 delle norme del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 130
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30486
Nominativo del proponente	Nespolo Franco – CO.NES. Costruzioni Nespolo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del centro storico, in via Brisa (foglio 9, mappali 993 e 994, parte dei mappali 573, 574, 503 e 572), classificata in parte come "Tessuto storico consolidato", di cui si chiede il frazionamento del piano attuativo individuato dal PGT in comparti di minor estensione, ovvero riproporre i piani nella stessa consistenza e perimetrazione del precedente piano regolatore.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la documentazione di piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto la suddivisione in più comparti di intervento è possibile in sede di piano di recupero, all'interno di un unitario disegno urbanistico ed edilizio degli interventi. Pertanto, si propone di rinviare tale fase in sede di valutazione delle modalità di intervento e delle effettive esigenze e necessità che verranno manifestate dalle diverse proprietà coinvolte all'interno del perimetro.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 131
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30487
Nominativo del proponente	Bianchi Marco Luigi
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 12 delle definizioni generali al PGT, e ritiene che la verifica radiale, soprattutto nei casi di ampliamento di edifici esistenti, nel tessuto consolidato a medio-alta densità sia penalizzante. Inoltre, ritiene lo stesso articolo non esaurientemente comprensibile in particolare in riferimento al punto 15 (verifica della distanza radiale tra pareti finestrate e non antistanti tra loro).	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di accogliere la richiesta, provvedendo a modificare l'articolo 12 e 15 delle definizioni generali del PGT (elaborato PGT.2), consentendo la possibilità di verificare le distanze mediante misurazione radiale, per quanto riguarda la distanza minima dai confini di proprietà, e lineare, per quanto riguarda la distanza minima tra fabbricati.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 132
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30490
Nominativo del proponente	Terreni Anna
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'altezza media dei sottotetti di edifici in fase di costruzione e si chiede di modificare l'altezza a 2,40 metri, al fine di avere la possibilità, in fase di costruzione, di chiedere regolare variante per la modifica della copertura.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di accogliere la richiesta, provvedendo a modificare il comma 1.2. relativo alla superficie lorda di pavimento, del Titolo Terzo – Definizioni edilizie, dell'elaborato PGT.2, ed inserendo in sostituzione di 1,80 mt, quale altezza interna media, 2,40 mt, ed eliminando la frase "Diversamente eventuali spazi con un'altezza media aritmetica interna maggiore o uguale a 2,30 mt, determinata da pareti e/o suddivisioni interne e misurata come sopra saranno computati nella SIp;".
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 133
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30491
Nominativo del proponente	Pattano Maria
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione è relativa al passaggio di linee di trasporto pubblico da via Principe Amedeo e propone l'alleggerimento del traffico mediante il trasferimento delle suddette linee in via Resegone/via Marconi o altro, in quanto via Amedeo non ha le dimensioni per sostenere un traffico così intenso.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità del Piano di Governo del territorio, si ritiene non pertinente la richiesta formulata, in quanto non rientra le attività del piano quella di modificare i tracciati delle linee di trasporto pubblico.
	<i>Osservazione Non Pertinente</i>

Numero dell'osservazione	N. 134
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30494
Nominativo del proponente	ROYAL srl e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di trasformazione strategica ATS1 e, per quanto riguarda i mappali di proprietà (foglio 1, mappali 358, 360 e 288, foglio 2, mappali 132, 515, 706, 130, 126, 129, 125, 127, 121, 124, 128 e 57), formula le seguenti richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. suddividere l'ambito in 4 comparti, mantenendo un master plan comune, sia per la viabilità, sia per le opere relative al varco ecologico; 2. suddividere due dei quattro comparti, in sub-comparti, come da proposta allegata; 3. di conseguenza, ricalibrare gli indici urbanistici; 4. riferire il varco ecologico a quanto previsto dal PTCP adottato, riducendo però la larghezza nel comparto a nord di via Filarete e prevedendo un perimetro differente a nord-est verso la cava, in quanto il varco previsto nel PTCP occupa in gran parte l'area agricola strategica che viene resa edificabile dalla previsione dell'ambito ATS1. Per quanto riguarda il varco si manifesta l'impegno a realizzare l'impianto boschivo e a sistemare la vicinale che lo percorre; 5. a seguito di quanto richiesto al punto precedente, rendere di nuovo edificabile il comparto a nord di via Filarete; 6. il nuovo comparto a nord di via Filarete ricomprende tre sub-comparti. Uno di questi è in parte interessato da un bosco ceduo a vegetazione aspecifica, anche se ciò non dovrebbe costituire un problema in quanto l'area boscata non è di pregio e nel PGT sono stati resi edificabili oltre 70.000 mq di aree agricole strategiche; 7. per il comparto a nord di via Filarete prevedere, in caso di piano attuativo, opportune deroghe alle distanze relativamente all'edificando, distanze da tenersi sia dal Cimitero, sia dalla viabilità al contorno; 8. ipotizzare un master plan generale che riguardi la viabilità e l'assetto del varco ecologico, definendone i soggetti attuatori; 9. inserire, per l'ambito ATS1, tra le destinazioni d'uso previste, le grandi strutture di vendita, i centri e i parchi commerciali con superficie di vendita superiore a 2.500 mq e le funzioni spettacolo e cultura (USP/1), musei ed esposizioni (USP/2), attività sportive (USP/9), 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità di carattere strategico del piano, si propone di accogliere l'osservazione con le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accogliere la richiesta suddividendo l'ambito in quattro comparti, all'interno di un master plan complessivo che affronti adeguatamente gli aspetti di carattere urbanistico, ambientale ed infrastrutturale, oltre a definire modalità e tempi di attuazione degli interventi; 2. non accogliere la richiesta di procedere ad un'ulteriore suddivisione, in quanto tale ulteriore suddivisione potrà essere effettuata in sede di elaborazione del master plan unitario, che dovrà precedere qualsiasi intervento; 3. accogliere la richiesta a seguito della suddivisione in quattro comparti, come indicato al primo punto; 4. accogliere la richiesta, inserendo il nuovo perimetro del varco ecologico, come indicato nel PTCP adottato. Ciò comporta anche la ripermetrazione dell'ambito non confermando la previsione dell'inserimento dell'area attualmente agricola nella parte nord e, di conseguenza, non confermando il previsto vincolo di trasferimento degli edifici esistenti in via Filarete. Per quanto riguarda l'esatta perimetrazione verrà definita in sede di master plan, senza alcuna modifica nella lungo via Filarete rispetto a quanto proposto dalla Provincia; così come le opere di carattere ecologico, ambientale e paesaggistico verranno definite in sede di master plan; 5. non accogliere la richiesta, in quanto il nuovo comparto "D" può solamente mantenere la presenza degli attuali edifici, sui quali possono essere effettuati interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo e restauro, ristrutturazione edilizia, in quanto l'intera area è classificata dallo studio geologico ed idrogeologico, in classe "4", in cui non si possono realizzare nuovi edifici; 6. non accogliere la richiesta, a seguito di quanto già argomentato al punto 5. Si ricorda, per precisione, che le aree agricole proposte in sede di adozione del piano, avevano una superficie di

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

<p>colture aziendali in serra (UP4), attrezzature e depositi agricoli (UP2);</p> <p>10.prevedere per gli edifici esistenti, anche la ristrutturazione e il cambio di destinazione d’uso;</p> <p>11.in particolare, per uno dei sub-comparti a nord di via Filarete, prevedere il mantenimento dei due edifici esistenti, l’ampliamento e il cambio di destinazione d’uso.</p>	<p>40.000 mq (che in ogni caso sono ritornate ad avere destinazione agricola);</p> <p>7. non accogliere la richiesta, a seguito di quanto argomentato al punto 5;</p> <p>8. accogliere la richiesta, precisando che la redazione del master plan complessivo può essere di iniziativa privata e/o pubblica e dovrà affrontare ed approfondire tutti le questioni necessarie per rendere attuabili gli interventi;</p> <p>9. accogliere parzialmente la richiesta, inserendo, tra le destinazioni consentite, anche quelle indicate dalla richiesta, ad eccezione della grande struttura di vendita. Si precisa che il piano già individua la possibilità di insediare una nuova media struttura di vendita, in aggiunta a quella esistente e si conferma che il PGT e il Piano Urbano del Commercio non prevedono l’insediamento di nessuna nuova grande struttura di vendita;</p> <p>10. accogliere la richiesta, consentendo di effettuare gli interventi previsti dalla normativa vigente, per ciò che riguarda edifici esistenti compresi all’interno della classe “4” dallo studio geologico ed idrogeologico;</p> <p>11. accogliere parzialmente la richiesta, consentendo il mantenimento e il cambio di destinazione d’uso degli edifici esistenti, ma non possono essere consentiti interventi di ampliamento degli edifici esistenti.</p> <p>L’accoglimento parziale dell’osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.</p>
	<p><i>Osservazione Accolta Parzialmente</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 135
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30496
Nominativo del proponente	Viganò Rosella
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione propone di inserire nelle norme tecniche del PGT, adeguate procedure per definire situazioni "datate" che non hanno alcuna valenza urbanistica e riguardanti costruzioni accessorie (in questo caso gravata da ingiunzione di demolizione, per mancata autorizzazione alla costruzione).	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, unitamente allo stato del contenzioso attualmente aperto, si propone di non accogliere in quanto non vi sono i presupposti normativi, giuridici e procedurali per l'introduzione di una "sanatoria" di situazioni simili a quella indicata nella richiesta.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 136
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30498
Nominativo del proponente	Slavazza Felice
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU9 e formula la richiesta di stralciare l'area di proprietà (foglio 26, mappale 369) dal comparto ARU9, azionandola come "Area di completamento volumetrico", con superficie inferiore a 2.000 mq.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 137
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30500
Nominativo del proponente	Zucchetti Vittorio e Ferdinando
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU10 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revoca del comparto ARU10 al fine di permettere lo sviluppo delle attività produttive in essere e l'insediamento di future attività; <p>in subordine, per incentivare la realizzazione del piano previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire lo svolgimento delle attività già in essere e l'insediamento di ulteriori nuove attività produttive sino al rilascio del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione dell'ambito ARU10; - considerare la superficie delle costruzioni esistenti come superficie aggiuntiva alla capacità edificatoria di base, in assegnazione esclusiva al soggetto proprietario della costruzioni, prevedendo altresì un riconoscimento economico per l'abbattimento delle strutture in parte a carico dei proprietari ed in parte a carico dell'Amministrazione Comunale con la riduzione della "capacità edificatoria di compensazione" o scomputo oneri opere di urbanizzazione; - stralciare totalmente la "capacità edificatoria di compensazione" prevista, mantenendo comunque la "capacità edificatoria totale", incrementata come indicato al punto precedente; - stralciare dal comparto la porzione di area agricola prevista per il proseguo di via Tolmezzo, azzonandola nel PGT come viabilità urbana, da valutare in fase di studio di piano; - rettificare la linea del comparto indicata nel DP, secondo il frazionamento esistente. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia del piano e lo stato dell'area e degli edifici, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di revocare l'ambito ARU10 in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie. <p>Per quanto riguarda gli altri punti si propone di non accoglierne nessuno, in quanto si tratta di questioni già affrontate e regolamentate dalle norme di piano e, in via generale, dalla normativa regionale vigente e, in altri casi, possono essere affrontate in sede di elaborazione e discussione del piano attuativo.</p> <p>Si conferma comunque che l'attività attualmente insediata potrà continuare ad operare; mentre si accoglie la segnalazione di rettificare ed aggiornare la perimetrazione del comparto secondo il frazionamento allegato alla richiesta.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 138
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30503
Nominativo del proponente	Bottini Norberto
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione affronta una serie di tematiche relative alle normative ed alle definizioni dei tre documenti che compogono il PGT. Per quanto riguarda le norme si rimanda alle tabelle in allegato, mentre vengono esaminate le seguenti osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1: si chiede un raggruppamento delle tavole e dei regolamenti essenziali per facilitarne la consultazione; - 2: generale semplificazione delle regolamentazione del PGT; - Da 3 a 12: vedi tabella allegata; - 13: PS3A e B: individuare nuovi servizi fra le frazioni di Villapia/Villastanza; - 14: escludere le relazioni con dichiarazione del tecnico per interventi contenuti o costruzioni di modesta rilevanza che ricadono in zone conosciute dal punto di vista geologico o zone limitrofe oggetto di verifiche già effettuate; - 15: il Comune fornisca i dati delle relazioni geotecnica e geologica del PGT, lasciando ad interventi più consistenti e siti di pericolosità geologica accertata le verifiche dirette; - Da 16 a 17: vedi scheda allegata; - 18: individuazione di una nuova strada secondaria a nord della frazione di Villastanza o in subordine limitare il traffico ai residenti; - 19: strada sovracomunale di collegamento con Nerviano, si chiede di rivederne la realizzazione favorendo in alternativa un attraversamento in sotterranea di viale Lombardia, da realizzare in proseguo del tratto terminale di via S.Sebastiano; - 20: nel nucleo storico di Villastanza risulta esclusa una porzione laterale posta a terminale di via S.Sebastiano: verificare la retinatura. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e, rimandando per l'esame delle singole richieste relative alle normative, alle tabelle allegare alle schede, si propone nel complesso di accogliere parzialmente l'osservazione.</p> <p>Per quanto riguarda le osservazioni relative ai temi di carattere generale e alla cartografia, si formulano le seguenti controdeduzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1: L'articolazione della documentazione è rispettosa della L.R. n° 12/2005 e s.m.i. che richiede l'elaborazione di Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi; - 2: L'esame e la valutazione delle osservazioni presentate in merito alla normativa di piano, consente di effettuare una chiarificazione/semplificazione; - Da 3 a 12: vedi tabella allegata; - 13: il PS propone un incremento significativo delle aree di interesse pubblico a servizio dei due quartieri (istruzione, sociale ed assistenziale, verde urbano); - 14: nel merito della proposta, si rimanda a quelle che sono le semplificazioni previste dalla normativa in materia di studi geologici ed idrogeologici da allegare ai progetti edilizi; - 15: lo studio è consultabile in qualsiasi momento, senza sostituire il progettista; - Da 16 a 17: vedi scheda allegata; - 18: il piano propone una riqualificazione della viabilità esistente, con un ruolo di carattere locale. Il Piano stesso propone l'istituzione di "zone 30" a traffico limitato ai residenti; - 19: si tratta di una previsione di livello sovra comunale, inserita all'interno di una delibera CIPE e, allo stato attuale, non può essere rivisto. Rispetto alla proposta di interrimento di viale Lombardia, è sempre possibile ritrovando le risorse necessarie per effettuare un intervento decisamente molto più costoso ed impegnativo di quello previsto; - 20: le informazioni fornite non sono sufficienti a ritrovare la posizione indicata. Da una verifica rispetto alla zona segnalata non si rilevano discordanze.
	Osservazione Accolta Parzialmente

Numero dell'osservazione	N. 139
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30504
Nominativo del proponente	Dell'Acqua Roberto
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione affronta una serie di tematiche relative alle normative ed alle definizioni dei tre documenti che compogono il PGT. Per quanto riguarda le norme si rimanda alle tabelle in allegato, mentre vengono esaminate le seguenti osservazioni: <u>DP.6 Indirizzi e criteri di attuazione degli ambiti di trasformazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - C1. Punto 1. Manca una voce relativa alla sussidiarietà pubblico/privato; - C2. Punto 2. Suddividere in comparti non solo ATS1 e ATS4, ma tutti gli ambiti; - C3. Sez. E. La frase “.. per le attrezzaturedelle attrezzature” è discrezionale, e quindi da eliminare; - C4. Sez. E.. La frase “.... O non sia ritenuta comunali di intervento” è discrezionale, e quindi da eliminare; - C5. Sez. E. Specificare che le cessioni possono ricomprendere anche aree mantenute in proprietà con diritto di superficie ma destinate ad uso pubblico; - C6. Sezione G. Le rappresentazioni catastali risultano obsolete; - C7. Sezione G. Nel 2° capoverso viene citato il PR, riportare gli articoli di riferimento; - C8. Sezione G. Inserire la metodologia per il dimensionamento della capacità edificatoria di base e di compensazione di ATS e ARU; - C9. L'art. 16, comma 4 e i vincoli imposti ad ATS e ARU, uniti alla necessità di mettere d'accordo più proprietari, potranno generare ulteriori fenomeni di dismissione; - Da C10 a C25. Osservazioni relative a singoli ATS e ARU; - C26. Non è prevista la possibilità di presentare ulteriori ATS e ARU da parte dei privati; - C27. Chiarire se è possibile realizzare una capacità edificatoria inferiore a quella di base, con conseguente variazione di quella di compensazione, e come venga supportato l'obbligo del raggiungimento della capacità di base; - C28. Prevedere articolo apposito per proporre destinazioni diverse da quelle consentite. <p><u>Tavole PR4 e 5:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - D1. Riportare il tracciato della “Tangenzialina di 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e, rimandando per l'esame delle singole richieste relative alle normative, alle tabelle allegare alle schede, si propone nel complesso di accogliere parzialmente l'osservazione.</p> <p>Per quanto riguarda le osservazioni relative ai temi di carattere generale e alla cartografia, si formulano le seguenti controdeduzioni: <u>DP.6 Indirizzi e criteri di attuazione degli ambiti di trasformazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - C1. Punto 1. E' quanto meno non corretta tale osservazione, in quanto l'attuazione degli interventi si fonda sul principio di sussidiarietà; - C2. Tale suddivisione è stata fatta per l'ambito più esteso e per quello con maggiori differenze di assetto proprietario. Per tutti gli altri può avvenire in sede di piano attuativo; - C3. E' un interesse dell'Amministrazione Comunale e, in quanto tale, deve essere conservato; - C4. Come la risposta precedente; - C5. Le cessioni potranno essere fatte nel rispetto della normativa vigente; - C6. Sono state utilizzate le basi fornite dall'Amministrazione Comunale; - C7. Non si ritiene di importanza fondamentale ai fini della comprensione dei contenuti dell'elaborato; - C8. Non si ritiene di importanza fondamentale ai fini della comprensione dei contenuti dell'elaborato; - C9. Le attività possono comunque proseguire senza alcuna limitazione e, in ogni caso, si tratta di un'affermazione assolutamente auto referenziata; - Da C10 a C25: non vi è alcun titolo a formulare proposte su aree non di proprietà, tanto che per i medesimi ambiti sono state formulate le osservazioni da parte di aventi titolo; - C26. La presentazione può avvenire nel rispetto della normativa vigente e a seguito di accordi con l'Amministrazione Comunale; - C27. La capacità di base è assegnata alla proprietà e deve comunque essere raggiunta, unitamente a quella di compensazione. Tali capacità costituiscono il dimensionamento del

<p>Ravello” su tutte le tavole di piano;</p> <ul style="list-style-type: none"> - D2. Riportare il tracciato del Sempione Bis su tutte le tavole di piano; - D3. Verificare il perimetro di ARU13; - D4. Errata indicazione del simbolo di media struttura di vendita in via Accursio; - D5. Manca il collegamento tra via Pascoli-Albertoli-Borromini e via Buonarroti; - D6. Verificare la dimensione degli ambiti di completamento volumetrico inferiori a 2.000 mq. <p><u>Tavole PR.8 e 9:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - E1. Inserire all’interno del PGT due nuovi strumenti utili alla definizione di un’immagine urbana coerente e riconoscibile: <ul style="list-style-type: none"> - progetto urbano per il centro, con priorità assoluta la riqualificazione urbanistica ed ambientale di piazza Maggiolini; - piano di arredo urbano che contenga indicazioni chiare e precise su materiali, tipologie e forme per progettare lo spazio urbano pubblico e privato (abaco dei materiali e delle tecniche di intervento). <p><u>DP1 – Relazione illustrativa – vol. 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - G1. Capitolo 10. Le conclusioni considerano l’adeguamento alla LR 12/2005 del PTCP? Quali prospettive può avere la richiesta di un finanziamento? Non era meglio optare per l’alternativa del consumo di suolo, riconfermando i CPU? <p><u>PS.3 – Assetto progettuale Piano dei Servizi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - H1. I tracciati delle piste ciclabili si sovrappongono agli edifici. Verificare e correggere. 	<p>piano e, quindi, costituiscono il riferimento per i soggetti attuatori del piano;</p> <ul style="list-style-type: none"> - C28. Non prevista e, in ogni caso, potrà essere oggetto di accordo in sede di piano attuativo. <p><u>Tavole PR4 e 5:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - D1. Si tratta di una questione che non è per nulla definita e, in aggiunta, con quali risorse verrebbe realizzata?; - D2. Tale previsione è subordinata al parere degli enti di livello sovracomunale; - D3. Si provvede a modificare il perimetro dell’ARU13; - D4. Si provvede a posizionare correttamente la media struttura di vendita esistente; - D5. Si tratta di una scelta quella di non realizzare tale collegamento; - D6. Il problema è risolto in quanto non vi è più alcuna distinzione rispetto alla superficie. <p><u>Tavole PR.8,9:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - E1. Valutati i contenuti dell’osservazione si propone di accogliere parzialmente la richiesta, in quanto si condivide la necessità di affrontare temi rilevanti quali la riqualificazione urbanistica e ambientale del centro storico e, in particolare, di piazza Maggiolini e la predisposizione di un piano di arredo urbano, ma non si condivide la collocazione di suddette attività contestualmente all’elaborazione del Piano di Governo del Territorio. Si evidenzia che piani particolareggiati (strumenti attuativi che nella storia urbanistica degli ultimi decenni sono risultati in prevalenza non attuati) e piani di settore, sono strumenti per l’attuazione delle previsioni contenute nel PGT, finalizzati a definire con maggior precisione e dettaglio aspetti di carattere settoriale, quali verde, colori, materiali, arredo urbano,Infine, si evidenzia che allo stato attuale, approfondimenti tematici come quelli indicati dall’osservazione e, in modo particolare, per ciò che riguarda gli interventi di competenza pubblica, necessitano anche di una preventiva valutazione della disponibilità di risorse al fine di una loro concreta attuazione. <p><u>DP1 – Relazione illustrativa – vol. 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - G1. Si evidenzia che la Provincia ha effettuato l’istruttoria sulla base del vigente PTCP. In ogni caso la proposta formulata non è coerente con gli obiettivi e le finalità del PGT. <p><u>PS.3 – Assetto progettuale Piano dei Servizi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - H1. Si evidenzia che si tratta di una rete di carattere generale, che non ha valore progettuale. Tali tracciati dovranno essere verificati ed approfonditi in fase di sviluppo progettuale. <p>Osservazione Accolta Parzialmente</p>
--	---

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 140
Data di deposito	25/1072012
Numero di protocollo	30505
Nominativo del proponente	Nebuloni Adriana e Maria
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato in via Tolomeo (foglio 18, mappali 532, 533, 534 e 535), classificata come "Viabilità di interesse locale", di cui si chiede la non realizzazione della previsione viabilistica contenuta nel piano adottato.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la localizzazione dell'area interessata e gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto la viabilità indicata dal piano contribuisce a completare un disegno di rete locale, ed una miglior circolazione all'interno del quartiere, che altrimenti risulterebbe priva di una sua parte.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 141
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30507
Nominativo del proponente	Re Franca
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte nord del territorio comunale, in via Calvi (Foglio 1, mappale 114), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale, all'interno degli Ambiti di completamento volumetrico, in alternativa come Ambito di trasformazione.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 142
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30508
Nominativo del proponente	Borsani Simona e Katia
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte ovest del territorio comunale, in via delle Viole (Foglio 12, mappale 826), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale, all'interno degli Ambiti di Trasformazione.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 143
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30509
Nominativo del proponente	Ravizza Andrea
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata nella parte nord del territorio, all'interno del perimetro del PLIS dei Mulini, in via Unione (foglio 2, mappale 184), classificata "Tessuto storico consolidato e, in particolare, come "Nucleo rurale di interesse storico" in classe A1 – Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale, di cui si chiede la riclassificazione come edificio in classe A2 – Edifici civili tradizionali.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato di fatto dell'edificio e delle aree interessate, si propone di accogliere l'osservazione classificando l'edificio in classe A2 – Edifici civili tradizionali, a fronte dell'attuale classificazione in A1 – Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 144
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30510
Nominativo del proponente	Vecchi Claudio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo relativo alla "Distanza minima tra fabbricati" all'interno delle definizioni generali del PGT e chiede di specificare che l'installazione di piattaforma elevatrice esterna al fine del superamento delle barriere architettoniche, sia esclusa dalla verifica della distanza minima tra fabbricati per la città storica, salvo il rispetto delle distanze di cui agli articoli 873 e 907 del Codice Civile.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, si propone di non accogliere la richiesta in quanto in contrasto con le indicazioni contenute all'art. 103, comma 1 bis, della Legge Regionale n° 12/2005 e successive modifiche e integrazioni che impone " <i>..... il rispetto della distanza minima tra fabbricati pari a dieci metri, derogabili all'interno di piani attuativi</i> ". Per quanto riguarda la possibilità di deroghe, si rimanda a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27, nella parte relativa alle "Prescrizioni per tutti gli edifici ed aree nella città storica".
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 145
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30511
Nominativo del proponente	Vallegra Francesco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 27 delle norme del PR nella parte relativa agli edifici in classe A2 e propone l'integrazione o la modifica, con l'inserimento della possibilità di demolizione integrale e ricostruzione anche del fabbricato principale per edifici di modeste dimensioni, consentendo il recupero senza pianificazione esecutiva.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto in contrasto con gli obiettivi e le finalità degli articoli 26 e 27 delle norme del Piano delle regole, che si propongono di attuare interventi edilizi ed urbanistici rispettosi delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici esistenti, attenti alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri morfo-tipologici e non certo fondati sui principi di demolizione integrale e ricostruzione. Si ricorda in ogni caso che sono sempre possibili proposte, anche di demolizione e ricostruzione, purchè all'interno di ambiti soggetti a piani di recupero.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 146
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30512
Nominativo del proponente	Bernasconi Antonio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU8 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare gli indici assegnati all'area di proprietà (foglio 18, mappali 336, 447, 448 e 337) in quanto trattasi di area industriale; - stralciare dall'attuale ambito l'area di proprietà, oppure lasciarla all'interno del piano attuativo, ma non legata al rimanente ambito. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia del piano e lo stato dell'area e degli edifici, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere la richiesta di assegnare una capacità edificatoria aggiuntiva in quanto trattasi di area industriale. Si assegna, all'interno dell'ambito una capacità aggiuntiva del 10% ai proprietari di aree precedentemente destinate ad attività industriali; - non accogliere la richiesta di stralciare l'area dal perimetro dell'ambito ARU8 in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta la modifica della scheda urbanistica dell'ambito ARU8, contenuta all'interno del Documento di Piano.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 147
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30513
Nominativo del proponente	Ravizza Andrea
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione è relativa ad un'area compresa all'interno del PLIS dei Mulini di cui viene richiesta la possibilità di realizzare, nel tratto di rotatoria tra via Unione e via Filarete, una barriera protettiva costituita da un muro con altezza massima di 1,80 mt, fronteggiato e mascherato alla vista esterna da una siepe con essenza autoctone. In subordine, all'interno del Piano dei Servizi, prevedere il posizionamento di qualche accorgimento che determini un effettivo rallentamento della velocità di percorrenza della rotatoria tra via Unione-via Filarete-via Principe Amedeo-via Resegone.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato dell'area interessata dalla richiesta, si propone di accogliere parzialmente la proposta suggerendo all'Amministrazione Comunale di individuare misure per la riduzione della velocità di percorrenza della rotatoria tra via Unione- via Filarete - via Principe Amedeo - via Resegone.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 148
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30514
Nominativo del proponente	Vitali Massimo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud del territorio, lungo viale della Repubblica (foglio 22, mappali 109 e 120), classificata in parte come "Ambito di completamento volumetrico" e in parte come "Area di interesse pubblico – Verde urbano", di cui si chiede la classificazione dell'intera area di proprietà come "Ambito di completamento volumetrico".	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo al contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato e al potenziamento/valorizzazione della presenza di aree con funzione ecologica ed ambientale sul territorio comunale. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 149
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30515
Nominativo del proponente	Lauriola Marco
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'articolo 27 delle norme del PR nella parte relativa agli edifici in classe A2 e propone l'integrazione o la modifica, con l'inserimento della possibilità di interventi di ristrutturazione edilizia, anche con l'integrale demolizione e fedele ricostruzione ove le condizioni statiche non consentano il recupero degli edifici.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme del Piano delle Regole, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto in contrasto con gli obiettivi e le finalità degli articoli 26 e 27 delle norme del Piano delle regole, che si propongono di attuare interventi edilizi ed urbanistici rispettosi delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici esistenti, attenti alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri morfo-tipologici e non certo fondati sui principi di demolizione integrale e ricostruzione.</p> <p>Si ricorda in ogni caso che sono sempre possibili proposte, anche di demolizione e ricostruzione, purchè all'interno di ambiti soggetti a piani di recupero, così come si ricorda che il comma 5 – Prescrizioni per tutti gli edifici ed aree nella città storica, all'interno dell'articolo 27 consente di proporre interventi in deroga, che verranno esaminati e valutati dalla Commissione Paesistica comunale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 150
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30516
Nominativo del proponente	Toini Andrea
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area in via Resegone, all'interno del PLIS dei Mulini (foglio 2, mappali 528, 33, 34 e 145) attualmente destinata ad impianto di distribuzione carburante, di cui si richiede lo stralcio dal PLIS dei Mulini e un'estensione a completamento della destinazione attuale, fino al confine con il comune di Canegrate.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato delle aree interessate dalla richiesta, si propone di non accogliere la proposta, in quanto contrasta con le norme previste per le aree comprese all'interno del PLIS dei Mulini (art. 43 delle norme del Piano delle Regole). Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 151
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30517
Nominativo del proponente	Perico Yvonne
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Gobetti (foglio 8, mappale 409), classificata come "Servizi, attrezzature, verde e mobilità – Ambito per la fruizione lungo il canale Villorosi", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale, in subordine l'arretramento della previsione di interesse pubblico ad almeno 5,00 metri dagli edifici esistenti, correggendo la linea di demarcazione in linea retta escludendo rientranze e angolature.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 152
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30518
Nominativo del proponente	Anzani Onorio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del centro storico, in via E.Filiberto (foglio 7, mappali 406, parte 409 e 644) classificata come "Tessuto storico consolidato" e l'edificio esistente in classe A1 – edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale, di cui si chiede la classificazione come edificio in classe A2 – edificio civile tradizionale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia di piano e le caratteristiche delle aree e degli edifici interessati, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto i caratteri morfologici e tipologici degli edifici esistenti, sono coerenti con la classificazione assegnata dal PGT adottato. Si evidenzia che i criteri di classificazione non sono relativi solamente allo stato di conservazione dell'edificio, ma sono riferiti ad una serie di elementi di carattere urbanistico, tipologico, edilizio e di coerenza con il tessuto urbano in cui è inserito.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 153
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30519
Nominativo del proponente	Manzoni Martina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'articolo 42 delle norme del PR nella parte relativa alle prescrizioni in tema di distanze e chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'eliminazione delle prescrizioni restrittive in tema di distanze contenute nelle norme; - in particolare, eliminare la prescrizione del rispetto della distanza di mt 200/400 dagli ambiti residenziali per le infrastrutture agricole di ricovero di animali , nonché le prescrizioni in ordine alle distanze di mt 200/400 dagli ambiti non agricoli e dagli edifici non agricoli esterni all'azienda per le infrastrutture destinate a ricovero animali, di cui alla DG Sanità n° 20109 del 29/12/2005 e DD n° 12679 del 7/11/2008 entrambe di Regione Lombardia; - in subordine, che, qualora si modificchino le previsioni relative alle distanze da ambiti residenziali e da ambiti non agricoli, sia specificato che tali prescrizioni valgono solo in relazione ad ambiti residenziali, o comunque non agricoli, fermo restando il rispetto delle sole distanze di cui all'art. 42 per le aree a confine di altri comuni, indipendentemente dalla classificazione d'ambito dagli stessi attribuita rispetto ai quali valgono le maggiori distanze indicate. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli attuali riferimenti normativi regionali, si propone di non accogliere la richiesta in quanto in contrasto con le indicazioni fornite ai comuni lombardi in materia di distanze dagli ambiti residenziali per le infrastrutture di ricovero di animali di cui all'art. 42 delle norme del Piano delle Regole.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 154
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30520
Nominativo del proponente	Mereghetti Elio Carlo
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del centro storico, in via San Michele (foglio 9, mappale 504) classificata come "Tessuto storico consolidato" e l'edificio esistente in classe A1 – edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale, di cui si chiede la classificazione dell'edificio in fregio a Piazza Maggiolini come edificio in classe A1 e dell'edificio interno in classe A2 – edificio civile tradizionale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia di piano e le caratteristiche delle aree e degli edifici interessati, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto i caratteri morfologici e tipologici degli edifici esistenti, sono coerenti con la classificazione assegnata dal PGT adottato. Si evidenzia che i criteri di classificazione non sono relativi solamente allo stato di conservazione dell'edificio, ma sono riferiti ad una serie di elementi di carattere urbanistico, tipologico, edilizio e di coerenza con il tessuto urbano in cui è inserito.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 155
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30521
Nominativo del proponente	Belloni Virginio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area in via Unione (foglio 8, mappali 126, 328 e 396) classificata all'interno del tessuto per attività produttive, in relazione alla normativa vigente, art. 142 del D.Lgs. n° 42/2004, relativamente a fabbricati industriali esistenti dal 1969 ed inseriti nei PPA susseguenti, chiede lo stralcio della parte di area inserita all'interno della perimetrazione "vincolo paesaggistico del fiume Olona".	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati i contenuti degli elaborati predisposti dall'Amministrazione Comunale per la stesura del Programma Pluriennale di Attuazione, si propone di accogliere l'osservazione provvedendo a stralciare dalla perimetrazione del vincolo paesistico del fiume Olona le aree di proprietà.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 156
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30522
Nominativo del proponente	Belloni Virginio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata in via Unione (foglio 8, mappali 126, 328 e 396) classificata come "Tessuto per attività produttive", di cui si chiede la classificazione come "Tessuto per attività mista produttiva, direzionale, commerciale e ricettiva", come regolata dagli articoli 35 e 37 delle norme del PR.	Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto il si propone, tra gli obiettivi di carattere strategico, quello di confermare e consolidare la presenza di attività di carattere produttivo ed artigianale operanti sul territorio.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 157
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30523
Nominativo del proponente	San Lorenzo srl
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Gobetti (foglio 8, mappali 406 e 407), classificata come "Servizi, attrezzature, verde e mobilità – Ambito per la fruizione lungo il canale Villoresi", di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale e il conseguente arretramento del parco.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 158
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30524
Nominativo del proponente	Mocchetti Gianni
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area con edificio collocata all'interno del centro storico, in via San Michele (foglio 7, mappale 185) classificata come "Tessuto storico consolidato" e gli edifici esistenti in parte in classe A1 – edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale e in parte in classe A2 – edifici civili tradizionali, di cui si chiede la classificazione come "Tessuto consolidato ad alta densità", come normato dagli articoli 29 e 31 del PR. A supporto della richiesta, l'osservazione segnala alcuni edifici che, pur con caratteristiche architettoniche degne di rilievo sono stati classificati in classe A2.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la cartografia del Piano delle Regole, unitamente allo stato di fatto delle aree e degli edifici interessati, si propone di non accogliere la richiesta in quanto il fabbricato è collocato all'interno del centro storico, in un contesto che presenta elementi di rilievo di carattere storico ed architettonico. Occorre considerare che il criterio di classificazione degli edifici esistenti si è basato anche sulle caratteristiche del tessuto urbano all'interno del quale l'edificio si inserisce.</p> <p>A seguito di una verifica più puntuale e precisa, si propone di recepire positivamente la segnalazione contenuta nell'osservazione: si propone di classificare in classe A1 gli edifici indicati.</p> <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 159
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30525
Nominativo del proponente	Morlacchi Umberto
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU10 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revoca del comparto ARU10 e la riconferma della volumetria precedentemente assegnata all'area di proprietà (foglio 23, mappale 592); - nel caso in cui in cui non si accolga quanto sopra, monetizzazione a prezzo di mercato della volumetria ceduta dal Comune ; - contrassegnare nella Tavola DP3.8 come area urbanizzata consolidata il mappale 592 del foglio 23; - non avendo edificato sul mappale 592, per il quale sono già stati pagati gli oneri e contributo, chiedo con quali modalità di indennizzo il comune intende risarcire i costi sostenuti; - nel caso di diniego del primo punto, si chiede di azzerare la capacità edificatoria di compensazione, portando la capacità edificatoria di base a 4.700 mq, non procedere al pagamento dei costi di urbanizzazione ed esecuzione delle infrastrutture pubbliche in quanto già sostenuti e suddividere in due sub-comparti l'ambito ARU10, per facilitarne l'esecuzione. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.</p> <p>Per quanto riguarda gli altri punti si propone di non accoglierne nessuno, in quanto si tratta di questioni già affrontate e regolamentate dalle norme di piano e, in via generale, dalla normativa regionale vigente e, in altri casi, possono essere affrontate in sede di elaborazione e discussione del piano attuativo.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 160
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30526
Nominativo del proponente	Morlacchi Umberto e Domeni Pierina
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU7 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedere alla revoca dell'ambito di riqualificazione; <p>qualora non venga accettata la richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revocare le restrizioni previste dall'art. 23, comma 1, punto b. e modificare almeno fino al 50% delle destinazioni preesistenti; - annullare la capacità edificatoria di compensazione e, di conseguenza, la capacità edificatoria di base portarla a 5.200 mq; - suddividere in più sub comparti l'ambito in modo da rendere possibile la sua parziale realizzazione. <p>L'osservazione formula queste ulteriori richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminare dall'art. 23, comma 1, punto b delle norme del PR; - chiarire se, all'interno dei piani attuativi, sia possibile realizzare una capacità edificatoria di base minore rispetto a quella indicata e se in tale caso la capacità edificatoria di compensazione resti invariata e come venga legalmente supportato l'obbligo del raggiungimento della capacità edificatoria totale (art. 9, comma 6 delle norme del PR); - specificare la deroga alle restrizioni stabilite per l'ambito in modo da permettere l'utilizzo dell'indice premiale relativo alla dismissione delle strutture in amianto (indice premiale, art. 10, comma 2, punto 4 delle norme del PR); - se non accolto quanto richiesto al punto precedente, erogare certificato di credito edilizio portante in sé i diritti volumetrici non utilizzati a fronte di interventi di dismissione di strutture in amianto all'interno di ARU o ATS; - i perimetri riportati sulle pagine 40-42 del DP, non corrispondono uno all'altro. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.</p> <p>Per quanto riguarda gli altri punti evidenziati, si ritiene di accogliere i punti relativi all'aggiornamento univoco del perimetro dell'ambito di intervento, oltre al riconoscimento di una capacità edificatoria aggiuntiva, pari al 10% di quella assegnata, in quanto si tratta di attualmente occupata da edifici destinati all'attività produttiva e, quindi, bisognosa di interventi di bonifica del suolo.</p> <p>Per quanto riguarda le altre richieste si propone di non accoglierne nessuna, in quanto si tratta di questioni già affrontate e regolamentate dalle norme di piano e, in via generale, dalla normativa regionale vigente e, in altri casi, possono essere affrontate in sede di elaborazione e discussione del piano attuativo.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 161
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30527
Nominativo del proponente	Gruppi Consiliari "L'Unione", "Insieme per Parabiago" e "Noi per la Città"
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione affronta le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATS1: frazionare l'ambito in comparti più piccoli; il comparto C deve essere ripermetrato comprendendo solo l'area attualmente edificata, senza interessare l'area agricola; ripristinare il varco ecologico come adottato nell'aggiornamento del PTCP (varco n° 7); sostituire con una rotonda l'incrocio a raso che si crea tra SS33 e la nuova viabilità interna al comparto; - ATS3: mantenere per l'area l'attuale destinazione d'uso, limitandosi a riservare per ipotesi circa le future potenzialità, ma senza prevederne l'applicazione in questo piano; - ARU1: mantenere la potenzialità di area destinata a servizi per la cittadinanza; - ARU5: mantenere la potenzialità di area destinata a servizi per la cittadinanza; - ARU9: mantenere la potenzialità di area destinata a servizi per la cittadinanza; - ARU11: mantenere la potenzialità di area destinata a servizi per la cittadinanza; - Parco del Roccolo: estendere la superficie destinata a parco, lungo l'area a nord della frazione di Villapia, riportando in essere la proposta precedente; - Parco dei Mulini: ampliare i confini comprendendo i terreni agricoli situati a nord della città, che si estendono intorno al tracciato della Tangenzialina di San Lorenzo, che confinano a sud e ovest con il tessuto edificato, a nord con l'area ex-cava e ad est confluiscono nel corridoio ecologico previsto nell'ATS1; - Zone "30": inserire tra esse anche l'area del centro storico di Ravello; - Tangenzialina di Ravello: eliminare dalla relazione del DP ogni riferimento all'ipotesi di tale by-passa urbano; - Perimetro Centro Storico: includere il giardino-parco dell'ex Monastero Cistercense, all'interno del perimetro del centro storico; - Giardino di interesse storico: identificare il parco/giardino del Monastero di via Spagliardi come giardino di interesse storico; - Giardino di interesse storico: identificare il parco/giardino dell'ex Palazzo Crivelli di via 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la documentazione del Piano di Governo del Territorio e lo stato delle aree interessate dall'osservazione, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambito ATS1: si accoglie la richiesta e si provvede ad inserire un nuovo comparto privo di edificabilità lungo il lato ovest di via Filarete, ripermetrare l'ambito di trasformazione, lungo il lato nord, in corrispondenza dell'area già attualmente prevista edificabile, inserire il varco ecologico come da PTCP adottato, rimandando ogni decisione in tema di viabilità in sede di piano attuativo; - ATS3: non si accoglie la richiesta, in quanto si tratta di una proposta di carattere urbanistico, che non pone alcun obbligo di trasferimento dell'attività; - ARU1, ARU5, ARU9 e ARU11: non si accolgono le richieste, in quanto il Piano dei Servizi definisce un quadro progettuale coerente con le scelte di piano e compatibile con la disponibilità di risorse economi; - Parco del Roccolo: non accogliere la richiesta in quanto il piano già propone un significativo ampliamento del perimetro del parco, con la creazione del corridoio verde lungo il canale Villoresi; - Parco dei Mulini: non accogliere la richiesta, in quanto la maggior parte di queste aree sono già ricomprese all'interno del Varco Ecologico che viene indicato nella cartografia di Piano. In ogni caso tale ampliamento potrà essere meglio valutato all'interno di una valutazione di scala sovra comunale; - Zone "30": accogliere la richiesta, in quanto la zona "30" era già prevista nelle tavole del Piano delle Regole; - Tangenzialina di Ravello: non accogliere la richiesta, in quanto l'inserimento dell'argomento all'interno della relazione, significa aver messo in evidenza una questione che dovrà essere risolta in accordo con altri soggetti; - Perimetro Centro Storico: accogliere l'osservazione, modificando di conseguenza la cartografia di piano interessata;

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

<p>S. Antonio come giardino di interesse storico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Beni di interesse storico sottoposti a vincolo: inserire la Chiesa di Sant’Ambrogio della Vittoria tra i beni di interesse storico; - Titolo IV – Sistema ambientale e agricolo. Capo III. Aree ricomprese all’interno dei PLIS: al punto 5 dell’art. 43 aggiungere, tra le funzioni consentite e compatibili: “... strutture per attività ludiche legate all’uso del parco, per la valorizzazione del territorio, per l’uso didattico”; - Titolo III – Sistema insediativo. Capo II. Città storica: modificare il punto 4 dell’art. 26 con: “...la manutenzione e riqualificazione degli spazi interni (cortili, giardini, orti, ..) e degli spazi aperti pubblici, per i quali predisporre un progetto organico ed unitario di disegno urbano. Da valutare opportunamente gli strumenti attraverso i quali predisporlo (es. concorso di progettazione, concorso di idee)”; - Dato base ex-aree standard: attribuire alle aree a standard, come dato base, una capacità edificatoria di 0,10 mq/mq; - Attuale biblioteca: aggiungere, nel Piano dei Servizi, la possibilità di ospitare spazi per la promozione e la realizzazione di attività e politiche giovanili, ed eventualmente locali per start-up per la neo-imprenditoria giovanile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giardino di interesse storico: accogliere l’osservazione, modificando di conseguenza la cartografia di piano interessata; - Giardino di interesse storico: non accogliere la proposta di identificare il parco/giardino dell’ex Palazzo Crivelli di via S. Antonio come giardino di interesse storico, in quanto privo dei requisiti necessari a tale riconoscimento. Si evidenzia che comunque il piano individua, all’interno dello stesso, la presenza di alberi di interesse monumentale; - Accogliere la richiesta di integrazione del punto 5 dell’art. 43 delle norme del Piano delle Regole, relativo alle aree comprese all’interno dei PLIS; - Accogliere parzialmente la richiesta di integrazione del punto 4 dell’art. 26 delle norme del Piano delle regole, senza indicare gli strumenti utilizzabili per la progettazione unitari degli spazi centrali. Tale scelta potrà comunque essere assunta dall’Amministrazione Comunale in qualsiasi momento, per dare attuazione agli obiettivi previsti; - Dato base ex-aree standard: accogliere la richiesta, attribuendo comunque a tutte le aree di interesse pubblico una capacità edificatoria di 0,10 mq/mq; - Attuale biblioteca: non accogliere la richiesta, in quanto l’utilizzo degli spazi dell’attuale biblioteca, a seguito di trasferimento, verrà deciso attraverso una valutazione più ampia ed articolata delle possibili alternative. <p>L’accoglimento parziale dell’osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.</p>
	<p><i>Osservazione Accolta Parzialmente</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 162
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30528
Nominativo del proponente	Morlacchi Michele
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, al centro della frazione di Villastanza, di proprietà comunale, individuata dal PGT per la realizzazione di un centro servizi polifunzionale e mini-alloggi per non autosufficienti, di cui si chiede una diversa ubicazione della previsione di piano preservando nella sua totalità l'area a verde pubblico di via Tevere.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>In particolare, si evidenzia che il Piano dei Servizi si preoccupa di proporre un disegno complesso ed articolato di potenziamento dei servizi pubblici nelle frazioni di Villastanza e Villapia e l'area oggetto dell'osservazione è solo un elemento di questo progetto.</p> <p>Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale dovrà predisporre un progetto complessivo che, oltre ad inserire i nuovi servizi proposti, prevederà aree verdi e parcheggi, considerando anche le funzioni pubbliche oggi esistenti nelle aree circostanti.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 163
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30529
Nominativo del proponente	Raimondi Cristian
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata nella parte sud-ovest del territorio comunale, tra via Butti e viale Lombardia (Foglio 18, mappali 224, 225 e 615), classificata come ambito agricolo, di cui si chiede una destinazione come area edificabile residenziale – Tessuto consolidato a medio-bassa densità, in alternativa come Area di completamento volumetrico.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con alcuni degli obiettivi di carattere strategico che il PGT si propone di perseguire quali quello relativo alla riqualificazione del sistema urbano all'interno della città storica e nel tessuto urbano consolidato e il contenimento del consumo di suolo agricolo non edificato. Tali obiettivi consentono di garantire la sostenibilità complessiva delle azioni di piano, attraverso una limitazione della pressione antropica sull'ambiente.</p> <p>In modo particolare, il tema della riduzione del consumo di suolo viene richiamato continuamente da piani e programmi di livello sovraordinato, quali il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio regionale in 19 gennaio 2010 e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano vigente approvato dal Consiglio Provinciale in data 14 ottobre 2003, con ulteriore conferma e rafforzamento all'interno del PTCP in fase di adeguamento (delibera di adozione n° 49 del 07 luglio 2012).</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 164
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30530
Nominativo del proponente	Fosco Agostino
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Zanella (foglio 18, mappali 11 e 40), classificata come "Area per Servizi pubblici" per strutture sportive, di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Numero dell'osservazione	N. 165
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30531
Nominativo del proponente	Rinoldi Piero
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione segnala una serie di situazioni che presentano discordanze tra stato di fatto e previsioni di piano, tra precedente PRG e PGT adottato. Suddivise per tavole, si tratta delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tav. PR5A: via Don G.Bianchi, angolo via XX Settembre, ex zona G, nel PGT "città consolidata" e non di completamento volumetrico < 200mq; via Romagnosi/via Pisacane, eliminata strada in parte esistente; via Gioberti, edifici residenziali in zona agricola ed edifici residenziali esistenti non identificati come tali e messi in zona agricola; strane forme di aree a servizi; non riportato in legenda parte del tracciato del fiume Olona; - Tav. PR5B: via Bixio/via dei Mille, area completamento volumetrico >2000 mq, da inserire nella città consolidata perché ci sono edifici in costruzione; a confine con Cerro Maggiore, l'attuale sede per il passaggio dei veicoli è adibita a servizi; significato della doppia linea rossa in via Quarto; - Tav. PR5C: via Mestre, porzione azzonata come strada; via Sicilia/via dei Gelsi, verificare l'azzonamento (aree a servizi, sede stradale, aree agricole); identificare servizi ex-CPU2.15; inserita area con edificio esistente all'interno del perimetro ex-CPU2.14; via Carrera, area nel PRG B.2.2. libera, inserita come completamento e non come il limitrofo completamento volumetrico; - Tav. PR5D: via Carroccio, area azzonata come completamento volumetrico, con edificio in costruzione; via Mazzini/angolo via Roma, area di proprietà comunale identificata come città consolidata; via Diaz, parcheggio pubblico azzonato come città consolidata; via Gramsci/angolo via S.Gervaso, tenda da sole azzonata come città consolidata; individuare la sede stradale all'interno dell'area a servizi; non è sede stradale l'area tra via Battisti e via Sabotino; - Tav. PR5E: via Zanella, controllare area parte a sede stradale e parte a servizi; via Zanella/angolo via Amendola, ex Zona G, ora zona parzialmente a sede stradale e parzialmente 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificata la documentazione di piano, unitamente ad una verifica dello stato delle aree e degli edifici interessati, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tav. PR5A: non accogliere la proposta relativa all'area di via Don G.Bianchi, angolo via XX Settembre, in quanto si tratta di giardino di pertinenza dell'edificio esistente; non accogliere, in quanto la scelta di non rappresentare il tratto di strada esistente via Romagnosi/via Pisacane, è finalizzata a proporre una viabilità alternativa; accogliere la proposta di indicare correttamente gli edifici esistenti in via Gioberti, unitamente ad una verifica complessiva effettuata sull'intero territorio; accogliere la proposta di verificare la forma di aree a servizi, che deriva dal mappale catastale; accogliere, si inserisce in legenda la voce legata all'idrografia; - Tav. PR5B: accogliere, la classificazione nella città consolidata dell'area di via Bixio/via dei Mille; accogliere, con l'indicazione dell'area come sede stradale; accogliere, aggiungendo nella legenda il riferimento anche agli interventi di riqualificazione della viabilità esistente (come quello indicato nell'osservazione); - Tav. PR5C: accogliere, con l'indicazione dell'intera via Mestre come strada; accogliere, indicando non più come area agricola, la parte di area lungo via dei Gelsi; non accogliere, in quanto si è deciso, in accordo con Amministrazione Comunale, di non rappresentare i servizi; accogliere, con la correzione del perimetro ex-CPU2.14; accogliere, inserire come area di completamento volumetrico l'area di via Carrera; - Tav. PR5D: accogliere, area di via Carroccio, da classificare come tessuto consolidato; non accogliere, si tratta di una scelta di piano la modifica della destinazione dell'area di via Mazzini/angolo via Roma; accogliere, con l'individuazione dell'area di via Diaz come parcheggio pubblico; accogliere, indicando l'area di via Gramsci/angolo via S.Gervaso, come sede stradale; accogliere, individuare la sede stradale, all'interno dell'area a servizi;

<p>in città consolidata; via Tassoni, strada pubblica azzonata in città consolidata; Piano di lottizzazione industriale, inserire le aree con destinazioni esatte; via Zanella, area libera (ex-zona G) identificata come città consolidata, con a fianco area individuata come zona a completamento volumetrico <2000 mq; via Calabria, area libera <2.000 (ex-zona B2.2) identificata come città consolidata, area libera in via Lucania/Bersanti area libera come completamento volumetrico <2000 mq: due aree vicine, con due azzonamenti diversi; incoerenza tra DP6 e ARU13 e la previsione del Piano delle regole, vedere anche perimetro del PLIS del Roccolo; canale Villoresi, indicare l'ambito di appartenenza, le aree a servizi lungo il canale sono di dimensioni diverse, fascia di rispetto di 50 mt non riportata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tav. PR5F: via Alberti, lotto libero <2000 mq, non è in ambito di completamento volumetrico; via Buonarroti/via Albertoli, strada interrotta da definire; sistemare azzonamento industriale confinante con PL industriale di via Santa Maria; via Buonarroti, edificio di proprietà privata confinante con casa consorzio Villoresi, ora a servizi; via Cartesio/via Accursio, eliminare nuova strada prevista in zona industriale; via Buonarroti/via Albertoli, strada interrotta; viale Lombardia, lotto libero di completamento volumetrico <2000 mq, inserire in città consolidata in quanto edificio in costruzione; correggere perimetrazione ex CPU2.1; sono edifici residenziali non servizi; via Borsieri, ceduta all'Amministrazione, da inserire come sede stradale; via Miglioli/via Magno, due tipologie di aree di completamento volumetrico <2000 mq e >2000, ma le aree sono contigue, poiché è stata eliminata la sede stradale; via della Repubblica/via Sesia, due tipologie di aree di completamento volumetrico <2.000 e >2.000, per aree contigue; verificare aree a servizi in prossimità area ad uso produttivo; verificare area a servizi in via Olona, fronte scuola; via Domodossola, non sono distinguibili i diversi ambiti, ed in particolare la sede stradale; - Tav. PR5H: via Marzabotto, area esterna ad uso pubblico individuata parte a servizi, parte a città consolidata; via Tazzoli-Mazzolari, nel PRG area B2.2 e sede stradale, nel PGT città consolidata, ed è sparita la sede stradale; - Tav. DP6: ATS4: edificio in costruzione; - Tav. PR7: non è riportato come vincolo l'elettrodotto esistente, ma solo la previsione di quello nuovo; - Tav. PR8A: gli edifici a servizi sono classificati 	<p>accogliere, individuando come tessuto consolidato, l'area tra via Battisti e via Sabotino;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tav. PR5E: accogliere, individuando l'area di via Zanella come servizi; accogliere, individuando l'area di via Zanella/angolo via Amendola, come servizi; accogliere, in quanto si tratta di una scelta del piano, individuando via Tassoni; non accogliere, in quanto si tratta di un piano in fase di attuazione; non accogliere, si tratta di una scelta del piano, trattandosi, in parte di area di proprietà comunale; accogliere, classificando entrambe le aree, via Calabria e via Lucania/Bersanti, come aree di completamento volumetrico; accogliere, si provvedere ad eliminare l'incongruenza tra DP6 e ARU13 e la previsione del Piano delle regole; accogliere, aggiungendo in legenda la voce relativa all'idrografia e si evidenzia che la fascia di rispetto di 50 mt è rappresentata con tratteggio; - Tav. PR5F: accogliere, si tratta di un lotto parzialmente edificato, da inserire nel tessuto consolidato; non accogliere, in quanto si tratta di una scelta non aver individuato la continuità via Buonarroti/via Albertoli; accogliere, si azzona l'area fino al limite comunale, come tessuto produttivo; accogliere, individuando correttamente l'edificio di proprietà privata, ora a servizi; accogliere, eliminare la strada prevista in via Cartesio/via Accursio; non accogliere, in quanto si tratta di una scelta non aver individuato la continuità tra via Buonarroti/via Albertoli; accogliere, classificare in città consolidata un lotto in viale Lombardia; accogliere, con la correzione della perimetrazione ex CPU2.1; non accogliere, si tratta di edilizia residenziale pubblica; accogliere, si inserisce via Borsieri come sede stradale; accogliere parzialmente, in quanto si individua la sede stradale e si mantengono i due ambiti di completamento volumetrico; accogliere, unica area di completamento volumetrico in via della Repubblica/via Sesia; accogliere, in quanto è stata fatta la verifica; accogliere, con l'ampliamento dell'area a servizi in via Olona, fronte scuola; non accogliere, si tratta di una scelta, non disegnare via Domodossola; - Tav. PR5H: accogliere, indicando l'intera area in via Marzabotto, come area a servizi; accogliere, si indica la sede stradale di via Tazzoli-via Mazzolari; - Tav. DP6: accogliere, si modifica il perimetro dell'ambito ATS4; - Tav. PR7: accogliere, si riporta l'elettrodotto esistente; - Tav. PR8A: non accogliere, in quanto si tratta di
--	--

<p>come A1, A2 e A3; eliminare perimetrazione Piani di recupero via san Michele, via Galeazzi-Torre, via Brisa, via Brisa-Galeazzi perché scaduti; individuati edifici immobili ad oggi demoliti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tav. PR8B: non individuato come edificio un immobile esistente; - Tav. PR9B: non risulta individuato il Piano di Recupero di via Olona (anche in PR4, PR5 e PGT3); non risulta essere individuata come servizio l'unità immobiliare prevista in cessione nel Piano di Recupero di via Olona; risulta essere individuata una porzione di Piano di Recupero come area per servizi pubblici; - Tav. PR8B e PR5A: trattamento diverso dello stesso immobile ed area di pertinenza (da una parte "Città storica", dall'altra "Tessuto consolidato a medio-alta densità"); - Tav. PR4B e PR5E e PR5G: discordanza di rappresentazione (da una parte contemporaneamente come "Ambito agricolo" e "Nuclei rurali di interesse storico", dall'altra sono come "Nuclei rurali di interesse storico"); - Tav. PR4A: definire quale informazione rappresenta la campitura di colore bianco trasparente. 	<p>tavole che trattano il valore dell'edificio e non la destinazione d'uso; accogliere, si eliminano le perimetrazioni dei Piani di recupero via san Michele, via Galeazzi-Torre, via Brisa, via Brisa-Galeazzi; accogliere, individuando correttamente gli edifici ad oggi demoliti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tav. PR8B: accogliere, si individua come edificio un immobile esistente; - Tav. PR9B: accogliere, si individua il Piano di Recupero di via Olona (anche in PR4, PR5 e PGT3); accogliere, si individua come servizio l'unità immobiliare prevista in cessione nel Piano di Recupero di via Olona; accogliere, individuando correttamente il Piano di Recupero; - Tav. PR8B e PR5A: accogliere, individuando correttamente l'immobile e l'area di pertinenza; - Tav. PR4B e PR5E e PR5G: non accogliere, in quanto in entrambe le tavole, le due voci sono rappresentate univocamente; - Tav. PR4A: non accogliere, in quanto già le tavole rappresentano correttamente le informazioni.
	<p><i>Osservazione Accolta Parzialmente</i></p>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 166
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30532
Nominativo del proponente	Amato Eugenio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, in via Zanella (foglio 18, mappale 60), classificata come "Area per Servizi pubblici" per strutture sportive, di cui si chiede una destinazione edificabile residenziale.	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità che il piano intende perseguire, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con l'obiettivo di sviluppare e potenziare il sistema di aree, strutture e servizi di interesse pubblico, proposto dal Piano dei Servizi, ed in grado di rispondere ai bisogni di cittadini ed imprese e di migliorare la vivibilità complessa dell'intero tessuto urbano.</p> <p>All'interno del progetto di "Città pubblica", un ruolo particolarmente significativo è stato assegnato alle aree verdi con funzione ecologica ed ambientale, inserite all'interno di un disegno organico, Rete Ecologica Locale, che costituisce struttura portante del paesaggio urbano, integrato e coerente con i sistemi ambientali di livello territoriale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale, PLIS dei Mulini e PLIS del Roccolo.</p> <p>A conferma dell'importanza di questo progetto, si evidenzia che il PGT prevede per le aree di interesse pubblico inserite all'interno del Piano dei Servizi l'applicazione del meccanismo di compensazione urbanistica, come regolato dalle norme del documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, assegnando a ciascuna area un indice perequativo-compensativo che genera diritti edificatori registrati in apposito documento dell'Amministrazione Comunale che rilascia Certificati di Credito Edilizio.</p> <p>Inoltre, la richiesta non è compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 167
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30533
Nominativo del proponente	Lombardi Luigi – Amministratore Unico IM.PAR. srl
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU3 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non ricomprendere i terreni di proprietà all'interno di un piano attuativo; - riassegnare all'area di proprietà gli indici previsti nel PRG 1999, aggiornamento 2008; - intervenire sull'area di proprietà con concessione semplice; - evitare inutili problematiche di accorpamento con lotti confinanti. <p>In particolare si richiede di apportare modifiche anche di natura sostanziale ai progetti in essere, senza variare i limiti imposti dal precedente PRG e quindi senza aumento di Slp, altezza e senza modifica delle destinazioni d'uso.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.</p> <p>Per quanto riguarda le altre richieste si propone di non accoglierne nessuna, in quanto si tratta di questioni già affrontate e regolamentate dalle norme di piano e, in via generale, dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia edilizia.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 168
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30534
Nominativo del proponente	Bollati Bruno – Immobiliare San Sebastiano sas
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda un'area collocata all'interno del tessuto consolidato, nella frazione di San Lorenzo, in via Papa Giovanni XXIII (foglio 3, mappali 676, 677 e 678), classificata all'interno della città storica, come "Area a verde privato", di cui si chiede l'assegnazione della disciplina del tessuto consolidato a medio-bassa densità, a completamento del tessuto edificato esistente.</p> <p>Si segnala una errata rappresentazione grafica del lotto meglio identificato nelle tavole di piano, evidenziandone l'esatto perimetro.</p>	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto si tratta di area libera all'interno del centro storico della frazione di San Lorenzo e contrasta con gli obiettivi di riqualificazione e recupero del patrimonio esistente.</p> <p>Si evidenzia che tale area può rientrare all'interno del meccanismo perequativo/compensativo e, quindi, trattandosi di area inserita all'interno del tessuto urbano consolidato, qualora ceduta all'Amministrazione Comunale, matura una capacità edificatoria pari a 0,20 mq/mq, utilizzabile secondo quanto previsto dal Capo 2, del Titolo I dei criteri ed obiettivi per l'attuazione del Documento di Piano (elaborato DP.7).</p> <p>Si prende atto della segnalazione rispetto all'esatta rappresentazione dell'area di proprietà e si provvede a modificare gli elaborati interessati.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 169
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30535
Nominativo del proponente	La Fabbrica di Sant'Ambrogio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione affronta le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Perimetro Centro Storico: includere il giardino-parco dell'ex Monastero Cistercense, all'interno del perimetro del centro storico; 2. Giardino di interesse storico: identificare il parco/giardino del Monastero di via Spagliardi come giardino di interesse storico; 3. Giardino di interesse storico: identificare il parco/giardino dell'ex Palazzo Crivelli di via S. Antonio come giardino di interesse storico; 4. Beni di interesse storico sottoposti a vincolo: inserire la Chiesa di Sant'Ambrogio della Vittoria tra i beni di interesse storico. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato la documentazione relativa alle aree ed agli edifici interessati, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione con le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accogliere la proposta di includere il giardino-parco dell'ex Monastero Cistercense, all'interno del perimetro del centro storico; 2. accogliere la proposta di identificare il parco/giardino del Monastero di via Spagliardi come giardino di interesse storico; 3. non accogliere la proposta di identificare il parco/giardino dell'ex Palazzo Crivelli di via S. Antonio come giardino di interesse storico, in quanto privo dei requisiti necessari a tale riconoscimento. Si evidenzia che comunque il piano individua, all'interno dello stesso, la presenza di alberi di interesse monumentale; 4. accogliere la proposta di inserire la Chiesa di Sant'Ambrogio della Vittoria tra i beni di interesse storico. <p>L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 170
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30536
Nominativo del proponente	Potenza Vito Antonio – Collegio dei Curatori
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU13 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliare il perimetro dell'ambito, fino a ricomprendere tutti i lotti di proprietà; - aumentare l'altezza prevista, da 12 a 18 mt; - collocare la funzione "attrezzature ricettive" tra quelle principali e non tra quelle compatibili. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato attuale dell'area interessata dall'osservazione, unitamente a quanto previsto dal precedente strumento urbanistico, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accogliere la richiesta di ampliare il perimetro di proprietà, in quanto non compatibile con la presenza lungo i lati sud ed ovest del perimetro del PLIS del Roccolo; - non accogliere la richiesta in quanto trattandosi di complesso edilizio isolato, e collocato nelle vicinanze di ambiti agricoli e di aree di valore ecologico e ambientale, si ritiene un ulteriore incremento dell'altezza degli edifici in progetto non compatibile con il contesto circostante; - accogliere la richiesta di inserire tra le funzioni principali anche quella ricettiva, UTA/1, in quanto si ritiene che tale funzione sia pienamente compatibile con il contesto circostante e, tra l'altro, costituire opportunità per insediare attività coerenti con il confinante PLIS del Roccolo. <p>L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta modifica degli elaborati di progetto del Piano delle Regole e dell'elaborato DP.6 contenente le schede urbanistiche degli ambiti di riqualificazione urbana.</p>
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 171
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30537
Nominativo del proponente	Musazzi Carla Maria – Immobiliare Parabiago spa
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU8 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddividere gli azzonamenti dell'ambito in riferimento alla natura delle aree e ridurre l'ambito di trasformazione in più ambiti di entità minore; - valutare la divisione in più comparti creando un'area di concentrazione edilizia anche in prossimità di via Mantegna e via Copernico; - propone il prolungamento della linea individuata sulla tavola PGT03 congiungendo la linea di delimitazione del PLIS nell'ambito del convenzionato piano CPU2.6.1, con l'indicata linea parallela al canale Villoresi, con partenza da via Butti fino all'intersezione con la stessa. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.</p> <p>Per quanto riguarda la suddivisione in comparti, si evidenzia che ciò è possibile, a seguito della definizione complessiva dell'assetto urbanistico, ambientale e paesaggistico dell'ambito di riqualificazione, che dovrà anche tener conto delle esigenze e delle necessità delle singole proprietà interessate.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 172
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30539
Nominativo del proponente	Musazzi Monica e altri
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU8 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddividere gli azzonamenti dell'ambito in riferimento alla natura delle aree e ridurre l'ambito di trasformazione in più ambiti di entità minore; - valutare la divisione in più comparti creando un'area di concentrazione edilizia anche in prossimità di via Mantegna e via Copernico; - propone il prolungamento della linea individuata sulla tavola PGT03 congiungendo la linea di delimitazione del PLIS nell'ambito del convenzionato piano CPU2.6.1, con l'indicata linea parallela al canale Villorosi, con partenza da via Butti fino all'intersezione con la stessa. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.</p> <p>Per quanto riguarda la suddivisione in comparti, si evidenzia che ciò è possibile, a seguito della definizione complessiva dell'assetto urbanistico, ambientale e paesaggistico dell'ambito di riqualificazione, che dovrà anche tener conto delle esigenze e delle necessità delle singole proprietà interessate.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 173
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30540
Nominativo del proponente	Eusebio Giovanni – Lorena srl
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU8 e formula le seguenti richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddividere gli azzonamenti dell'ambito in riferimento alla natura delle aree e ridurre l'ambito di trasformazione in più ambiti di entità minore; - valutare la divisione in più comparti creando un'area di concentrazione edilizia anche in prossimità di via Mantegna e via Copernico; - propone il prolungamento della linea individuata sulla tavola PGT03 congiungendo la linea di delimitazione del PLIS nell'ambito del convenzionato piano CPU2.6.1, con l'indicata linea parallela al canale Villoresi, con partenza da via Butti fino all'intersezione con la stessa. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità progettuali del piano, si propone di non accogliere la richiesta in quanto contrasta con l'obiettivo di perseguire miglioramenti qualitativi diffusi del tessuto urbano, puntando sul coordinamento e la progettazione integrata di ambiti ed aree non edificati, sottoutilizzati o dismessi presenti all'interno della città consolidata. A questo si aggiunge, un ulteriore obiettivo, legato alla possibilità di attuare concretamente i progetti contenuti nel Piano dei Servizi e relativi alla città pubblica, utilizzando gli ambiti di riqualificazione urbana, unitamente agli ambiti di trasformazione strategica, per generare le risorse necessarie.</p> <p>Per quanto riguarda la suddivisione in comparti, si evidenzia che ciò è possibile, a seguito della definizione complessiva dell'assetto urbanistico, ambientale e paesaggistico dell'ambito di riqualificazione, che dovrà anche tener conto delle esigenze e delle necessità delle singole proprietà interessate.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 174
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30541
Nominativo del proponente	Bonecchi Gian Mario – Assab Italy srl
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda l'ambito di riqualificazione ARU5 e formula la richiesta di consentire un variegato mix commerciale, inserendo la possibilità di ulteriori funzioni UC/2, UC/3 e UC/5 (ambiti commerciali con strutture di medie e grandi dimensioni).	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità degli interventi proposto dal piano in materia commerciale, si propone di non accogliere l'osservazione in quanto in contrasto con le previsioni di insediamento di nuove medie strutture di vendita stabilite dal Piano Urbano del Commercio e recepite all'interno del Piano delle Regole. Si evidenzia, inoltre, che il piano non prevede l'insediamento di nuove grandi strutture di vendita.
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 175
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30542
Nominativo del proponente	Ferrario Flavio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione riguarda i seguenti articoli delle norme del PGT:</p> <ul style="list-style-type: none"> - articolo 19 delle norme del PR riguardante i "parcheggi pertinenziali" ed evidenzia l'eccessiva onerosità della necessità di garantire 2 posti auto per ogni unità immobiliare; - titolo terzo, articolo 12 relativo alle distanze nell'elaborato relativo alle definizioni del piano ed evidenzia che la distanza radiale tra fabbricati comporta l'impossibilità di regolare edificazione in lotti con fabbricati preesistenti a distanza inferiore di 5,00 mt dal confine e chiede la misurazione tra pareti finestrate con il sistema perpendicolare; - articolo 32 delle norme del PR, propone di conservare l'indice massimo ammesso a coloro che presenteranno pratiche edilizie entro 24 mesi, rendendo in seguito possibile a chi ha edificato senza aver usufruito dell'intera capacità edificatoria il completamento della volumetria residua nel corso degli anni. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificata l'impostazione delle norme di piano, si propone di accogliere parzialmente la richiesta, con le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accolta, modificando i contenuti dell'art. 19 delle norme del Piano delle Regole, con la riduzione di un posto auto per ogni nuova unità immobiliare con permanenza di persone; - accolta, modificando l'articolo 12 e 15 delle definizioni generali del PGT (elaborato PGT.2), consentendo la possibilità di verificare le distanze mediante misurazione radiale, per quanto riguarda la distanza minima dai confini di proprietà, e lineare, per quanto riguarda la distanza minima tra fabbricati; - non accolta, in quanto si tratta di un meccanismo premiale che è stato assegnato dal piano. Per quanto riguarda il completamento degli interventi, si rimanda a quelle che sono le indicazioni della normativa vigente.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 176
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30543
Nominativo del proponente	Ceriani Walter – Amministratore DEDI spa
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione è relativa ad un'area collocata nella parte nord del territorio comunale, in via Kant (foglio 5, mappali 181, 182, 189 e 192) e classificata come area agricola, con caratteristiche di area boscata, si chiede di eliminare il vincolo di "Area boscata" e di modificare la destinazione da ambito agricolo ad ambito a destinazione produttiva (come risulta da osservazione presentata in sede di aggiornamento del PTCP).	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione, verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di non accogliere la richiesta, in quanto non compatibile con le indicazioni di sviluppo dettate dal Documento di Piano e valutate, all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dal Rapporto Ambientale.</p> <p>Considerando la proposta di interesse per il territorio di Parabiago, si evidenzia che tra gli obiettivi strategici del piano, uno riguarda il potenziamento ed il consolidamento della presenza di attività economiche sul territorio comunale: si segnala che la proposta formulata dall'osservante può essere perseguita attraverso una procedura diversa da quella del PGT e, cioè, può essere attivata la procedura dello Sportello Unico per le Attività produttive, così come prevista dalla normativa nazionale e regionale. Tale procedura è appositamente dedicata alla possibilità di formulare alle Amministrazioni Comunali proposte da parte di soggetti operanti direttamente per l'insediamento di attività produttive all'interno del territorio.</p>
	<i>Osservazione Respinta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 177
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30544
Nominativo del proponente	Lombardi Luigi – Amministratore Unico IM.PAR. srl
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
L'osservazione riguarda un immobile esistente collocato all'interno dell'ambito di riqualificazione ARU3, classificato come "Edificio civile tradizionale – Classe A2", con modalità di intervento previste dall'articolo 27 delle norme del PR, per cui si chiede una modifica della classificazione, consentendo una maggior libertà di intervento, ed eventualmente una sua sostituzione funzionale.	Valutati i contenuti dell'osservazione, verificato lo stato di fatto dell'edificio e delle aree interessate, si propone di accogliere l'osservazione classificando l'edificio in classe A3 – Edifici di recente costruzione, a fronte dell'attuale classificazione in A2 – Edifici civili tradizionali. L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica degli elaborati cartografici del Piano delle Regole.
	<i>Osservazione Accolta</i>

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Numero dell'osservazione	N. 178
Data di deposito	25/10/2012
Numero di protocollo	30549
Nominativo del proponente	Almasio Elvio
Richieste del proponente	Proposta di controdeduzione
<p>L'osservazione è relativa ai seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nell'attuazione dei nuovi strumenti attuativi, dare priorità perequativa, compensativa ed attuativa al reperimento di risorse per il restauro della chiesa di S.Ambrogio della Vittoria; 2. forte incentivo volumetrico per tutti gli edifici che adottino azioni scientificamente dimostrate e dimostrabili per il contenimento energetico degli edifici stessi; 3. adeguare il PGT alle disposizioni del PTCP per quanto riguarda la previsione viabilistica della Variante alla SS33; 4. rivedere complessivamente le normativa del Piano delle regole e del Piano dei Servizi al fine di rendere più agevole e semplice la loro applicazione. 	<p>Valutati i contenuti dell'osservazione e verificati gli obiettivi e le finalità del piano, si propone di accogliere parzialmente la richiesta con le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non accolta, in quanto si tratta di immobile non di proprietà pubblica, anche se interventi sull'edificio citato sono auspicati e ben visti dall'Amministrazione Comunale; 2. accolta, in quanto già il piano adottato contiene una serie di misure incentivanti per gli interventi di miglioramento delle prestazioni degli edifici esistenti; 3. non accolta, in quanto trattandosi di infrastruttura di interesse sovra locale, l'inserimento all'interno del PGT, deriva da pareri formulati dagli enti competenti (Regione e Provincia); 4. accolta, anche a seguito delle osservazioni presentate da parte dei professionisti locali, è stata effettuata un'attività di aggiornamento/revisione delle norme di piano.
	<i>Osservazione Accolta Parzialmente</i>

Data di deposito	22/11/2012
Numero di protocollo	33458
Nominativo del proponente	Provincia di Milano
Parere di compatibilità	Proposta di controdeduzione
<p>La valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 è stata deliberata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 20 novembre 2012, con atto deliberativo n° 421/2012: si tratta di una valutazione di compatibilità condizionata secondo le motivazioni che di seguito vengono illustrate.</p> <p>Apri la valutazione una breve sintesi dei principali contenuti dello strumento urbanistico proposto e, a seguire vengono riportate le prescrizioni e le osservazioni rispetto alle quali la Provincia chiede al Comune di Parabiago di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Documento di Piano e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT.</p> <p><u>Aspetti paesistici e quadro conoscitivo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare e garantire puntualmente, in tutti i documenti di Piano, la congruenza con la normativa degli ambiti agricoli strategici, tenendo presente che non vi sono consentiti azionamenti o norme tecniche comportanti funzionalità diversa da quella agricola; - Tav. DP4.3: individuare gli orli di terrazzo, recependo i relativi indirizzi e prescrizioni, individuando anche la relativa fascia di rispetto. <p><u>Quadro strategico</u> <u>Consumo di suolo</u> Per quanto riguarda il consumo di suolo si segnala l'opportunità di verificare i dati quantitativi riportati nella "Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP della Provincia di Milano" e di rendere congruenti i diversi elaborati costituenti il PGT, con particolare riferimento agli allegati alla scheda di cui sopra e invece quanto riportato all'interno dell'elaborato DP5.6 – Valutazione di compatibilità con il PTCP.</p> <p><u>Determinazioni di Piano</u> <u>Ambiti di Trasformazione Strategica</u> Per ATS1 si prescrive di riconfigurare tale ambito, in particolare il Comparto C, al fine di trovare una soluzione alternativa più congrua con il disegno complessivo dell'area, e verificando le previsioni insediative con i contenuti paesistico-ambientali del PTCP.</p> <p><u>Ambiti di Riqualificazione urbana</u> Le previsioni dei 13 ambiti sono coerenti con il PTCP.</p>	<p>Verificati e valutati i contenuti del parere di compatibilità formulato dalla provincia di Milano, si formulano le seguenti valutazioni e considerazioni.</p> <p><u>Aspetti paesistici e quadro conoscitivo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si provvede a verificare la corrispondenza tra ambiti agricoli del PGT ed ambiti agricoli strategici individuati dal PTCP. Al riguardo si provvede ad evidenziare la presenza di alcune discordanze: si ritiene, anche in relazione ai contenuti dell'art. 62 delle norme di adeguamento del PTCP, che gli ambiti agricoli individuati dal PGT siano coerenti rispetto alla realtà e siano anche coerenti con quelli definiti dal PTCP e non prevedono una riduzione dell'estensione degli ambiti stessi. Per tali ambiti si provvede ad integrare l'art. 42 delle norme del Piano delle Regole, consentendo gli interventi previsti dalla LR n° 12/2005; - Si rimanda alle controdeduzioni del geologo, in particolare si rimanda al punto 3.4.6. del suddetto parere. <p><u>Quadro strategico</u> <u>Consumo di suolo</u> Sulla base delle indicazioni contenute nella tabella allegata al parere di compatibilità, si provvede ad aggiornare le tabelle e la tavola relativa alla verifica di compatibilità del PGT al PTCP vigente (elaborato DP5.6).</p> <p><u>Determinazioni di Piano</u> <u>Ambiti di Trasformazione Strategica</u> Si prende atto della compatibilità al PTCP per gli ambiti di trasformazione strategica ATS2, ATS3 e ATS4, mentre per quanto riguarda l'ambito ATS1, sulla base di un esame approfondito degli obiettivi e delle finalità di intervento, in relazione alle riscontrate sovrapposizioni tra aree di intervento e ambiti agricoli strategici, nonché la collocazione di parte dell'area all'interno del varco ecologico della rete provinciale, si propone di stralciare completamente l'area prevista di sviluppo nella parte nord dell'ambito, riproiettando al limite della zona attualmente edificata a destinazione produttiva l'ambito ATS1 e, in particolare il Comparto D (ex-Comparto C). L'ambito consente di raggiungere comunque gli obiettivi di carattere ambientale e paesistico, in quanto si conferma la possibilità di</p>

<p><u>Parchi locali di interesse sovracomunale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Tav. DP3.3, DP3.7 e DP4.3: viene identificata un'area ricompresa nel Parco del Roccolo, ma non inclusa nel perimetro riconosciuto del Parco. Si chiede di verificare la corrispondenza delle perimetrazioni;- Tav. DP5.4: Proposta di ampliamento del PLIS del Roccolo lungo il canale Villoresi. Affinchè l'ampliamento sia riconosciuto, si consiglia di attenersi, nell'azonamento, alle definizioni consentite dalla normativa e di rettificare quelle con denominazione differente, presenti in tutti i documenti di Piano;- Tav. DP5.5: nel PLIS vi sono zone azionate come "Città consolidata da riqualificare per insediamenti a carattere residenziale", "Ambiti di riqualificazione urbana", "Trasformazioni recenti già sottoposte a piani attuativi e/o in istruttoria" e "Ambiti di trasformazione strategica". Nessuna di queste previsioni è coerente con la normativa di PLIS, né con quella degli ambiti agricoli strategici. Le aree devono essere azionate di conseguenza, altrimenti prevedersene lo stralcio dal perimetro del Parco;- Tav. DP5.5: la perimetrazione dell'ARU in Località cascina San Giacomo si sovrappone al territorio incluso nel perimetro del PLIS;- Si chiede di verificare che le norme di Piano inerenti l'uso delle aree agricole e l'azonamento dei PLIS si conformino a tali criteri. <p><u>Aspetti infrastrutturali</u></p> <p>Le previsioni del PGT appaiono compatibili con le indicazioni contenute nel PTCP.</p> <p><u>Housing sociale</u></p> <p>In riferimento agli ambiti di trasformazione destinazione residenziale con SIp uguale o superiore a 5.000 mq (ATS2, ATS3, ARU3, ARU5, ARU7, ARU8, ARU10 e ARU11) si chiede di prevedere una quota di housing sociale pari al 20% della SIp complessiva. All'interno dell'elaborato DP6 si chiede di sostituire la frase "E' consentita la possibilità di realizzare edilizia convenzionata in una quota massima del 20% della SIp prevista per la funzione principale" con la frase "E' prevista una quota di edilizia residenziale convenzionata e/o in affitto a riscatto pari almeno al 20% della SIp prevista per la funzione principale". Secondo il medesimo obiettivo si richiede di sostituire la frase a pag. 109 della Relazione di Piano.</p> <p><u>Alberi monumentali</u></p> <p>Si chiede di recepire nella normativa quanto previsti dall'art. 65 delle NdA del PTCP per ciò che riguarda i tre alberi monumentali esistenti. Considerata l'indicazione del PGT di ulteriori alberi aventi caratteristiche monumentali, sarà cura della</p>	<p>creare, attraverso un'acquisizione totale o parziale delle aree, il previsto varco ecologico, che potrà avere una sua estensione, rispetto a quanto proposto dal PTCP, lungo l'intero lato est, come da cartografia allegata al PGt (elaborato DP5.4 e PR6).</p> <p><u>Ambiti di Riqualificazione urbana</u></p> <p>Si prende atto della coerenza delle previsioni degli ambiti di riqualificazione urbana previsti dal Documento di Piano con le indicazioni del PTCP.</p> <p><u>Parchi locali di interesse sovra comunale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Per quanto riguarda il perimetro del PLIS, è stato utilizzato quello del precedente PRG, che risulta di maggior dettaglio e maggior precisione. In ogni caso, è stata effettuata una verifica puntuale della corrispondenza tra perimetro del PLIS utilizzato dal PGT e perimetro approvato dal Comune;- Si evidenzia che la proposta di ampliamento del PLIS del Roccolo con la creazione di un parco lineare lungo il canale Villoresi è coerente con le definizioni delle destinazioni delle aree incluse all'interno dei PLIS, di cui all'art. 8.1. della delibera di Giunta Regionale n° 8/6148 "Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, l.r. n° 86/1983; art. 3, comma 58, l.r. n° 1/200)". Infatti dalla tavola DP5.4 e dalla tavola PR6 le aree comprese all'interno della proposta di ampliamento non sono soggette a trasformazione urbanistica, sono aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico e fanno parte delle aree per la fruizione pubblica, all'interno della rete ecologica comunale;- La tavola DP5.5. riassume le previsioni di piano e, di conseguenza, illustra anche la provenienza delle aree che comporranno l'ampliamento del PLIS del Roccolo. Infatti, confrontando la suddetta tavola con la tavola DP5.4, PR6 e PS3 (Piano dei Servizi di progetto), tutte le aree che sono comprese all'interno della proposta di ampliamento del PLIS presentano una destinazione coerente con le indicazioni sovra locali, come specificato nel punto precedente. Per maggior chiarezza, nella tavola DP5.5 gli edifici esistenti in ambito agricolo vengono individuati come "Cascine ed edifici sparsi";- Si provvede ad aggiornare/modificare il perimetro dell'ambito ARU13, senza alcuna sovrapposizione con il PLIS;- Si provvede ad una verifica della corrispondenza tra l'uso delle agricole e l'azonamento del PLIS, confermando quanto già detto nei punti precedenti. <p><u>Aspetti infrastrutturali</u></p> <p>Si prende atto della compatibilità delle revisioni del</p>
--	---

<p>Provincia la valutazione al fine di un loro inserimento nell'apposito repertorio.</p> <p><u>Difesa del suolo</u></p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla difesa del suolo si rimanda ad apposita nota di approfondimento predisposta dal geologo.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, si segnala che l'ambito di trasformazione ATS1, confina con le vasche di laminazione del fiume Olona, risulta parzialmente compreso a sud-ovest in un'area soggetta a rischio idraulico di esondazione del fiume Olona a cui è stata attribuita una classe di fattibilità geologica 4 e per la quale risulta incompatibile qualsiasi tipo di urbanizzazione.</p>	<p>PGT con le previsioni contenute nel PTCP.</p> <p><u>Housing sociale</u></p> <p>In merito al tema dell'housing sociale, il piano adottato prevede un'indicazione di possibilità di realizzazione di edilizia convenzionata in modo più diffuso ed articolato. Infatti, oltre che negli ambiti di trasformazione – ATS e di riqualificazione urbana – ARU a prevalente destinazione residenziale, il piano introduce questa possibilità anche all'interno degli interventi di recupero del centro storico, che usufruiscono dei meccanismi premiali introdotti dal piano. Proprio perché si ritiene che tale aspetto debba essere oggetto di specifica trattativa ed accordo, non riteniamo corretto inserire un obbligo per tutti i piani di avere questa quota, ma riteniamo di mantenere la dicitura prevista nell'elaborato DP.06 e nella relazione del Documento di Piano, che potrà comunque consentire di raggiungere i risultati di disporre di un'offerta di alloggi a prezzi calmierati e di tipologia differenziata (affitto e proprietà).</p> <p><u>Alberi monumentali</u></p> <p>Si prende atto di quanto riportato e si integra l'art. 56 – Tutela e sviluppo del verde, delle norme del Piano delle regole, con il riferimento all'art. 65 delle NdA del PTCP.</p> <p><u>Difesa del suolo</u></p> <p>Nel merito si rimanda all'allegata nota del geologo. Per quanto riguarda l'ambito ATS1 si conferma che sia nell'adozione, che nell'approvazione finale, anche a seguito delle modifiche già evidenziate in precedenza, l'area in classe di fattibilità 4 non prevede alcun tipo di urbanizzazione. Infatti la scheda dell'ambito ATS1 conferma la presenza degli edifici esistenti senza assegnare alcuna possibilità di incremento della Slp esistente e, chiaramente, nessun tipo di ampliamento.</p>
---	---

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

Data di deposito	
Numero di protocollo	
Nominativo del proponente	Regione Lombardia
Parere di compatibilità	Proposta di controdeduzione
<p>Il parere di Regione Lombardia finalizzato alla verifica dell'assunzione degli obiettivi del Piano Territoriale Regionale è stato deliberato dalla Giunta regionale nella seduta del 5 dicembre 2012, con atto deliberativo n° IX/4481.</p> <p>Nella prima parte il parere illustra un breve inquadramento territoriale di Parabiago e le logiche e i contenuti del Piano. A seguire affronta aspetti legati alla relazione con il PTR e, in particolare, l'inquadramento nel sistema territoriale di riferimento e la coerenza delle strategie del PGT con gli obiettivi del piano regionale. A conclusione di questa parte, vengono formulate le seguenti valutazioni, al fine di rendere il PGT valutabile rispetto agli orientamenti condivisi e promossi dal PTR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Venga stimato con precisione il fabbisogno abitativo sulla base delle analisi demografiche e del trend demografico conseguentemente ipotizzabile, considerando che il dimensionamento del PGT deve essere coerente con le risultanze del quadro conoscitivo, con le previsioni di crescita effettiva e con le dinamiche del mercato abitativo; - Si preveda un sistema di monitoraggio per accompagnare l'attuazione del Piano e per consentire la verifica del rispetto degli obiettivi proposti, nonché per definire misure atte alla verifica periodica del corretto dimensionamento delle espansioni rispetto all'evoluzione dei fabbisogni; - Si preveda uno strumento normativo che definisca criteri di priorità, collegati al sistema di monitoraggio, supportato da idonei indicatori al fine di privilegiare le aree di trasformazione in relazione al loro carattere localizzativo e compositivo, ovvero alla loro rispondenza a finalità di reale compattazione delle forme urbane, disincentivando l'attuazione di quelli che comportano consumo di suolo e/o sfrangimenti dei margini urbani e un'eccessiva frammentazione del territorio rurale e della struttura del verde ad alto valore paesaggistico; - Vengano individuate e disciplinate puntualmente le singole aree dismesse, le aree degradate e gli ambiti da riqualificare presenti nel territorio 	<p>Verificati e valutati i contenuti del parere di compatibilità formulato da Regione Lombardia, si formulano le seguenti valutazioni e considerazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si ritiene che le stime della domanda e dell'offerta, effettuata sulla base di dati demografici (trend degli ultimi 30 anni), unitamente a dati contenuti nel PTCP della Provincia di Milano, hanno consentito di formulare una previsione della crescita di popolazione attendibile e coerente con i trend in atto nel comune di Parabiago; - Si evidenzia che il Rapporto Ambientale, in accordo ed in coerenza con il Documento di Piano, ha definito un sistema di monitoraggio per la verifica/valutazione degli obiettivi e dei risultati derivanti dall'attuazione del Piano. Al riguardo si evidenzia che il comma 2 dell'articolo 7 dei criteri di attuazione del Documento di Piano stabilisce un obiettivo di abitanti teorici nel periodo 2012/2016 e che, sempre nello stesso articolo si recita: <i>"Il Documento di Piano, nei cinque anni di attuazione, prevede uno sviluppo massimo della capacità insediativa, in termini di abitanti teorici aggiuntivi insediabili, pari a 4.348 nuovi abitanti, privilegiando il completamento degli interventi in corso e l'attuazione di interventi di riqualificazione e di completamento del tessuto urbano consolidato"</i>; - Si ritiene di richiamare quanto precisato al punto precedente, evidenziando che il piano individua 13 ambiti di riqualificazione urbana e 4 ambiti di trasformazione strategica. Occorre anche precisare che nessuno di questi prevede consumo di suolo agricolo, come ribadito anche dal parere di compatibilità della Provincia di Milano; - Le schede urbanistiche contenute nell'elaborato DP6 già affrontano in modo sufficientemente articolato ed approfondito la disciplina degli interventi all'interno di aree dismesse, sottoutilizzate e degradate; - Tali misure sono già applicate dall'Amministrazione Comunale e vengono confermate anche nell'attuazione degli interventi del PGT. Priorità verrà riservata all'attuazione

<p>comunale, nell’ottica di privilegiare gli interventi di riuso del territorio e del patrimonio edilizio esistente;</p> <ul style="list-style-type: none">- Vengano individuate, ai sensi della DGR n° 8757/08 “Linee guida per la maggiorazione del contributo di costruzione per il funzionamento degli interventi estensivi delle superfici forestali”, le aree dove attuare interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità attraverso l’utilizzo di risorse finanziarie derivate dall’applicazione del comma 2bis dell’art. 43 della LR 12/05 in merito alla maggiorazione del contributo di costruzione per interventi ricadenti in aree agricole allo stato di fatto;- Vengano chiariti i criteri di negoziazione riguardanti l’utilizzo della perequazione e compensazione in coerenza con i dispositivi di cui all’art. 11 della LR 12/05;- Per gli ambiti ATS1 e ARU10 (interessati da varchi ecologici), prevedere la valutazione di un coerente inserimento ambientale e paesaggistico con specifica attenzione progettuale nei confronti delle aree interessate;- Per quanto riguarda l’azienda a rischio di incidente rilevante, si chiede di attenersi a quanto previsti dal DM 09/05/2001 e DGR IX/3753 predisponendo il documento “Elaborato tecnico ERIR”. <p>A seguire, il parere formula considerazioni in merito alle previsioni costituenti obiettivo prioritario infrastrutturale di interesse regionale relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Vasche di laminazione sul fiume Olona- Variante SS33 del Sempione, tratta Rho-Gallarate;- Potenziamento del Sistema Gottardo: potenziamento tratta Gallarate-Rho e Raccordo Y. <p>Nel primo caso si segnala che la perimetrazione della prevista area di laminazione non è riportata in alcun elaborato urbanistico: si chiede di riportare la suddetta perimetrazione, associando un’adeguata norma d’uso delle aree. Vengono formulate alcune valutazioni in merito allo Studio geologico, idrogeologico e sismico a cui si rimanda interamente.</p> <p>Nel caso della Variante al Sempione, il parere richiede:</p> <ul style="list-style-type: none">- riportare il corridoio (composto da sedime stradale e salvaguardia ex art. 102bis LR 12/05) anche negli elaborati PGT3 e DP4.3;- nella documentazione del piano attuativo per l’ambito ATS1 prevedere uno specifico Studio di traffico in cui verificare e quantificare le ricadute indotte dalla trasformazione sui livelli di servizio e di sicurezza della SS33. Tali obblighi da richiamare nella scheda d’ambito; <p>Nel caso del potenziamento ferroviario, il parere</p>	<p>degli interventi all’interno del PLIS del Roccolo e dei Mulini e per l’attuazione del corridoio di collegamento tra i due parchi, previsto lungo il Villorosi. Tali obiettivi vengono ripresi intrigando la relazione progettuale del Documento di Piano. Occorre anche evidenziare che gli interventi di trasformazione proposti dal PGT non coinvolgono aree classificate dal precedente PRG come aree agricole, ma riguardano aree di cui il piano precedente prevedeva una destinazione urbanistica diversa da quella agricola, oppure si tratta di aree già edificate;</p> <ul style="list-style-type: none">- Si ritiene che la formulazione inserita nelle normative del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi siano sufficientemente chiare ed articolate, ma soprattutto rispondono agli obiettivi di correlato sviluppo della città privata e della città pubblica;- Per quanto ATS1 già la scheda dell’ambito prevede questa attenzione, mentre si provvede ad inserire la prescrizione anche per l’ambito ARU10. Si precisa che si tratta di varco ecologico di livello comunale, proposto ed inserito all’interno delle tavole del PGT;- La società ha prodotto autocertificazione di non soggezione al dispositivo di cui all’art. 6 del D.Lgs. n° 331/99 e s.m.i. Tale autocertificazione è disponibile presso gli uffici comunali. <p>Per quanto riguarda gli argomenti di competenza regionale si formulano le seguenti considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Si provvede ad inserire, oltre alla tavola dei vincoli anche in altre tavole di carattere ambientale e vincolistico la perimetrazione della prevista area di laminazione del fiume Olona;- Si provvede ad inserire il riferimento alla Variante della SS33 anche all’interno della tavola DP4.3 e PGT3, unitamente alla fascia di salvaguardia che presenta una larghezza costante, su entrambi i lati, di 50 metri. Si precisa che tale fascia dovrà essere attrezzata e sistemata quale opera di mitigazione/compensazione non di competenza del Comune di Parabiago. All’interno della relazione del Documento di Piano, si provvede ad inserire il riferimento a quanto previsto dall’art. 102bis della LR n° 12/2005;- Si provvede ad integrare la scheda dell’ambito ATS1 inserendo la necessità di supportare il piano attuativo con apposito Studio vi traffico;- Allo stato attuale non si dispone delle informazioni su supporto informatico necessarie agli aggiornamenti del quadro
---	---

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

<ul style="list-style-type: none"> - DP2.1: vanno introdotte le indicazioni relative al “Raccordo Y” e alla stazione di Nerviano, entrambi facenti parte del progetto di potenziamento; - D2.5: il tracciato del progetto della variante al Canale Villorosi sia indicato anche per i tratti esterni al Comune di Parabiago; - DP6: nella scheda dell’ambito ATS_4, occorre precisare che i collegamenti di attraversamento della ferrovia dovranno essere preventivamente concordati con RFI; - DP6: nella scheda d’ambito ARU_6, in relazione alla particolare attenzione da porre nell’attuazione di interventi in prossimità della linea ferroviaria, dovrà essere introdotto l’obbligo di una preventiva verifica di dettaglio del progetto insediativo con RFI; - DP6: nella scheda d’ambito ARU_10, in virtù della sua collocazione in adiacenza alla variante del canale Villorosi, dovrà essere previsto l’obbligo di una preventiva verifica di dettaglio del progetto insediativo con il Consorzio Est Ticino-Villorosi. 	<p>conoscitivo relativi ad interventi all’esterno del territorio comunale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allo stato attuale non si dispone delle informazioni su supporto informatico, necessarie all’inserimento della previsione della Variante al Canale Villorosi, all’esterno del territorio comunale; - DP6: si provvede ad integrare la scheda urbanistica dell’ambito ATS4 secondo le indicazioni contenute nel parere regionale; - DP6: si provvede ad integrare la scheda dell’ambito ARU6 secondo le indicazioni contenute nel parere regionale; - DP6: si provvede ad integrare la scheda urbanistica dell’ambito ARU10 secondo le indicazioni contenute nel parere regionale. <p>Si precisa che per quanto riguarda l’ambito ATS1, la sua ripermetrazione risolve i problemi di interferenza con la RER e, in particolare, con il Corridoio Ecologico Primario.</p> <p>Infine, si accoglie l’indicazione contenuta nel parere regionale di una serie di ulteriori obiettivi del PTR riscontrabili all’interno del territorio di Parabiago e ad integrazione delle possibilità offerte (e comunque già individuate dalla relazione del Documento di Piano). Tale indicazioni vengono inserite all’interno del quadro progettuale della relazione del Documento di Piano.</p>
--	---

Tabella di controdeduzione alle osservazioni n° 39/60/87/138 e 139

Articolo e comma	Argomento	Osservazioni	Proposta di controdeduzione	
			Proposta	Motivazione
DEFINIZIONE GENERALI - PGT.02				
Generale	Rivedere il titolo dell'elaborato		R	Non coerente con gli obiettivi di Piano
Titolo II - 5	Superficie fondiaria		R	Non coerente con gli obiettivi di Piano
Titolo II - 6.4	Eliminare l'ultima parte dell'articolo 6.4		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano
Titolo II - 6.6	Eliminare la frase "adotato il 10 luglio 1999", all'interno dell'art. 6.6.		A	Viene eliminata la frase indicata
Titolo II - 6.5	Aggiungere una frase all'art. 6.6. relativa ad asservimenti non più attuabili		R	Non coerente con le norme di piano e di carattere discrezionale
Titolo II	Non trova riferimento l'indice premiale e coerenza con art. 10 del PR		A	Si inseriscono anche i criteri premiali previsti dall'art. 10 del PR.
Titolo II - 7	Indicare la destinazione funzionale dove non è ammesso il trasferimento		A	Si introduce il riferimento all'art. 25 del PR.
Titolo II - 15	Manca definizione di indice premiale e di capacità edificatoria totale		R	Trattandosi di criteri premiali facoltativi, non si ritiene di inserirli.
Titolo III - 1.1.	Cassare la frase "con caratteristiche idonee" del nuovo carico urbanistico perché non idoneo		R	Si tratta di una prescrizione oggettiva che si richiede alle reti tecnologiche
	Strialciare "caratteristiche idonee", in quanto discrezionale		R	Si tratta di una prescrizione oggettiva che si richiede alle reti tecnologiche
	Riferire gli ambiti del PGT, anche al DM 1968		A	Si provvede a correlare gli ambiti del PGT con il DM n° 1444/68
	estendere l'acronimo "e" anche alle situazioni oltre la data di adozione		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano e di carattere discrezionale.
	Precisare e computabile anche la superficie dei piani inaccessibili o privi di collegamento fisso		AP	Si tratta di precisazione già contenuta nelle definizioni adottate
	Escludere la formazione di cappotti termici delle parti di fabbricato non riscaldato		A	In quanto tale esclusione risulta da normative di livello sovra locale
	Chiarire cosa si intende per "chiusura"		R	Le norme già specificano in modo chiaro tale aspetto
	Riprendere per gli "abbaini" le definizioni del precedente PRG (disposizione di servizio)		A	Si provvede a inserire la definizione di "abbaino", come da precedente disposizione
	Eliminare la frase "anche qualora siano chiusi su tre lati ad essi assimilabili"		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano e di carattere discrezionale
	Eliminare "e relativo sottoscala"		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano e di carattere discrezionale
Titolo III - 1.2.	Riscrittura del comma 1.2. relativo ai sottotetti		AP	Si accoglie la richiesta relativa all'incremento dell'altezza portata a 2,40 mt, per il resto si tratta di una proposta discrezionale se non coerente con l'impostazione
	Eliminare la frase: "La superficie sottostante ad abbaiani posta nel sottotetto"		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano e di carattere discrezionale
	Riscrivere la frase relativa ai porticati pubblici o di uso pubblico		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano e di carattere discrezionale
	Incrementare l'altezza interna dell'autorimessa a 2,70 mt e l'altezza fuori terra a 2,60 mt		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano e di carattere discrezionale
	Riscrivere la frase relativa agli androni e vani scala di proprietà comune		AP	Si provvede a inserire, oltre alla proprietà anche gli spazi di uso comune
	Modificare la frase relativa alla superficie dei locali di proprietà condominiale e di uso comune		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano e di carattere discrezionale
	Modificare la frase relativa a cavei, eliminando la dicitura "di piccole o di piccolissime dimensioni"		A	Si accoglie la richiesta
Titolo III - 1.3.	Non considerare nella Sp tutti i sopralci entro e fuori terra		R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano
Titolo III - 3	Da riscrivere secondo la formula riportata dall'osservazione		R	Non si comprende la ragione della proposta
Titolo III - 5	Eliminare alla riga quarta "semipermeabile" e inserire l'uso del green-block per il calcolo di Sp		R	Non vi è motivazione e contrasta con le indicazioni ASI
Titolo III - 7	Superficie permeabile /Rapporto di permeabilità: Territoriale o fondiaria		A	Si inserisce la possibilità di inserire anche la superficie fondiaria
Titolo III - 8	Volume		A	Si elimina la parte finale della definizione, per la parte dopo " ... locali".
Titolo III - 9 e 10	Altezza fabbricati e quota sede stradale		AP	Si precisa che nelle norme di zona viene eliminato il riferimento ai piani abitabili
Titolo III - 10	Parametro H è intesa come Hmax		A	Si precisa nel PR che per H si intende Hmax
	Continuità di progettazione con norme vigenti		AP	Per quanto possibile si forniscono precisazioni relative al calcolo dell'altezza
Titolo III - 10 e 11	Eliminare il 3° punto "per gli edifici copertura a volta", in quanto il 40% è inadeguato		R	Norma che rispetta le modalità e le tradizioni di realizzazione dei tetti
	Non coerenza tra Altezza fabbricati e N° dei piani		A	Si provvede a aggiornare le altezze delle varie zone del PR
Titolo III - 12.	Coerenza tra N° piani e artt. 30,31 e 32 del PR, come numero di piani abitabili		A	Si provvede a aggiornare le altezze delle varie zone del PR
	Distanze tra zone con diversa classificazione non definita, rispetto ai confini di proprietà		A	Si elimina la seconda riga dell'art. 12, da " ... e dai confini urbanistica"
	Riscrivere l'articolo secondo quanto proposto dall'osservazione		AP	Si accoglie la sola parte relativa all'inserimento della misurazione radiale
Titolo III - 13.	Distanze dai confini stradali / Coerenza con art. 48 e con tavole di riferimento		A	in aggiunta a quella lineare. Per il resto non accoglie in quanto priva di motivazioni
	Riscrivere l'articolo secondo quanto proposto dall'osservazione		R	Si integra l'art. 13 per chiarire i riferimenti nel calcolo delle distanze dalle sedi stradali
Titolo III - 14 e 15	Le piscine non fanno distanza dai confini		R	Non vi è motivazione e non coerente con l'impostazione delle norme
Titolo III - 14 e 15	Distanza minima dai confini e tra fabbricati: ulteriori casi e integrazioni varie		R	È già esclusa in quanto considerata come fabbricato accessorio
	Distanza minima dai confini e dai fabbricati/pareti finestrate: ulteriori casi e integrazioni varie		R	Si ritiene che già quanto indicato è esaustivo
	Riscrivere l'articolo secondo quanto proposto dall'osservazione		R	Si ritiene che già quanto indicato è esaustivo
Titolo III - 16	Filo edilizio o allineamento: specificare in quale elaborazione identificabile		R	Non vi è motivazione e non coerente con l'impostazione delle norme
	Non risulta comprensibile		A	Non vi è motivazione e non coerente con l'impostazione delle norme
Titolo III - 17	Us o temporaneo: non limitare al triennio		A	Si elimina la definizione relativa a "Filo edilizio o allineamento"
			R	Non vi è alcuna motivazione

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

	Chiarire la frase "... è consentito solo se conforme alle previsioni del PGT"				Non si registra la necessità di ulteriori chiarimenti
Titolo III - 19	Cortina edilizia / Abaco dei casi e necessità di verifica degli adeguamenti		139.A23	R	Non vi è alcuna motivazione, oltre ad aver ripreso norme di altri PGT
Titolo III - 22 e 23	Specificare la differenza tra loggia e portico		139.A24	R	Non vi è alcuna motivazione, oltre ad aver ripreso norme di altri PGT
	Specificare la definizione "loggia"		87.44	AP	Si provvede a integrare le due definizioni
	Specificare la definizione "portico"		87.45	AP	Si provvede a integrare le due definizioni
Titolo III - 26	Inserire definizione di coperture curve		87.46	AP	Si provvede a integrare le due definizioni
Titolo III	Specificare cosa si intende per fabbricati accessori anche in relazione alla verifica delle distanze		139.A25	R	Non vi è alcuna motivazione
	Non è specificata la definizione di "abbaino"		60.5	AP	Si sostituisce il termine "pertinenziali" con "accessori"
	Non è specificata la definizione di "piano abitabile"		60.14	A	Si provvede a integrare la definizione, recuperando quanto vigente in precedenza
	Non è specificata la definizione di "piano abitabile"		60.15	R	Non si ritiene di aggiungere ulteriori definizioni a quelle già inserite
	Prevedere la definizione di "piano abitabile"		87.23	R	Non si ritiene di aggiungere ulteriori definizioni a quelle già inserite
Titolo IV - 6.3	Riformulare rispetto attività paracommerciali		139.A26	R	Deriva da indicazioni di livello regionale
Titolo IV - 7	Precisare la tipologia della media struttura		139.A27	A	Si precisa che la tipologia della media struttura varia da 251 a 1000 mq
	Consentire la grande struttura di vendita in casi particolari (ATS1)		139.A28	R	Non coerente con le scelte di piano e del PUC
Titolo Quinto	UP/2 - Eliminare cantine enologiche per chè limitativo		139.A29	A	Si provvede a modificare la definizione
Titolo Quinto	UP/3 - Eliminare la precisazione relativa agli allevamenti		139.A30	A	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano
Titolo Quinto	UP/5 - Inserire "al momento della richiesta"		139.A31	R	Non vi è alcuna motivazione
Titolo Quinto	UT/1 - Diminuire la superficie per realizzare l'alloggio di pertinenza (da 800 a 500 mq)		139.A32	R	Non vi è alcuna motivazione
Titolo Quinto	UC/1 - No al limite a 250 mq per le farmacie / Inserire tipologia media struttura tra 251 e 600 mq		139.A33	R	Se supera i 250, ovviamente, diventa una media struttura di vendita
Titolo Quinto	USP/A - inserire la soglia di 500 mq		139.A35	R	Non vi è alcuna motivazione
Titolo Quinto	USP/7 - inserire i micro-nidi		139.A36	A	Si provvede a integrare le definizioni
Titolo Quinto	USP/9 - Modificare il primo capoverso secondo quanto proposto		139.A37	A	Non vi è alcuna motivazione
Titolo Quinto	USP/13 - Completare la descrizione con la definizione riportata sul PS		139.A38	R	Non vi è alcuna motivazione
Titolo Quinto	USP/14 - indicare dove collocare le stazioni di radiotelefonica, con preferenza in aree pubbliche		139.A39	AP	Nelle norme del PR già è indicata questa opzione prioritaria
Titolo Sesto	Prevedere a ricolpo per le destinazioni non contemplate, conferendo ad un organo comunale la deroga		139.40	AP	Non vi è alcuna motivazione
Titolo Sesto	Ridurre il numero delle tipologie di destinazioni previste		139.41	AP	Si ritiene che le attuali categorie e destinazioni d'uso siano necessarie
Titolo Sesto	Rapporto con Titolo IV del Piano delle Regole / Uniformare le definizioni ed i riferimenti		87.10	R	Si provvede ad aggiornare/integrare e semplificare il Titolo VI di PGT.02 e il Titolo IV di PR10
Titolo Sesto	Art.3 - Ripetizione da eliminare / Art. 4 - Indicare tavolo di riferimento / Art. 6 / Art. 7 / Art. 8 / Art. 9		da 139.A42 a 139.A49	AP	Si provvede ad aggiornare/integrare e semplificare il Titolo VI di PGT.02 e il Titolo IV di PR10
Titolo Sesto	Art.10 / Art. 12 / Art. 13 / Art. 16 / Art. 17 / Art. 19 / Art. 20		da 139.A50 a 139.A59	AP	Si provvede ad aggiornare/integrare e semplificare il Titolo VI di PGT.02 e il Titolo IV di PR10
Titolo Sesto	Art.21 / Art. 22 / Art.24 / Art. 25 / Art.26 / Art. 27 / Art. 28		da 139.A60 a 139.A69	AP	Si provvede ad aggiornare/integrare e semplificare il Titolo VI di PGT.02 e il Titolo IV di PR10
CRITERI E OBIETTIVI PER L'ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO - DP.07					
3	Precisare comma 3, 4, 5 e 6 che rimandano all'art. 12		139.F1	R	Si ritiene che vi sia una chiarezza nelle varie definizioni e prevalenze
4. comma 2	Non sono riportati gli indicatori di riferimento		60.17	A	Si elimina la tabella
15	Richiamare l'indicazione degli incentivi anche nelle normative dei singoli interventi		139.F2	AP	Non si ritiene di fornire ulteriori precisazioni in quanto si tratta di opzione facoltativa
16. comma 6	Interventi consentiti negli ambiti soggetti a pianificazione attuativa		139.F3	R	Si tratta di limitazioni che valgono per qualsiasi edificio/area inseriti in piani attuativi
16. comma 14 e 15	Applicazione perequazione/compensazione - comma 14 e 15		60.18	A	Si elimina l'art. 14 raggruppando le aree di completamento volumetrico in un'unica tipologia
23. comma 3, 4 e 5	Cambio destinazione d'uso quando l'utilizzo è compatibile con le destinazioni di zona		139.F4	R	Non vi è alcuna motivazione
	Piani attuativi vigenti e modifica delle destinazioni d'uso		87.26	R	Si ritiene di mantenere invariata la condizione, in quanto si tratta di situazione ante PGT
NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE - PR.10					
2. comma 2	Aggiungere "ad eccezione di quanto disposto al Capo VI Artt. Da 21 a 24		139.B1	R	Non vi è alcuna motivazione
8. comma 3 e 5	Eliminare frase rispetto all'impianto urbanistico migliorativo e alla discrezionalità		139.B2	R	Non coerente con l'impostazione delle norme. Deriva da un accordo pubblico/co/privato
	Eliminare il comma 5 in quanto vago e condizionante per la proprietà		139.B3	R	E' un'opportunità che può avere l'Amministrazione Comunale
9. comma 6 e 12	Raggiungimento Capacità Edificatoria di Base e conseguente Capacità Edificatoria di Compensazione		139.B4	AP	Capacità edificatoria di base deve essere sempre raggiunta per attuare l'intervento
9. comma 14 e 15	Scaglionare diversamente la capacità edificatoria di base e complessiva di ATS e ARU		139.B4bis	R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano.
	Modalità per raggiungere la capacità edificatoria massima per le due tipologie di aree		87.1	AP	Si uniforma in un'unica tipologia - Eliminato l'obbligo di raggiungere la capacità massima
9. comma 17	Obbligatorio di acquisto della capacità edificatoria per raggiungere quella massima		139.Bter	AP	Si uniforma in un'unica tipologia. Eliminato l'obbligo di raggiungere la capacità massima
	Capacità edificatoria non richiesta da alcun privato		139.B5	R	Dipenderà dai tempi e dalle modalità di attuazione degli interventi
10	Unificare indice per edifici in classe A o per miglioramento classe		60.19	AP	Si provvede a precisare le modalità di applicazione dei criteri premiali
	Applicazione dell'indice premiale nelle diverse zone della città		138.3	AP	Si ritiene di confermare l'impostazione separata per le diverse destinazioni
	Specificare a cosa si riferiscono gli indici premiali		139.B6	AP	Si integra il comma 1, specificando le modalità di determinazione
	Modalità di utilizzo indice premiale		139.B8	AP	Si precisa con un nuovo comma le modalità di utilizzo dei criteri premiali
	Rilascio di eventuali Certificati di Credito Edilizio		139.B8bis	R	Non vi è alcuna motivazione
	Discordanza di indici premiali per le zone produttive		139.B6bis	A	Si provvede a integrare il comma relativo alle destinazioni produttive

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

11. comma 2	Al punto 6 del comma 2, incoerenza tra copertura piana e descrizione dell'intervento	139.B7	A	Si elimina il riferimento alla copertura piana
12. comma 1	Modalità di intervento nelle aree libere dei centri storici	60.20	AP	Si provvede a spostare la tavola tra gli elaborati conoscitivi e non prescrittivi
	Specificare l'esclusione della modifica del tetto limitata alla falda prospiciente lo spazio pubblico	139.B9	AP	Si precisa le modalità di intervento
	Annettere alcune tipologie di sottotetti in Ambiti Agricoli e in Zone A2 e A3	139.B10	R	Non vi è alcuna motivazione
	Eliminare "... in aggiunta fabbricato esistente" perché incongruente	139.B11	R	Non vi è alcuna motivazione
12. comma 4, 5 e 6	Comma 5, aggiungere all'inizio della frase "in alternativa" ed eliminare "altres"	139.B12	R	Non vi è alcuna motivazione
	eliminare il vincolo della superficie drenante nei centri storici	139.B13	R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano
12 oppure 22	Precisioni varie / Possibilità di utilizzo dei sottotetti in caso di Piani in fase di attuazione	39.f	R	All'interno dei centri storici esistono già deroghe applicabili
	Consentire il recupero a tutti i tessuti, esclusi i beni culturali	138.4	R	Non vi è alcuna motivazione
15. comma 2	Qualità degli interventi	60.21	AP	Non vi è alcuna motivazione
16	Caso di edificio dismesso	139.B14bis	R	Si provvede a precisare in quali interventi deve essere predisposto lo studio
17	Mutamenti di destinazioni d'uso e dotazione di aree a standard	87.2	A	Non vi è alcuna motivazione
18	Criteri di compatibilità e utilizzo corretto del termine	87.3	A	Si provvede ad eliminare il comma 4 dell'articolo 17
19	Parcheggi pertinenziali	60.22	AP	Si precisa il significato, integrando il comma 1 dell'articolo 18
19. comma 1 e 2	Nuova formulazione del comma 1	139.B15	AP	Si integra l'articolo, specificando il riferimento alla formazione di nuova unità immobiliare
	Eliminare il comma 2	139.B16	R	1 posto auto per ogni nuova unità immobiliare, per il resto non vi è alcuna motivazione
20. comma 2 e 3	Inserire fasce di rispetto elettrodotti e pozzi	139.B16bis	R	Vi è la tavola dei vincoli, perché tutte le tavole non possono contenere tutte le informazioni
23	In assenza di piano attuativo, consentire destinazione e uso anche con nuovi insediamenti	138.5	R	Non vi è alcuna motivazione
25	Ampliare al 50% le possibilità di intervento	139.B17	R	Non vi è alcuna motivazione
26. comma 4 e 27	Sistema insediativo/Tessuto agricolo; precisare	87.7	A	Si specifica meglio quanto previsto al comma 1 dell'art. 25
	Possibilità di realizzare parcheggi e autorimesse.	87.4	A	Si rende coerente l'art. 26 con l'art. 27 relativo ad "altri edifici e spazi aperti"
27	Consentire demolizione e fedele ricostruzione in caso di adeguamento statico	138.6	R	Non vi è alcuna motivazione
	Incentivazione economica invece che volumetrica per i piani di recupero	138.7	R	Non vi è alcuna motivazione
	Possibilità di piani attuativi all'interno del centro storico/Frazionamento Piani di Recupero proposti	39.h	AP	Si integra l'articolo consentendo di presentare piani di recupero nei centri storici
	Altezza massima ammessa	60.23	A	Si provvede ad inserire l'altezza massima per gli edifici nei centri storici
	Divieto alla realizzazione di nuovi corpi scala esterni, balconi, terrazze, etc.	60.24	AP	Si provvede ad integrare il comma 2 - prescrizioni per tutti gli edifici della città storica
	Modalità di intervento edifici in Classe A1	39.h	AP	Non vi è alcuna motivazione
	Modalità di intervento edifici in Classe A2 - Possibilità di demolizione totale/Recupero fienili/Deroghe	39.h	AP	Si provvede ad integrare/ampliare le possibilità di intervento per edifici in classe A2
	Modalità di intervento edifici in Classe A3 - Spazi aperti e altri edifici	39.h	AP	Si provvede ad integrare/ampliare le possibilità di intervento per edifici in classe A3
	Prescrizioni per tutti gli edifici/Nuovo corpo scala/Porticati/parcheggi	87.6	AP	Si provvede ad integrare/ampliare le possibilità di intervento previste dall'art. 27
	Annettere la realizzazione di corpi scala, balconi, terrazzi, tetti, porticati ed accessori	139.B21	AP	Si provvede ad integrare/ampliare le possibilità di intervento previste dall'art. 27
	Aggiungere alla riga 8 dopo "rispettati" "per quanto possibile"	139.B22	R	Non vi è alcuna motivazione
	Aggiungere la competenza del parere favorevole della Commissione Urbanistica ed Edilizia	139.B23	R	Non vi è alcuna motivazione
27. comma 4	Criterio di applicazione delle deroghe/Estendere alla ristrutturazione edilizia	87.8	R	Non vi è alcuna motivazione
27. comma 5	Errore nella numerazione delle tavole/Inserire in elaborati conoscitivi e non prescrittivi PR8	87.5	A	Si provvede a numerare correttamente le tavole dei centri storici
27. comma 10	Modifiche ed integrazioni varie	139.B18	R	Non coerente con l'impostazione delle norme di piano
	Classificazione degli edifici in classe A1 e varie proposte di modifica	139.B18bis	AP	Si provvede ad una rilettura delle schede degli edifici con alcune riclassificazioni
	Per la classe A2 proposta di ridefinizione delle modalità di intervento	139.B19	R	Non vi è alcuna motivazione
27. comma 10	Prevedere la presentazione di Piani di recupero per edifici in classe A2, di dimensioni limitate	139.B20	AP	E' consentita dalla Legge 457/85, attraverso le unità minime di intervento
27. comma 10	Aggiungere US al punto 3	139.B24	A	Si provvede ad aggiornare la definizione
27. comma 10	Ambiti di recupero con incentivazione volumetrica/Modifica-integrazione indici e parametri	da 139.B25 a 139.B28	R	Non vi è alcuna motivazione
	Rivedere l'altezza prevista per gli ambiti di recupero	139.B28bis	A	Si provvede a modificare in riduzione l'altezza massima prevista
	Manca il riferimento alla superficie drenante	139.B29	R	Si rinvia al piano attuativo
29. comma 5	Deroga prevista con ampliamento una-tantum	139.B30	R	Riguarda solamente la SIp e non gli altri parametri indicati
29. comma 9	Aumentare da 20% a 30% la previsione di nuove superfici coperte	139.B31	R	Non vi è alcuna motivazione
30	Aumentare Rc, Altezza edifici e specificare altri aspetti	da 139.B32 a 139.B33	R	Non vi è alcuna motivazione
		139.B34	A	Si elimina il riferimento agli edifici contermini
31	Aumentare Rc, Altezza edifici e specificare altri aspetti	da 139.B35 a 139.B35bis	R	Non vi è alcuna motivazione
		da 139.B36 a 139.B37	R	Non vi è alcuna motivazione
		139.B38	A	Si elimina il riferimento agli edifici contermini
30, 31 e 32	Come interpretare "altezza edifici contermini" e interventi riconducibili a demolizione e ricostruzione	da 139.B39 a 139.B39bis	R	Non vi è alcuna motivazione
31 e 32	Altezza fabbricati /N° dei piani - N° dei piani abitabili fuori terra oppure sopra/sotto la quota stradale	60.25	A	Si elimina il riferimento agli edifici contermini
		60.26	A	Si provvede ad aggiornare le altezze massime in funzione del numero dei piani

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

30 e 31	Togliere H, ed indicare altezza massima, senza limiti di altezza ad edifici contermini					138.8	AP	Si provvede ad aggiornare le altezze massime in funzione del numero dei piani
32	Eliminare meccanismo a tempo					139.b40 139.b40bis	R	La proposta non è coerente con gli obiettivi e le finalità del piano
32, comma 4	Systemare l'altezza in coerenza con il numero di piani					139.b40bis	AP	Si provvede ad aggiornare l'art. 32
32, comma 4	Aggiungere nuove destinazioni tra quelle compatibili					139.b40 ter	A	Si provvede ad aggiungere alcune destinazioni compatibili
32, comma 4	Non applicare la progressiva diminuzione delle capacità edificatorie previste nei 24 e 36 mesi					138.10	R	La proposta non è coerente con gli obiettivi e le finalità del piano
33	Riduzione progressiva della capacità edificatoria massima o di quella assegnata alla proprietà					87.1	A	Si provvede ad integrare il comma 4 dell'art. 32
34, comma 4 e 5	Aggiungere il riferimento alle tavole					139.b41	R	Non vi è alcuna motivazione
	Eliminare la frase alla sesta riga					139.b42	R	Non vi è alcuna motivazione
	Eliminare la distinzione tra produttivo e misto					139.b43	R	Non vi è alcuna motivazione
35	Varie proposte di modifica/integrazione					da 139.b44 a 139.b47	R	Non vi è alcuna motivazione
36	Se non accolta B43, proposta di modifica di alcuni parametri					da 139.b48 a 139.b51	R	Non vi è alcuna motivazione
37	Varie proposte di modifica/integrazione					da 139.b52 a 139.b54bis	R	Non vi è alcuna motivazione
						139.b55	A	Si provvede ad aggiungere alcune destinazioni compatibili
						da 139.b55bis a 139.b56	R	Non vi è alcuna motivazione
						139.b57	A	Si provvede a correggere l'indicazione della destinazione funzionale
36 e 37	Eliminare limite altezza edifici contermini per demolizione e ricostruzione e consentire Hmax prevista					138.9	A	Si elimina il riferimento agli edifici contermini
38	Aggiungere riferimento ATS					139.b58	A	Si provvede ad aggiornare il comma 2 dell'art. 38
39	Possibilità di presentare nuovi ATS e ARU					139.b58bis	R	Non coerente con gli obiettivi e le finalità di piano
Titolo IV	Indicare le destinazioni d'uso/Norma area ampliamento PLUS/Recinzioni/Ampliamenti edifici non agricoli					87.9	AP	Si provvede ad aggiornare/integrare il contenuto degli articoli del Titolo IV
42, comma 3	Eliminare "in funzione della conduzione del fondo" e mancanza di precisazioni nelle prescrizioni particolari					da 139.b59 a 139.b61	R	Non vi è alcuna motivazione
43, comma 1	Confirma della conformità al PLUS di Mulini e Roccolo					139.b62	A	Le norme riportate sono conformi
47, comma 5	Riferimento a tavola					139.b63	AP	Si integra l'articolo, specificando il riferimento ad atti deliberativi dell'A.C.
48 e 50	Fasce di arretramento stradale/arretramento dei passi carrai					39.m	AP	Si provvede ad integrare gli articoli relativi alla viabilità (artt. 47, 48 e 50)
48, comma 5 e 6	Larghezza minima dei marciapiedi					60.27	AP	Si provvede ad integrare gli articoli relativi alla viabilità (artt. 47, 48 e 50)
						139.b64	R	Non vi è alcuna motivazione
						139.b65	A	Si provvede a correggere la numerazione
49	Correggere riferimento all'interno delle destinazioni d'uso					139.b66	A	Si provvede a correggere l'indicazione della destinazione funzionale
50	Varie proposte da valutare					139.b67	A	Si provvede a correggere il riferimento
						da 139.b68 a 139.b70	R	Non vi è alcuna motivazione
50, comma 13	Fasce di arretramento ferroviario - Deroghe					39.n	AP	Così come formulato l'articolo già risponde a quanto indicato dall'osservante
53 e 54	Fasce di arretramento ferroviario - Deroghe / Contenzioso TAR					60.27	A	Si provvede ad integrare gli articoli relativi alla viabilità (artt. 47, 48 e 50)
54	Classificazione del territorio in base alla sensibilità dei luoghi					39.o	AP	Si provvede ad inserire la classe più bassa, anche se non presente nel territorio
55	Riferimento corretto alla tavola					139.b70bis	A	Si provvede a correggere il riferimento
56	Riferimento corretto alla tavola					139.b70ter	A	Si provvede a correggere il riferimento
	Varie proposte da valutare					da 139.b71 a 139.b75	R	Non vi è alcuna motivazione
	Sostituire una parte della frase					139.b76	R	Non vi è alcuna motivazione
	Riferimento corretto alla tavola					139.b77	A	Si provvede a correggere il riferimento
	Varie richieste di specifica e di integrazione					da 139.b78 a 139.b80	R	Non vi è alcuna motivazione
57, comma 2 e 3	Eliminare la parola "solo" al comma 9					139.b81	A	Si provvede ad eliminare la parola indicata
	Sostituire l'indicazione dell'ufficio competente					139.b82	R	E' la medesima impostazione
	Elaborati di riferimento e correzione errore materiale					139.b83	R	Non si ritiene necessario procedere a questa precisazione
58	Completare con integrazione comma 3					139.b84	A	Si provvede a correggere i riferimenti alle tavole
60, comma 3 e 6	Studio di impatto e tipologia intermedia di media struttura					139.b85	A	Si provvede a correggere il comma 3 dell'art. 58
61	Varie proposte di modifica/integrazione da valutare					da 139.b86 a 139.b87	R	Non si ritiene necessario procedere a queste precisazioni
63, comma 1 e 4	Specifiche del conteggio delle aree verdi a servizio dei parcheggi					da 139.b88 a 139.b93	R	Non si ritiene necessario procedere a queste precisazioni/integrazioni
Allegato A	Discordanza tra Allegato A, voce "Corti" e art. 27 - altri edifici e spazi aperti /integrità delle corti					da 139.b94 a 139.b95	R	Non si ritiene necessario procedere a queste precisazioni/integrazioni
Allegato A	Specificare la voce "Corti", in accordo con quanto previsto all'art. 27 - altri edifici e spazi aperti					39.j	A	Si provvede ad integrare/modificare l'art.27 e la definizione di corte/cortili
Allegato A	Utilizzo di centri storici, nuclei di antica formazione e non/città storica. Insediamenti rurali e nuclei rurali					87.13	AP	Si provvede ad integrare/modificare l'art.27 e la definizione di corte/cortili
Allegato A	Discordanza di definizioni tra centri storici e nuclei di antica formazione					39.k	A	Si provvede a precisare meglio, considerando che i termini utilizzati sono sinonimi
Allegato A	Discordanza di definizioni tra pertinenze e accessori					87.11	A	Si provvede a precisare meglio, considerando che i termini utilizzati sono sinonimi
Allegato A	Interventi edili da graduare come proposto secondo una scala diversa					87.12	AP	Si provvede a precisare meglio, considerando che i termini utilizzati sono sinonimi
Allegato A	Correggere "partiti" con "partizioni"					da 139.b96 a 139.b96bis	R	Manca la motivazione e si tratta di una scala assolutamente discrezionale
Allegato A	Rivedere la classificazione degli edifici, soprattutto quelli inseriti in classe A1					139.b97	A	Si provvede ad apportare la correzione proposta al comma 1
						139.b98	AP	Si provvede ad una riletura delle schede degli edifici con alcune riclassificazioni

Comune di Parabiago – Piano di Governo del Territorio
Esame e controdeduzioni alle osservazioni

	Precisazioni varie al comma 2	139.b99	R	Non si ritengono necessarie le precisazioni proposte
	Inadeguato il punto 8 del comma 2 relativo agli edifici in classe A1	139.b100	A	Si provvede ad eliminare il riferimento
Allegato A	Definizione di classe A2, A3, Pertinenze, Aree libere e Corte	da 139.b101 a 139.b104	R	Non si ritengono necessarie le precisazioni proposte
Allegato A	Varie proposte di modifica/integrazione al comma 3 relativo agli interventi di recupero dei sottotetti	da 139.b105 a 139.b108	R	Non si ritengono necessarie le precisazioni proposte
Allegato B	Allegato A e Allegato B - Norme valide solo per gli edifici in classe A1	139.b109	R	Non coerente con gli obiettivi e le finalità di piano
Allegato B	Comma 1, punto sesto: precisazioni da valutare	139.b110	R	Non si contraddice, in quanto l'osservazione B25 è stata respinta
	Comma 1, punto settimo: necessità di controllo	139.b111	A	Si provvede ad eliminare il riferimento indicato dall'osservazione
Allegato B	Punto 1 - Finitura delle superfici murarie di facciata	da 139.b112 a 139.b119	AP	Si accolgono i punti 113, 114, 115bis, 116 e 118
Allegato B	Punto 2 - Portici, androni e loggiati	da 139.b120 a 139.b121	AP	Si accoglie il punto 121
Allegato B	Punto 3 - Balconi	da 139.b122 a 139.b123bi	AP	Si accoglie il punto 123bis
Allegato B	Punto 4 - Scale esterne	da 139.b124 a 139.b125	AP	Si accoglie il punto 125
Allegato B	Punto 5 - Copertura	da 139.b126 a 139.b128	AP	Si accoglie parzialmente il punto 128
Allegato B	Punto 6 - Zoccolature / Punto 8 - Finestre / Punto 9 - Inferriate	da 139.b129 a 139.b131	AP	Si accolgono i punti 129 e 131
Allegato B	Punto 10 - Serramenti	da 139.b132 a 139.b136	AP	Si accolgono i punti 132, 134 e 135
	Punto 11 - Porte, portoni, ingressi / Punto 12 - Vetrine	da 139.b137 a 139.b141	AP	Si accolgono i punti 139 e 141
Allegato B	Punto 14 - Impianti tecnologici	da 139.b142 a 139.b144	AP	Si accolgono i punti 143 e 144
	Norme apparecchi di combustione (Punto 14)	87.17	AP	Si provvede ad aggiornare il punto 14
Allegato B	Punto 15 - Giardini, cortili e spazi cortilizi / Punto 16 - Rustici e fienili	da 139.b145 a 138.b149	AP	Si accolgono i punti 145 e 146
Allegato B	Punto 17 - Possibilità di ricostruzione di recinzioni esistenti con altezza, tecniche e materiali esistenti	139.b150	R	Non è argomento da affrontare in sede di normativa di PGT
Allegato B	Punto 18 - Autorimesse	139.b151	A	E' già così formulato
Allegato B	Punto 5 - Copertura	87.14	R	Non vi è alcuna motivazione
	Punto 8 - Finestre	87.15	AP	Si provvede ad integrare/aggiornare il punto 8 relativo alle finestre
	Punto 10 - Serramenti	87.16	AP	Si provvede ad integrare/aggiornare il punto 10 relativi ai serramenti
	Punto 19 - Autorimesse	87.18	AP	Si tratta di precisazioni in parte già contenute (punto a) e in parte non necessarie (punto b)
Allegato B	Caratteristiche costruttive di abbaini/cappucce	39.l	A	Si provvede a definire l'abbaino, all'interno dell'elaborato PGT02
Generale	Rivedere le prescrizioni limitandole a punti essenziali, mantenendole per i piani attuati	138.11	R	Contrasta con gli obiettivi di piano
NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI - PS05				
14.	Verde urbano e tipologie indicate all'articolo 25. Non corrispondono	87.36	R	Si precisa che si tratta di indicazioni di carattere progettuale
14.	Mobilità e tipologie indicate all'articolo 26. Non corrispondono	87.37	AP	Si provvede ad integrare la definizione di percorsi ciclabili, all'interno dell'art. 17
14.	Aree per attrezzature private e Servizi a supporto indicati agli artt. 27 e 28 da relazione con tabella art. 14	87.38	R	Si precisa che non vi è alcuna correlazione tra gli arti citati e la tabella all'art.14
17. comma 3	Rapporto di permeabilità / Discordanza con quanto previsto dall'art. 18 in poi	87.35	A	Si provvede ad aggiornare il riferimento al comma 3 dell'art. 17